Anno VI - N. 17 C. C. Postale

27 Aprile - 3 Maggio 1930 Anno VIII

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO

SETTIMANALE

E·I·A·R·

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

La commedia per radio

C'è stato un momento, forse per le modeste esperienze a cui assistevamo, che si è potuto dubitare che la commedia trasmessa per radio, mancando di troppi elementi visuali, non potesse avere lo stesso successo che hanno molte altre manifestazioni radiofoniche.

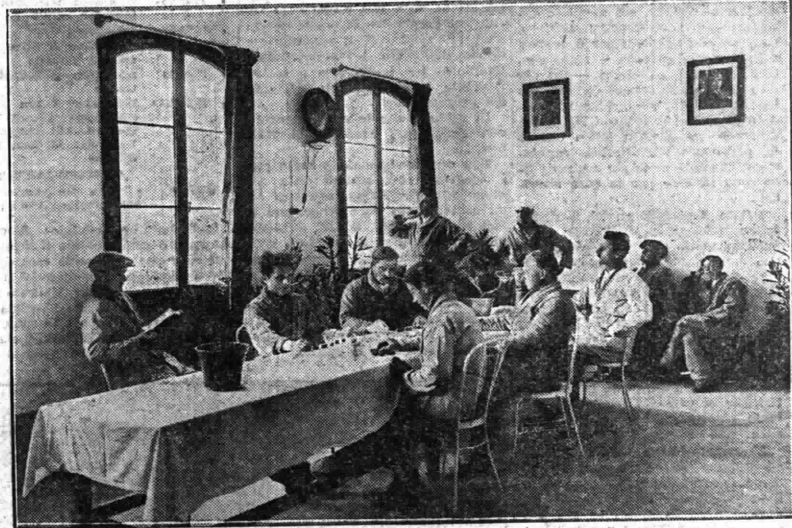
(Benchè all'infuori della musica pura e della pura conversazione ogni altra forma di spettacolo: opera, operetta, ecc., si presenti nella medesima condizione).

Credo di potere ormai affermare che l'esperienza alla quale stiamo assistendo in questi giorni e che ci è offerta dalle stazioni radiofoniche di Milano e di Torino, ci convinca esattamente del contrario e ci consenta qualche non inutile osservazione.

Emerge prima di tutto che una commedia ben data può avere un risultato altrettanto dilettevole e interessante e per un certo pubblico, che di solito è il pubblico di più alto livello, perfino superiore a quello ottenuto dalle trasmissioni musicali dove un ascoltatore raffinato potrebbe sempre sollevare una questione pregiudiziale riguardante il mezzo tecnico, che ha molto meno valore nel caso della commedia.

E' stata trasmessa in questi giorni, dalla stazione di Milano e Torino, la commedia *Le preziose ridicole*, di Molière. Tutto poteva far credere che una commedia di questo genere, dove il contenuto umano non è ancora così potente da prescindere da ogni complicità teatrale, dovesse perdere metà del suo interesse. Invece tutto quello che è venuto a mancare per mimica, per gesti, per atteggiamenti visivi, è stato suggerito, e oserei dire visto, dagli opportuni mutamenti di voce che davano esattamente la misura e il tono dei diversi personaggi.

Devo dichiarare subito che gran parte del risultato è certamente dovuto alla presenza nella compagnia dell'*Eiar* di Lamberto Picasso, uno dei più illustri e intelligenti nostri attori.

Poichè (e qui è il punto centrale della nostra conversazione) una rappresentazione drammatica per radio potrà avere tutto il suo successo solamente quando tutti gli attori siano veramente eccellenti. Anche su questo punto dominava un curioso pregiudizio, per il quale un attore di fama riteneva, fino a poco tempo fa, di diminuirsi recitando per radio.

All'ospedale del Lido, la radio è di sollievo ai malati e di letizia ai convalescenti.

Se sono comprensibili le ragioni che possono allontanare dalla radio un attore irrimediabilmente legato al desiderio di mostrarsi in palcoscenico, di farsi applaudire, di «sfogare», come si dice in gergo, è altrettanto certo che solamente un grande attore riuscirà a dare con la sola voce il risultato espressivo che nel teatro normale si ottiene mediante moltissimi elementi riuniti.

Riteniamo che il problema della commedia alla radio, solamente in parte oggi sia posto sulla creazione di un repertorio specifico, e ci consta che nella stessa Germania, all'avanguardia per questi argomenti, già si stia abbandonando il teatro basato su rumori, suoni, ecc.

Il vero problema è di riuscire a trovare un gruppo di ottimi attori, che con disciplina e passione, identica a quella che hanno guidato altri piccoli gruppi alla creazione di speciali teatri, come è stato a suo tempo in Francia del teatro «Vieux Colombier» si dedichino per un certo periodo a trovare i segreti della recitazione per radio.

La Compagnia dell'*Eiar* di Milano e Torino, è ora finalmente attrezzata per risolvere tutte le difficoltà di questo ordine, purchè si riesca a conservarla nella sua attuale efficienza; cosa tutt'altro che impossibile, in quanto Lamberto Picasso è attore troppo intelligente e amante del nuovo, per non comprendere la bellezza e gli infiniti svolgimenti che può presentare il teatro per la radio, mentre la prima attrice, signora De Cristoforis, ha già dato prova di entrare perfettamente in questo ordine di idee, dando la sua opera in questi mesi, in cui le difficoltà erano maggiori.

Risolto il problema centrale degli attori si viene naturalmente risolvendo anche quello del repertorio.

Su questo io non posso non fermare l'attenzione degli ascoltatori della radio, poichè sta accadendo un fatto veramente incredibile, che quei famosi repertori, cosidetti «d'arte», che, anche in Italia tanti piccoli teatri hanno tentato di lanciare sempre sfortunatamente (cito per tutti il mio stesso teatro del «Convegno», il «Teatro d'arte di Pirandello», ed altri tentativi del genere) quasi senza che ci se ne avveda, a poco a poco diventano consuetudinari nei programmi radiofonici e costituiscono la base della programmazione per quanto concerne le trasmissioni di commedia.

Basta aprire a caso uno degli ultimi numeri del *Radiocorriere* per trovare in tutte le nostre stazioni eseguite commedie come «Il burbero benefico», «Gli innamorati», «L'osteria della posta» di Goldoni, «Le preziose ridicole» di Molière, «Il capriccio» di De Musset, «La prova», di Marivaux, «La proposta di matrimonio» di Cecof, «Il pellegrino» e «Alba di luna» di Lady Gregory e non quante altre.

Nessun teatro italiano rappresenta un repertorio di questo genere, e non vorremmo passare per pedanti affermando che la radio persegue così anche un potentissimo scopo culturale, assolti come siamo dalla constatazione che appunto questo repertorio di classici è quello che diverte maggiormente.

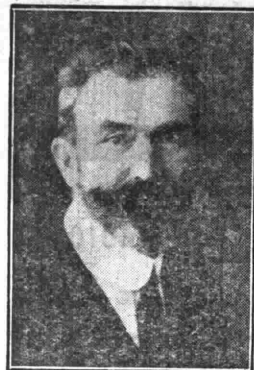
Si sta così capovolgendo del tutto il valore del teatro radiofonico poichè ci troveremo alla fine di un'annata, alla resa dei conti, ad avere un elenco di opere trasmesse per radio, a cui nessun altro teatro potrà opporre niente di simile.

La facile constatazione che questo repertorio potrebbe essere eventualmente diminuito e sciupato da una cattiva interpretazione è ora sfatata dall'esempio che offre la Compagnia drammatica delle stazioni di Milano e Torino, che come ora è costituita, può essere realmente proposta ad esempio di perfetta organizzazione di Compagnia per radio.

Si assiste a una nuova valutazione anche per quello che riguarda il pregiudizio che accennavo più sopra, che allontanava i migliori attori dal teatro della radio. Una breve esperienza favorevole basterà a dimostrare che l'attore per radio, se non è ottimo non può dare alcun risultato, appunto perchè soltanto particolari pregi artistici possono suggerire, come dicevo, i moltissimi accorgimenti, le trovate e le invenzioni che sostituiscano gli effetti vocali a tutti gli altri effetti dello spettacolo.

In questo senso non è azzardato di prevedere, secondo un orientamento che già ho avuto occasione di segnalare in altri articoli precedenti, che l'autentico teatro per la radio, soltanto occasionalmente si fonderà su speciali opere tipicamente radiofoniche, ma troverà piuttosto la sua giusta soluzione in grandi commedie, vere opere d'arte affidate a coloro che sempre hanno saputo interpretarle, cioè a dei veri artisti, e non a dei mediocri attori in cerca di occupazione.

ENZO FERRIERI.

La radiofonia nell'Ospedale del Lido

Comm. prof. Antonio Garioni

A S. Nicolò di Lido sorge l'Ospizio Marino Veneto, ora meglio conosciuto col nome di Ospedale al Mare. Quattordici Padiglioni per degenti e sei per servizi generali — a non contare le costruzioni minori. — Quanto dire di un paese capace di 3500 anime: tutto lindo, bello, ridente di verde e di aiuole fiorite, con 350 metri di fronte su quell'Adriatico che si fa perdonare l'amarissima reputazione donando la salute a quanti ricorrono ad esso per la cura climatica.

Dotato di perfetti servizi, di ricchi gabinetti scientifici, di officine, scuole, laboratori, sale di convegno e teatro, l'Ospedale non poteva mancare di un impianto radiofonico. Ed il suo Commissario comm. prof. Antonio Garioni, uomo di scienza, amministratore esperto, di larghe e moderne vedute, appena concepito il progetto non attese un istante ad attuarlo.

L'*auditorium* grazioso, quasi pretensioso, si presenta tappezzato con buon criterio per una perfetta acustica.

L'impianto interno, amorosamente ed ingegnosamente studiato, consta di un apparecchio radiofonico ad alimentazione mista, servito da un amplificatore di notevole potenza per la ritrasmissione a mezzo linea; consta inoltre di un *pick-up* amplificatore per dischi grammofonici.

I mezzi ora indicati consentono infatti la trasmissione di svariatissimi, originali programmi. Sono canzoni e concerti, commedie ed opere, discorsi e notizie, ricevuti dalla radio, che si alternano a scelti pezzi riprodotti col grammofono, alle novelle, alla buona musica, alle conferenze ed alle comunicazioni, anche di carattere disciplinare, rese a mezzo del microfono.

Insomma, benchè a scartamento ridotto, con altri principii e mezzi tecnici, entro un campo d'azione irrisorio, l'*auditorium* dell'Ospedale al Mare assolve il suo còmpito con risultati che corrispondono a quelli delle radiostazioni.

Consultate la raccolta dei programmi quotidianamente compilati e constaterete che gli orari delle audizioni sono fissi, che i *numeri* sono scelti con accortezza, che l'organizzazione del servizio, pur accessorio, è curata nei particolari, secondo il principio che, una volta ammessa la opportunità di fare, dev'essere fatto bene.

Non stupite se trovandovi all'Ospedale, dopo un *numero* presentato dall'annunziatrice di Milano, o Roma, o Torino, sentite una voce, ugualmente armoniosa, ma nuova ai vostri orecchi, che vi presenta altri numeri non compresi nel «Radiorario»: è l'annunziatrice del minuscolo *auditorium* che, ad esempio, vi dà il titolo di un episodio di guerra narrato da uno smagliante dicitore, o di una conferenza religiosa detta da un grande predicatore in visita gradita.

Mediante una linea che si sviluppa per oltre un kilometro l'*auditorium* è collegato alle infermerie, ai refettori ed alle stanze dei dozzinanti. Ventotto grandi diffusori e cento cuffie rendono in ogni stanza l'onda melodica è la parola attesa.

La voce robusta della radio giunge, mediante diffusori, sulla spiaggia. Nella sala del teatro essa sostituisce l'orchestra in occasione dei frequenti spettacoli di recitazione e di cinematografo. Un collegamento telefonico tra *auditorium* e teatro permette lo svolgimento ordinato dei programmi.

Di solito anche le cose piacevoli, con l'abitudine, scemano di interesse.

Non così avviene della radio per i ricoverati che, lontani dalla comune vita quotidiana, aspirano ad un contatto, sia pure tenue, con il mondo esterno. E', infatti, il radiogiornale che offre lo spunto a conversazioni animate; le nozioni istruttive e le novelle educano e dilettano; le parole del religioso piovono come dal cielo e richiamano alla speranza, alla bontà ed alla fede; la musica ha sempre in sè il magico potere di sollevare lo spirito, di una partita internazionale di calcio.

Poveretti! la loro passione per il «goal», nel quale sulla spiaggia sovente si studiano, assomiglia un poco all'ossessione di chi stonato, si diletta del canto.

OSPEDALE AL MARE - LIDO-VENEZIA

Trasmissioni Radiofoniche e Fonografiche
Lido, 3 aprile 1930 - A. VIII

Ore 10-10,20	Riproduzione fonografica: Marcia Reale; Giovinezza; Canzoniere napoletano; Di chi è la valigia, scena comica; Il Barbiere di Siviglia, sinfonia
» 11,15-11,25	Radio informazioni
» 11,30-11,45	Trasmissione microfonica: Conferenza religiosa di Padre Bentivoglio
» 13-13,30	Radiostazione di Milano: Piccola orchestra
» 16-16,15	Trasmissione microfonica: Chiomadoro, novella
» 16,25-16-35	Radio informazioni
» 16,35-17	Radiostazione di Torino: Radio-gaio giornalino
» 17,40-18	Radiostazione di Budapest: Concerto
» 21,2-22,30	Radiostazione di Roma (Trasmissione riservata ai Padiglioni per adulti e dozzinanti): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
	TRATTENIMENTI VARI
» 18,30-20	«Il Kid» (Jackie Coogan-Charlot) cinematografia in 5 parti.

Radiofonia, consolatrice discreta, che parli o canti quando ti si invita.

Il bene che rechi nella casa signorile o modesta raccogliendo la famiglia in ascolto, è moltiplicato nell'ospedale dove sei la compagna fedele del malato che per te oblia, sia pure brevemente, l'infermità che lo affligge.

Un'infermeria

Alla mattina i programmi, affissi nei padiglioni e distribuiti nelle stanze dei dozzinanti, sono letti con avidità e certi *numeri* sono poi attesi come un amico all'appuntamento.

Figuratevi ad esempio in questi ragazzoni (quasi tutti impediti nei movimenti, perchè malati alle ossa) l'ansia, il pronostico, l'entusiasmo durante la trasmissione, per radio,

E voi, invisibili attori, ovunque presenti eppur sempre tanto lontani, chissà se dicendo una parola di umorismo o scherzando sulle note di un comico duetto, sapete la gioia procurata e la riconoscenza che suscitate intorno al nome simpaticamente ripetuto dell'*Eiar*.

PAOLO GALLO.

L'ospedale visto dal mare

- La cultura musicale - attraverso la radiofonia

Tutti sanno e possono agevolmente comprendere quale nuova, grandiosa strada maestra si sia aperta improvvisa per la cultura dell'umanità all'apparire del libro.

Tutto il lungo, oscuro travaglio di scienziati e sapienti; tutto il nobile tormento di letterati e poeti; tutti i risultati delle indagini; tutte le luci del pensiero; filosofia e poetica; scienza e medicina; i conforti per l'anima e quelli per il corpo; la vita insomma nella sua vastità complessa, nel suo lento ma incessante evolversi; tutto è stato possibile registrare e fissare nel libro, tutto è stato all'improvviso alla portata di quanti sapessero leggere, è addivenuto patrimonio di quanti sapessero di lettere.

Ma il libro costava troppo e troppo richiedeva di applicazione e di studio perchè potesse essere veloce e piano veicolo di cùlturizzazione. Ed ecco dal libro il giornale. Il giornale, nelle mani di tutti che sapessero appena leggere era la vera, la definitiva conquista della propaganda letteraria, politica, artistica, scientifica. Ed attraverso le quotidiane letture un inocularsi, se non profondo, certamente vasto e continuo di cultura generale.

Orbene i teatri e le sale da concerto maggiori e minori stanno alla radiofonia come il libro sta al giornale. Con questo enorme vantaggio però. Che libri e giornali parlavano ad una esigua parte dell'umanità, data la rilevante percentuale di analfabeti, ed ancor oggi non parla a tutti; nel mentre la Radio, poichè trasmette il più sublime ed il più internazionale dei linguaggi, cioè la musica, parla a tutti. Non solo; chè con la musica si ascolta (e non si è costretti a leggere come pel giornale) si può dire a dispense tutta la storia della musica.

Prendiamo la cuffia: ascoltiamo. Sì; ascoltiamo tutti; anche quelli che si fa professione di musicisti e che si dovrebbe avere una profonda cultura di storia musicale. Invero è la più pratica e la più universale cattedra che si potesse sperare. Chè le esecuzioni musicali sono arricchite da tante notizie da fare, direi quasi, una specie di giornale parlante. E le esecuzioni di importanza eccezionale sono precedute da dotte conferenze; una specie di libro parlante.

Cultura musicale dunque alla portata di tutti; e che su tutti fa presa. Chè invero da nessuna cattedra è stato spezzato il pane del sapere (mi si perdoni la espressione non moderna ma pure sì efficace) con tanta nobile tenacia, con tanta martellante costanza. E con quanto beneficio per tutti — dico per tutti — non istò a dire.

Quei dell'arte eran costretti a passare la musica al pianoforte e ad andare ai concerti; a consultare libri ed a fare ricerche su codici e manoscritti. Ascolteranno alla Radio e saranno invogliati a studiare più a fondo, senza scoraggiarsi prima in ricerche non sempre lievi, certi autori e certe epoche e certi atteggiamenti e certi tentativi.

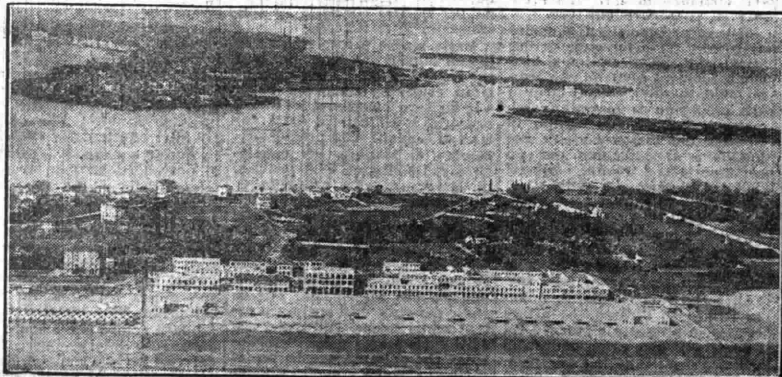
Gli altri — anche se non dotti (o che è necessario essere dotti in musica per ascoltare e comprendere, dico comprendere nel senso di prendere con la musica una emozione e ritenerla?) conosceranno tanta musica che non avrebbero in altro modo potuto mai ascoltare.

E se si pensa a tanta musica (e quanta veramente bella) che per difficoltà di esecuzione, o meglio per la difficoltà di metterla a contatto delle masse, era restata entro i melanconici scaffali di una biblioteca o tutt'al più era diventata programma di esame nei conservatori; a tutta quella che udita una volta non si era più riudita, chè per questa era necessaria una specie di insistente e dolce violenza sull'uditorio date le audacie di struttura e di armonizzazione e di istrumentale: audacie così chiamate nei rapporti alla cultura dell'uditorio stesso; a tanta musica che, per mille dolorose difficoltà avrebbe dovuto attendere chissà mai quanto prima di essere eseguita; a tutto questo enorme patrimonio di suoni che era stato dannato al silenzio o che vibrava solo per qualche rara e ristretta riesumazione; a questa, direi quasi, sonorità fossilizzata, viva solo e fremente ancora nella profondità dei cieli così com'era scaturita dalla commozione dell'anima di chi l'aveva composta, ma inafferrabile e non udibile per le masse: se a tutto questo si pensa, lo sgomento ci prende considerando che senza la radiofonia tanta musica, per la maggior parte dell'umanità, sarebbe muta per sempre.

Ebbene: due antenne; due scatole (Io ne ho vedute di quelle «riceventi» che ricordavan la scatola che conteneva le variopinte matassine di seta di *Nonna Speranza*). Le Radio insomma, hanno compiuta questa magia. Ed a me piace dimenticare le stazioni trasmittenti ed ascoltare ciò che sa dirmi la scatoletta di *Nonna Speranza*.

Ecco. E quello che si era confuso nei profondi cieli con l'armonia molle e vertiginosa dei mondi in corsa e che non avremmo più potuto udire, o per lo meno non lo avremmo potuto con tanta semplicità, è riafferrato, è fatto prigioniero del nostro apparecchio; ricanta.

Ascoltiamo. Chè dalla Radio non solo dono ci è fatto di cultura musicale per il nostro sapere, ma di commozione profonda al nostro sentire.

F. L. L.

Il messaggio del Cardinale Vannutelli

*L'Eminentissimo Vincenzo Vannutelli, Decano del Sacro Collegio dei Cardinali, aderendo benignamente al desiderio dell'*Eiar, *ha dettato in latino un commovente saluto pasquale diretto a tutti gli italiani. Nel dare la traduzione del messaggio, ammirevole per elevatezza di pensiero e di sentimento e per classica venustà di forma, inchiniamo con reverente ammirazione il venerando Porporato, più che nonagenario, che perseverando nella sua missione apostolica, così feconda di frutti, vince il peso quasi secolare degli anni con l'eterna giovinezza dello spirito.*

« Da Roma invio di cuore il mio saluto ai miei dilettissimi figli italiani che dentro e fuori « i confini della Patria sostengono e promuovono gli interessi d'Italia.

« La Chiesa Romana abbraccia maternamente nel Signore tutti i fedeli che, dovunque « vivano, si rendono benemeriti del loro paese.

« Ora che per la saggia volontà del Pontefice e la virile fermezza del Duce è finalmente « composto il fatale dissidio che creava una perniciosa divisione nello Stato, gli italiani tutti « hanno cominciato egregiamente e ogni giorno più progrediscono in una gara generale di « emulare le glorie del loro passato.

« Nè mancherà un esito felice se, come ci suggerisce la solennità pasquale, noi otterremo « da Dio Onnipotente che regni tra tutti i nostri concittadini la stessa fede nelle menti, la « stessa bontà nelle opere.

« Dall'Urbe all'Orbe, con questo prodigioso strumento che fa risonare la nostra voce dal- « l'un all'altro capo del mondo, nelle presenti feste pasquali, facciamo auguri per tutti i nostri « compatriotti e di gran cuore chiediamo a Dio, per essi, ogni felicità.

« Preghiamo specialmente il Signore per i nostri fratelli missionari che in remote regioni « propagano la fede con zelo di apostoli.

« La salute assista tutti gli italiani e le benedizioni del Cielo colmino di letizia i cuori ».

I Cattolici e la Radio

(IL PENSIERO DI UN CARDINALE DI CURIA)

ROMA, aprile.

Quando entro nel severo palazzo pontificio, vedo scendere per lo scalone di travertino uno dei più abili diplomatici di Francia: l'Ambasciatore presso la Santa Sede. Ho subito occasione di ammirare la precisione di Sua Eminenza, che mi aveva fissato il colloquio sullo scatto preciso del minuto. Entro immediatamente in un vasto salone, primo di una serie, decorata con la fastosa e pur sobria eleganza dei palazzi papali.

L'Eminentissimo mi viene incontro con affabile e paterna cortesia.

— Vede, comincia, io e la Radio siamo termini... antitetici, perchè la Radio, espressione di giovinezza tende verso l'avvenire, io invece devo catalogare i miei anni numerosi, e logicamente mi volto indietro. Ma ciò non impedisce che possa rivolgermi anche ad essa e contemplare tutto il fascino della sua potenza. La prima volta che ne sentii parlare concretamente, fu dal compianto amico Cardinale Bonzano, reduce dal grande Congresso Eucaristico di Chicago. A quel Congresso, dove l'America si è inginocchiata in atto reverenziale, dinanzi al Signore, la Radio ha stabilito il suo primo contatto ufficiale con noi cattolici. Da allora parecchi passi sono stati percorsi insieme, specialmente all'estero; e meglio ancora, quando si saranno superate alcune pregiudiziali di indole introduttiva e precauzionale.

I protestanti si servono da un pezzo della Radio per diffondere le loro varie interpretazioni del Vangelo: e so che in Inghilterra (me lo diceva un prelato di Dublino) la loro propaganda non è sterile: tanto è vero che viene intensificata. Anche i cattolici però non dormono. L'Osservatore romano di alcune sere sono ci recava ampi particolari sull'attività dei cattolici nord-americani, i quali con Sua Eminenza Hayes, Arcivescovo di New York (a cui ho scritto rallegrandomi) hanno stabilito un accordo con le grandi Compagnie di radiofonia per diffondere la dottrina cattolica un'ora ogni settimana. Il primo a prendere la parola è stato appunto il Cardinale Hayes, che ha esaltato il miracolo della radiofonia e la sua immensa importanza nella diffusione del bene. Dopo di lui ha parlato il dinamico Vescovo di Cleveland per circa tre quarti d'ora. L'Osservatore romano notava il grande successo della bella iniziativa. Sulla stessa strada si sono messi rapidamente i cattolici del Belgio.

— Se non erro l'organo della Santa Sede si è occupato anche della radiofonia in Italia.

— Sissignore. A proposito dell'intervento della Giunta centrale dell'Azione cattolica, scriveva che, mentre fu il primo a far notare quanti immensi benefizi la società può ricavare dalla Radio, fu anche il primo a denunciarne i pericoli. Pensi infatti al male che possono fare quando arrivano nella intimità della famiglia certe recite di commedie cosidette brillanti, ma che invece sono sbadiglianti, in cui l'ingegno del commediografo è tutto teso nello sciorinare intrecci di vita irregolare. Come possiamo noi benedire la radiofonia che si fa tramite dell'avvelenamento sociale in modo così sottile ed efficace? Ed accanto alla commedia immorale, sta la conferenza, non meno sbadigliante ed avvelenatrice in cui non si ha alcun riguardo verso l'uditorio della famiglia, della clinica, e spesso dell'adunata scolastica, ecc. Sono lieto di apprendere che la Direzione generale della attivissima Eiar *intende disciplinare rigorosamente e rivedere con severità illuminata i programmi delle sue audizioni parlate. Ma io vorrei permettermi di darvi un modesto suggerimento, il parere di Perpetua...*

— Eminentissimo, siamo onorati.

— Bando alle parole complimentose. Io osservo che gli scrittori di commedie nostre, per quel che può sapere un lettore di critiche letterarie, sono indietro di almeno trent'anni nella scelta del materiale con cui compongono i loro lavori. Vedete: un'abbondante percentuale di commediografia italiana si impasta del vecchio e trito tema dell'adulterio, scimmiottando buona parte della produzione francese. Ma guardate un po' quali nuovi orizzanti si è aperto il teatro di prosa anglo-sassone (ed anche spagnuolo) e quale aria migliore vi aliti dentro!

L'anno scorso in una stazione climatica mi trovai con alcuni di questi nostri scrittori, che vanno per la maggiore, e non ho esitato a dir loro quanto ho detto a lei. Mi han dato ragione; ma poi hanno aggiunto che fuor di quel seminato la loro sensibilità non sa trovare altro. Io ho replicato che forse fuori di quel seminato si possono trovare le ragioni, tutte o in parte, che risolverebbero la crisi del teatro nazionale. Ma che credete il pubblico — che ha finito per disertare certi teatri — non si annoi a sentire sempre quelle chitarrate!... Aria sana nel teatro, e in ogni modo aria buona e refrigerante nella scelta dei programmi, che voi propinate al vostro pubblico invisibile e vigile. Vedrete come aumenterà questo pubblico se sarà sicuro di poter venire a voi con piena fiducia! Come si può introdurre la Radio in casa, quando con essa entra il vizio? Badate che io sono di manica larga, ma su questo punto non transigo. Pensate ai vostri figliuoli, alle vostre famiglie! La Radio è fatta soprattutto per le famiglie. Dico male?

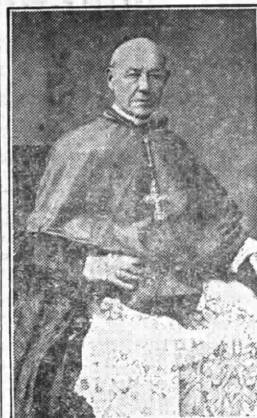
— Siamo del suo preciso parere, Eminenza, e siamo in grado di confermarle che il suo saggio monito è il criterio informativo della nostra volenterosa fatica.

— L'esperienza gioverà anche a voi, infatti. E poi non vi pare che a semplificare il vostro còmpito non si vada delineando anche in Italia la tendenza a mettere la produzione dei programmi radiofonici su due pilastri-base: il notiziario o l'audizione di opera musicale o di concerto orchestrale? Il pubblico vuol sapere quel che avviene rapidamente, prima che esca il giornale, se è possibile. Oggi si ha fretta; talvolta non si ha nemmeno tempo di leggere il giornale. Ci dia la Radio quanto è opportuno che dobbiamo sapere. Il dettaglio lo leggeremo poi, con comodo. Ma anche qui occhi aperti per evitare che il vostro svelto giornale parlato possa turbare le coscienze. Non dico che dobbiate snocciolare sermoni ed omelie. Il primo a chiudere l'apparecchio ricevente sarei io (non si scandalizzi) perchè queste cose è meglio sentirle in chiesa, e cum grano salis, *cioè a dosi leggere per radio. Ma nella scelta del notiziario e soprattutto nel modo di esporlo abbiate la mano felice. Durante un ricevimento diplomatico mi sono incontrato con un amico, Ministro del Duce, col quale si parlava di giornalismo. Egli rettificando una mia osservazione diceva giustamente che nel giornalismo tutto sembra facile ed invece tutto è difficile, cominciando dal réportage. Aveva ragione. Guardate, per esempio, come è diverso il servizio di réportage del* Petit Parisien *da quello del* Figaro *e del* Temps. *Eppure informano sullo stesso fatto. Io mi guardo bene dal dare lezioni su questioni che non conosco: mi limito ad esporre impressioni spassionate.*

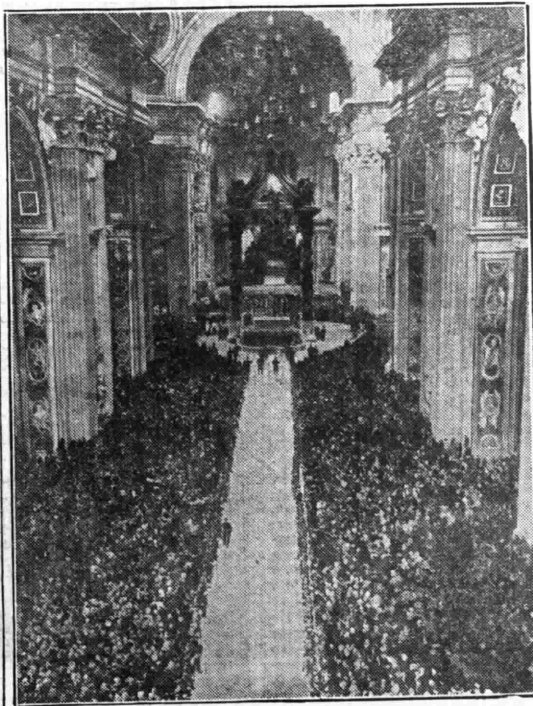
— Vostra Eminenza accennava all'Azione cattolica italiana...

*— Non sapete? Eh, bisogna leggere l'*Osservatore romano! *Vedo che non ne siete assidui lettori come invece sono io, da quaranta e più anni.*

— Questione di età, Eminenza! Ma da oggi...

— Capisco, capisco! Dunque, la Giunta centrale dell'Azione cattolica si è interessata poco tempo fa del problema della radiofonia, facendo voti che il Ministero delle Comunicazioni « voglia disciplinare l'uso della radiofonia anche dal lato morale, impedendo che essa divenga comunque un pericolo per la fede ed il costume nel seno stesso delle famiglie ». Non solo; ma il Bollettino Ufficiale *dell'Azione cattolica ricordava — contro l'opinione di alcuni che si erano scagliati troppo presto contro questa invenzione del nostro Marconi — che tutto quanto è progresso, che è portato dalla scienza, che è dominio dell'uomo sulle forze della natura, è in se stesso un bene, anche se l'uomo può abusarne o realmente ne abusa. L'importante è arginare verso il bene e non convogliare verso il male. Sarebbe far torto ai cattolici pensare che essi per pregiudizio passino all'opposizione in materia di radiofonia. Tutt'altro! I cattolici devono fare in modo che la radiofonia diventi, come ha detto S. S. Pio XI durante una seduta solenne dei Lincei Pontifici, « un mezzo di meravigliosa rapidità al servizio della verità cristiana ». Il problema della radiofonia è stato posto innanzi all'esame della Sacra Congregazione dei Riti e non è improbabile che presto la materia sia disciplinata da apposite norme che saranno mandate all'Episcopato di tutto il mondo.*

— Ma Eminenza, — interviene a dire un rubicondo monsignore con un sorriso ed un leggero inchino, — il sole fra poco sarà tramontato. E la sua passeggiata...

— Avete ragione. Andiamo.

Il Cardinale Vannutelli

L'interno di San Pietro durante una messa del Santo Padre.

Antenne Svizzere

(Lettera del nostro corrispondente)

Basilea, aprile.

La radio ci aveva urtati, la radio ci ha riconciliati.

Non riuscivo a capirne il perchè, ma era chiaro che il vicino di casa non mi salutava più con la stessa premurosa cordialità di prima. Mi sembrava che volesse sfuggirmi. Se qualche volta ci incontravamo faccia a faccia per le scale trovava tanti piccoli pretesti per non guardarmi: si inchinava per allacciarsi meglio una scarpa, guardava all'insù, come se aspettasse qualcuno, si cacciava le mani in tasca per cercarvi un giornale o una lettera qualsiasi e sprofondarvi la testa. In poche parole pareva che la mia presenza gli desse fastidio.

— Che sia — dicevo tra me e me — perchè suono la radio durante la notte? Se fosse così, sarebbe però stupido! Non ho forse avuto la delicatezza di consigliarmi prima con lui, di dirgli se non l'avrei disturbato?

— Ma che — mi rispose allora — neppure per sogno! Was denken Sie! *Anzi sto pensando di comprarne una anch'io. Le sere non passano mai.*

Come spiegare dunque il mistero? Mi risolsi, infine, di chiedere lumi alla sua giovane ancella, un pezzo di ragazza bionda e alta come un granatiere di Pomerania.

— Sa perchè il mio padrone è arrabbiato con lei? Perchè lui dice che lei ha la malattia della radio. Dice che non sa adoperarla. E, detto tra di noi, non credo che abbia poi tutti i torti. Sa che con lei non si può mai sentire un pezzo tutto insieme! La prima sera che lei fece mettere la radio, il mio padrone tornò a casa un'ora prima.

— Presto a preparare la cena — mi disse — chè poi vogliamo gustarci in santa pace un po' di musica. Non sai che il nostro vicino ha comperato la radio?

— Ah, sì? Non lo sapevo.

— Appena cenato il mio padrone si mise in pantofole, accese la pipa e cominciò a sfogliare la Zeitung-Radio. *Se lei ha comprato l'apparecchio che le costa* 500 *marchi, il mio padrone aveva speso anche lui* 50 pfenning *per il giornale.*

— Ma come fa a sapere che mi costa 500 marchi?

— Me lo disse quel giovanotto che le impiantò la radio. Quello sì che la sapeva suonare! *Mi fece sentire tutto il programma di Zurigo. Dunque il mio padrone dice che lei ha la* Radiokrakheit. *Non si contenta mai della stessa stazione. Trovata una, subito un'altra: musica, prosa, danza, conferenze, opere, concerti, lezioni, cucina, operette, jazz-band: questo non è un piacere: è un inferno. Insomma il mio padrone dopo aver contato trentanove stazioni differenti se ne andò a letto infuriato.*

Volli cambiare metodo senza riuscirvi. Forse il mio vicino aveva ragione che io ero ammalato di radio. Fatto sta che la rotta fu completa. Oramai egli non si curava neanche più di salvare le apparenze. Quando mi vedeva pareva che avesse un diavolo per capello. Bontà sua, ad ogni modo, che non mi fece venire in casa la Polizei, *cosa che del resto qui accade spesso. Però, quello stato di guerra dichiarato m'impensieriva e mi domandavo se almeno non si sarebbe potuti venire almeno ad un armistizio. Ci sarebbe voluto un miracolo. Questo finalmente avvenne da sè, per merito della più bella tra le belle stazioni europee, quella per la quale anche gli svizzeri vanno in frenesia. Avete capito a quale alludo. Dunque quella sera mi presi la rivincita, la più strepitosa e trionfale rivincita a cui mai avrei potuto pensare. La stazione di Roma trasmetteva la* Bohême, *e i tre atti della melodiosa opera di Puccini sgorgarono nitidi, limpidi e cristallini dall'altoparlante. Fu più forte di me. Ma Mimì era appena spirata quando sentii bussare alla porta. Il mio vecchio amico e il granatiere di Pomerania avevano le lacrime agli occhi. Ogni spiegazione era superflua: ci abbracciammo, prendemmo il caffè e ci riavvicinammo alla radio. Dopo la pace, la sua consacrazione.*

— E' meravigliosa — disse il mio amico. — Per me è stata una grande serata. Conoscevo la Bohême *nelle edizioni tedesche. Ma ci vogliono gli italiani per rappresentarla come si deve. Stasera ho capito che cos'è la* Bohême... *E dica un po: a quest'ora ci sono altre stazioni?*

— Credo di sì. Forse Londra, Berlino...

— E l'America, si può sentire anche l'America?

— Forse. Bisognerà aspettare ancora un poco.

Il mio amico intanto maneggiava già la radio con la disinvoltura di un maestro. Ma fu solo dopo che egli ebbe trovato successivamente tre o quattro stazioni, senza soffermarcisi più di un paio di minuti, che intravvidi tutta la portata della rivincita. Sì, ormai non c'era più dubbio, la Radiokrankheit *se l'era presa anche lui.*

— E il Canadà, si può sentire il Canadà? Lì almeno parlano francese, mentre io non conosco bene l'inglese. Lo preferisco perciò all'America.

La sera seguente la malattia aveva fatti tali progressi che il mio amico battè il record *di tutti i* records: 42 *stazioni.*

E' inutile dirvi che ora anche egli ha la radio. Tra una parete e l'altra dovreste sentire, la sera, che sinfonia! Con tutto l'ardore dei neofiti il mio vicino continua imperterrito notte e giorno. Appena ha 5 *minuti liberi lo sento avvicinarsi all'apparecchio e giù sotto. E la domenica mattina quando si vorrebbe poltrire un po' di più, comincia con le ritrasmissioni dalle chiese cattoliche o protestanti (per lui fa lo stesso): prediche, organo, cori: qualche volta nel dormiveglia mi par di stare a pregare. L'organo della bella Cattedrale gotica di Basilea naturalmente — più di tutti gli altri — rimbomba nel caseggiato.*

Poi, a mezzogiorno comincia la serie delle rappresentazioni domenicali: Guten Tagen.

Nelle altre mattine, volendo, si può cominciare anche alle sette. La radio fa anche da sveglia, soltanto per svegliarsi bisogna svegliarla.

— Attenzione — dice la voce cavernosa. — Conterò fino a tre, quindi saranno le sette: eins, zwei, drei: *sono le sette. Adesso preparatevi a spiccare il salto dal letto: via col salto. Braccia in alto. Respirate. Andate alla finestra. Ripetete il movimento per* 10 *minuti, uno due, uno due... Sono dieci minuti di esercizi. Fate il bagno e vestitevi.*

Attraverso i vetri appannati, di fuori, la città sembra sparire tra la nebbia. Il Reno gonfio dalle recenti pioggie mette i brividi addosso. Mi rivolto e vedo ancora il letto caldo, invitante. Che fare? Che fareste voi se doveste andare all'ufficio alle nove? Per conto mio mi rimetto a letto, tanto più che il professore di ginnastica non mi vede.

Eppure vi confesso che il primo giorno ho sentito un certo rimorso. Guardate dove arrivano gli scrupoli!... Per stare in pace con la coscienza adesso ho rimesso in uso la vecchia sveglia. Così non disobbedisco al professore di ginnastica e dormo di più... se però il mio vicino è della stessa opinione.

HELVETIUS.

Palazzo del mercato.

Panorama di Basilea.

Un campione mondiale di latrato...

Radio-commedie

Commedie trasmesse per radio: interesse, commozione, ilarità suscitati dalla sola voce degli attori, come se in teatro uno chiudesse gli occhi o si trovasse in un posto dal quale non si vede il palcoscenico. Còmpito assai difficile di chi recita senza far conto del gioco della fisionomia e degli atteggiamenti; sforzo straordinario degli ascoltatori la cui fantasia vien seriamente impegnata a creare immagini di luoghi e di persone.

Perchè la voce dello *speaker* annunzia ogni volta quel che la scena rappresenta: un salotto, una camera d'albergo, un giardino; e gli anni e l'aspetto dei personaggi, così come l'una e gli altri son descritti nella didascalia della commedia. Poi scena e personaggi ognuno se li figura a piacer suo, a seconda dell'argomento e del tono del dialogo; e chi per disgrazia si distrae un momento li perde di vista.

Accade insomma che non più due sensi, vista ed udito, concorrono al godimento di una commedia trasmessa per radio; ma appena uno, l'udito, al quale bisognerà offrire appunto per questo nuove e più precise possibilità di percezione, non solo con quelle minute indicazioni verbali che si ritengono opportune, ma con l'aggiunta di tutti quei suoni e rumori che accompagnan l'azione e servono alla ricostruzione mentale della scena da parte di chi non la vede.

Perciò ogni commedia trasmessa per radio nel suo testo preciso perde sempre parte d'efficacia, dato che situazioni, movimenti e stati d'animo si percepiscono soltanto attraverso le battute, e talvolta ne occorron parecchie prima che la percezione avvenga. Bisognerebbe dunque che gli autori consentissero agli attori della radio, o meglio a chi li dirige, di aggiungere al testo qualche parola che serva di chiarimento immediato; di mutare, in altri termini, le didascalie in battute.

Mettiamo, ad esempio, che il testo d'una commedia a un certo punto dica così:

PAOLO (*entrando in scena ansante, stravolto, si lascia cadere su una poltrona*) — Meno male. Ti ritrovo.

MARTA (*fredda*) — Non ti capisco.

In questo caso, poichè del modo dell'entrata di « Paolo » gli ascoltatori della radio non possono accorgersi, la battuta di « Marta » dovrebbe contenere nella trasmissione radiofonica la didascalia della battuta di « Paolo ». Così:

MARTA (*freddamente*) — Che hai? Entri ansante, sconvolto, ti lasci cadere sulla prima poltrona che trovi... Non ti capisco.

Ora è chiaro che aggiunte di tal genere in ogni commedia che si trasmette per radio ce n'è da fare moltissime, tante che verrebbero a sciupare l'efficacia del dialogo. Sicchè la miglior cosa sarebbe poter raccogliere a poco a poco un repertorio drammatico specialissimo che contenesse i requisiti necessari per la radiotrasmissione. Di questa opportunità che noi andiamo considerando già da qualche anno, recentemente a Parigi s'è accorto Tristan Bernard; ed i nostri giornali, trattandosi d'uno scrittore francese, hanno riferito la notizia con larghezza, come se avesse scoperto l'America.

Le radiocommedie oltre alla ricerca delle parole indispensabili a far capire il movimento dei personaggi, devono anche cercare di riprodurre ogni specie di rumore che si sente sulla scena, come un accompagnamento della voce, sempre allo scopo di offrire all'udito del pubblico un altro prezioso coefficiente di comprensione immediata.

Nel teatro, i così detti rumori esterni son molto curati, e spesso si raggiungono effetti eccellenti. E gli spettatori si stupirebbero se sapessero che curiosi mezzi s'impiegano per ottenerli. Un mazzo di ritagli di latta, ad esempio, legato in aria ad un filo e mosso da un altro filo dà il suono esatto della pioggia; pioggerella o diluvio a piacere, a tirar piano o con furia; due mezze noci di cocco sbattute l'una contro l'altra dalla parte concava producono lo scalpiare d'un cavallo che pare vero, e con quattro mezze noci c'è la pariglia; con una grancassa e una carriola in lontananza scoppiano certi tuoni da far paura, e così di seguito.

C'è in ogni Compagnia drammatica qualcuno che ha la responsabilità dei rumori. Ricordo nelle antiche Compagnie del povero Talli l'attore Miniati, che coi mezzi più semplici sapeva ottenere risultati straordinari; nella nota commedia: *Dieci minuti di fermata*, il maggior successo era dovuto al fracasso dell'arrivo d'un treno, che ogni sera provocava un applauso a scena aperta e qualche richiesta di bis.

Ora nella radio il còmpito è più difficile. Perchè non basta fabbricar dei rumori che sembrino veri quando si trasmettono, ma è necessario che questi continuino a sembrar veri quando si ricevono. Se la musica e la voce non subiscono alterazioni notevoli giungendo per radio al nostro orecchio, i rumori in generale si trasformano in modo da diventare irriconoscibili. Qualche prova che s'è già fatta di trasmissione di rumori è riuscita malissimo. Hanno tentato, ad esempio, Falconi e Biancoli in un dialogo sul tema: « Al caffè », di ottenere l'effetto dei soliti rumori che ci affliggono in tutti i caffè di questo mondo: hanno ottenuto un frastuono inconcludente. L'acciottolio, ad esempio, delle monete su un piatto sembrava una scarica di fucileria.

Anche Luigi Chiarelli ha fatto trasmettere una sua radiocommedia dal titolo: « L'anello di Teodosio », ricca dei più svariati e curiosi rumori, senza cavarne nessun effetto verosimile. A un certo punto, dove la didascalia descriveva uno scontro d'automobili, s'è sentito un rumorino flebile e delicato, appena uno scricchiolio insignificante...

Ma da tutto ciò non credo che si deva concludere in senso recisamente negativo. Penso, al contrario, all'opportunità di uno studio intorno ai « rumori per radio » che non sarebbe certo vana fatica. Se rumori ben definiti trasmessi per radio non significano pù niente, sarebbe necessario inventarne altri che se non significano niente in origine, diventano poi ben definiti quando ce li comunica l'altoparlante. Sarà difficile ma non impossibile. E allora si potrà veramente scrivere una radiocommedia di bell'effetto.

Quando sento parlare di quest'argomento io penso sempre a Russolo, il futurista che ha inventato gl'intonarumori. Perchè non ci pensa lui? Così finalmente i suoi strumenti servirebbero davvero a qualche cosa...

ENRICO SERRETTA.

NEI CIELI D'EUROPA

POLIGLOTTISMO RADIOFONICO

(LETTERA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGINO)

Parigi, aprile.

Sono ancora pochi coloro che nello studio delle lingue estere sanno aiutarsi con i dischi appositi del fonografo o con l'audizione della radio. Direi anzi che sono molti quelli che ignorano perfino l'esistenza di dischi fatti apposta per tale studio. Eppure sono di tale utilità, che chi sa servirsene può imparare bene e con molta minore fatica di chi, per mancanza di mezzi o per la assenza di professori nella propria cittadina, è costretto a studiare da solo. Anche chi ha a propria disposizione un maestro può trarne un gran beneficio. Il fonografo è un maestro sempre pronto, in qualsiasi ritaglio di tempo e che non si stanca mai di ripetere lo stesso disco o la stessa frase.

Sono più di cinque lustri che mi sono dedicato allo studio delle lingue estere e sono convinto che se fin da principio avessi potuto usufruire dei dischi acconci, mi sarei risparmiato parecchi anni di pene assidue, sopra tutto per l'inglese, così difficile per la pronuncia, così piena di eccezioni, che bisogna quasi impararlo per ogni parola.

Le sorprese fonetiche della pronunzia

Circa venticinque anni fa la mia pretesa conoscenza dell'inglese di allora mi aiutò a entrare alla Tribuna. *In realtà comprendevo tale lingua solo alla lettura, avrei anche potuto fare una letterina più o meno sicura, dal punto di vista dell'idioma corrente, ma fino allora non avevo mai sentito una frase detta da un inglese. La mia pronunzia era molto immaginaria, quale potevo averla imparata coi segni della fonetica figurata che avevo trovati nella grammatica del Milhouse. Poco tempo dopo che ero nel giornale, entro un giorno nell'ufficio del direttore, il senatore Roux, il quale mostrandomi un signore seduto accanto al suo scrittoio mi dice: «Mi avete detto che sapete l'inglese; parlate con quel signore». Lì per lì mi credetti perduto, ma poi con la sfacciataggine propria dei giovani, presi l'offensiva e parlai pel primo facendo un lungo discorso... Rivolgendomi allo sconosciuto gli dissi, con la mia pronunzia alquanto cervellotica, che non avevo mai parlato con un inglese, lo supplicavo di parlare molto lentamente, di perdonarmi se gli avrei fatto ripetere la stessa frase forse parecchie volte, ad ogni modo di non lasciare indovinare la verità al mio direttore, il quale poteva adirarsi al pensare che non gli avevo detto la verità quando mi ero vantato della mia conoscenza dell'inglese. L'altro sorrideva, sorrideva, non so se della mia faccia tosta o del mio inglese infame. Ad ogni modo potei capire su per giù che veniva per montare una rotativa. Alle prime parole che ne disse all'on. Roux, egli si alzò e ci portò subito in tipografia per mostrarci la fossa già scavata per la macchina. Assistetti, se si può dir così, il meccanico inglese ancora alcuni giorni, quando subentrò come traduttore un giovane che aveva passato le vacanze in Inghilterra; ma il senatore Roux non mi disse mai nulla di questo mio esperimento di traduttore, però ho l'impressione che sospettò la verità e non ne parlò mai per generosità.*

Ciò mi indusse a ricercare la compagnia di inglesi, ma non fu che parecchio dopo che riuscii a farmi una pronunzia sufficiente, anzi misi tale attenzione nello studio della fonetica, da diventarne quasi pedante con quei compatrioti che non pronunziano bene, e sono la gran maggioranza anche a Londra, anche quando vi hanno passato parecchi lustri successivi. Questa mia ricerca della perfezione doveva farmi dire poi che io parlavo l'inglese come un «refined jew», come un ebreo raffinato! Era questo un complimento perchè significava che conservavo solo quel minimo di accento straniero di cui è impossibile sbarazzarsi e che hanno anche i figli e talvolta i nipotini di israeliti nati in Inghilterra da genitori o uomini di origine tedesca. Ma per giungervi consacrai tanto tempo nella correzione della mia pronuncia, che era come imparare nuovamente la lingua. Se avessi avuto subito dei dischi d'inglese, non avrei dovuto fare tali sforzi. Del resto è solo quando venni in possesso di dischi inglesi che potei realmente perfezionare la mia pronuncia. Un mio primo soggiorno di alcuni mesi in Inghilterra non mi aveva permesso quasi nessun sensibile progresso, forse anche perchè allora lavoravo molto, mandando corrispondenze in italiano (quattro o cinquemila parole telegrafiche al giorno) e non avevo tempo disponibile per esercitarmi con inglesi. Invece quando ritornai a Parigi e potei dedicarmi per alcuni mesi alla pratica dei dischi inglesi, che avevo allora scoperti, ebbi poi la soddisfazione di vedere i colleghi britannici manifestarmi la loro sorpresa per i progressi raggiunti nella pronunzia e domandarmi come avevo fatto. Spiegai ed ebbi la conferma della bontà di tale metodo al sentire che il collega Atkinson, che era fra i corrispondenti inglesi a Parigi quello che meglio parlava il francese, sebbene fosse qui da poco tempo, prima di venire si era studiato a memoria una trentina di dischi francesi!

Antologie registrate per il fonografo

Feci poi l'esperienza conclusiva coi miei figliuoli. Incominciarono lo studio dell'inglese subito con dischi fabbricati appositamente per i principianti, ai quali io premettevo qualche spiegazione. Poi lasciavo che essi «facessero del fonografo» e davo loro come compenso un soldo per ogni volta che facevano un disco. Veniva a costare un po' caro, perchè talvolta, rincasando, mi capitava di sentirmi dire: «Papà, abbiamo fatto il disco quaranta, cinquanta volte!». Erano due franchi o due franchi e cinquanta, ma sapevano il disco a memoria, nella retta pronunzia! Il caso volle che si andasse a stare per qualche tempo a Londra ed ebbi la gradita sorpresa di constatare che essi si spiegavano in modo sufficiente, come certo non avviene dei giovani che hanno studiato l'inglese parecchi anni a scuola.

Avevano appena studiato una ventina di dischi di un corso elementare, ma ne esistono altri per il perfezionamento e perfino delle vere antologie registrate pel fonografo. Conosco una raccolta di ben cinquantadue dischi, tutti composti di poesie e prose, che se uno se li studiasse bene, potrebbe vantarsi poi della migliore conoscenza della lingua. Bernard Shaw si è talmente entusiasmato di questo sistema, che ha voluto egli stesso dettare alcuni dischi. E si sa che egli ha conoscenze specialissime in fatto di fonetica, tanto da scrivere in proposito una commedia apposita: Candida.

Ho parlato dell'inglese, perchè è l'idioma più difficile per la pronuncia, almeno fra le lingue europee, ma dei corsi mediante dischi fonografici esistono anche per le lingue principali. Conosco qualcuno che solo coi dischi ha imparato il tedesco così bene da sbalordire con la sua pronunzia quanti tedeschi incontra, i quali non vogliono assolutamente credere che egli non ha mai preso una lezione, nè è mai stato in Germania o in Austria. Un altro mio amico ha imparato bene lo spagnolo con lo stesso metodo, senza l'aiuto di alcun altro sistema.

Per capire l'eccellenza di simile metodo basta por mente che quando uno studia da solo una lingua estera non adopera che gli occhi, mentre non fa nessun uso dell'udito, che pure per una lingua viva è il senso più indispensabile. Col fonografo si esercita a un tempo la vista e l'udito, la prima con la lettura del testo del disco, il secondo nel seguire la registrazione fonografica. I due sensi così si completano e facilitano così anche il lavoro della memoria, l'orecchio si abitua ai suoni della lingua straniera e, per imitazione, gli organi della pronunzia finiscono col ripeterli bene, come avviene del bambino che ripete i suoni della lingua materna.

La radiofonia maestra di pronunzia

Ora, poi, c'è il meraviglioso concorso della radio per perfezionarsi nelle lingue straniere. Per chi ha una conoscenza sufficiente d'una lingua, quale maggior soddisfazione che di seguire una conferenza detta in quell'idioma? E se essa è troppo difficile, c'è sempre l'espediente di ascoltare il notiziario straniero, emesso a ore fisse da ogni stazione, come dimostra un'occhiata gettata al «Radiocorriere». Le notizie su pei giornali o segnalate a viva voce dalle stazioni emittenti sono sempre più facili da capire, perchè la conoscenza precedente dei fatti e delle situazioni aiuta a indovinare il senso delle parole.

Per molto tempo in gioventù, facendo castelli in aria, sognavo che se avessi guadagnato il milione avrei frequentato università straniere, cambiando paese di anno in anno. E non era per lo studio d'una speciale disciplina, ma solo per soddisfare, oltre al gusto innato della cultura generale, anche la mania poliglotta. Ora bastano alcune centinaia di lire per l'acquisto d'un apparecchio alquanto sensibile e selettivo, ed è tutto.

A Londra avevamo un collega italiano, notissimo per la perfezione del suo inglese. Egli spiegava che per giungere a tanto aveva avuto la pazienza di andare per molto tempo ogni giorno in chiesa a sentire i sermoni dei pastori protestanti. Doveva correre da un tempio all'altro a certe ore fisse, subendosi il canto degli inni sacri che precedono le prediche. Con la radio avrebbe potuto fare un esercizio migliore e più interessante, perchè più vario, rimanendo nel suo salotto, invece di correre attraverso la nebbia londinese. Chi segue le conferenze straniere trasmesse dalla radio, non ha nemmeno la noia di dovere aspettare l'oratore, perchè soprattutto in Germania e in Inghilterra sono di una puntualità matematica. Potete regolare il vostro orologio sul programma di Daventry; talmente si è colà di una meticolosità matematica nello svolgere i programmi.

Ma non vi sono solamente le conferenze o le notizie per chi vuole addestrarsi nelle lingue estere, pur distraendosi e istruendosi; ci sono anche gli spettacoli teatrali. Si è sempre detto che il miglior esercizio per chi va in un paese straniero e vuol perfezionarsi nella sua lingua è quello di frequentare il più possibile i teatri di prosa. Ebbene la radio vi porta a casa anche i teatri stranieri. Non c'è che da dare un'occhiata al Radiocorriere per scegliere fra le opere drammatiche inglesi, tedesche, francesi o in altre lingue.

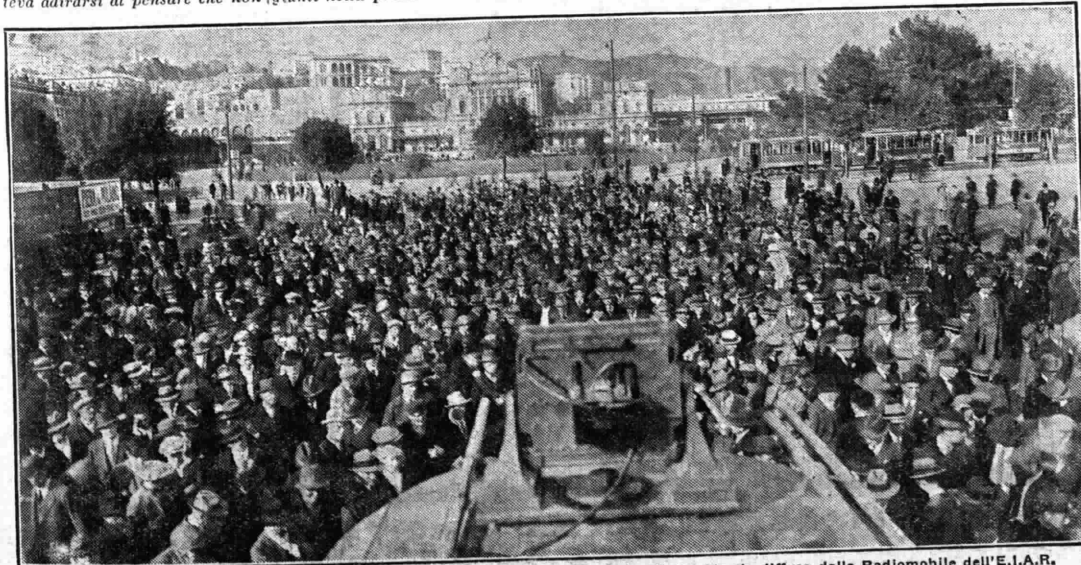
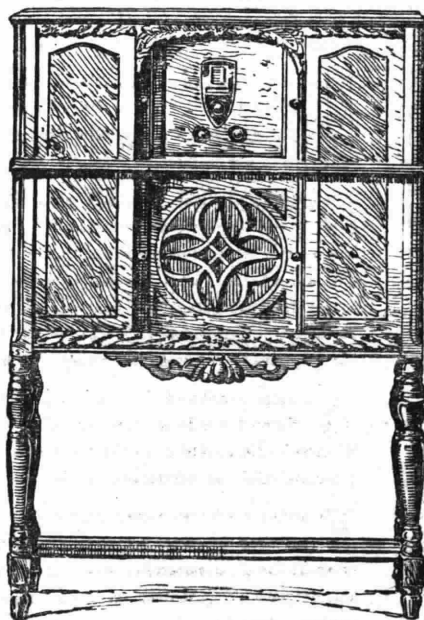
Benemerenze linguistiche della radio

Sono già varii anni che in Inghilterra appresi come i maestri di scuola avessero notato i grandi beneficii che la radio recava fin d'allora ai fanciulli non solo per l'educazione generale ma anche per l'unificazione della lingua. I maestri, nei paesi più remoti della montagna o delle lande, avevano notato che gli scolari i quali non prestavano attenzione al buon inglese del docente e, come si era fatto da tempo immemorabile, continuavano negli stessi provincialismi con lo stesso accento locale, andavano migliorando la loro pronuncia e il loro inglese. Ciò fu attribuito all'influenza della radio, che si faceva sentire in modo più efficace dello stesso maestro di scuola. E i servizi del broadcasting inglese studiarono anche l'opportunità di venire a un'unificazione della pronuncia dei nomi geografici dei paesi stranieri, che in Inghilterra spesso varia a seconda di chi parla, per non trarre in confusione gli uditori.

E' da ritenere che la radio avrà gli stessi benefici effetti per l'unificazione della lingua anche in Italia, dove ciò è sempre sembrato un problema quasi insolubile.

Conosco dei francesi ai quali è venuto voglia di imparare l'italiano, talmente sono entusiasti della pronunzia delle nostre signorine annunziatrici. Mi dicono di provare un vero godimento artistico di sentire pronunziata in modo così armonioso una lingua che già al Byron suonava sì come una musica favellata. Immaginatevi quale deve essere il piacere dei nostri compatrioti sparsi per tutta Europa, sulle coste dell'Africa del Nord o dell'Asia Minore, i quali tutti possono ascoltare la voce della patria, mandata dalle nostre stazioni emettitrici in modo così perfetto e così puro.

Credo, anzi, che sarebbe opera giovevole e perfettamente italiana quella di invitare i connazionali all'estero di servirsi della radio per ascoltare la voce della patria, che ogni giorno giunge loro così limpida e così potente attraverso l'etere. Le scuole nazionali all'estero, i giornali coloniali e i consoli dovrebbero diffondere il più possibile questo consiglio, che è certamente il più provvido per chi si preoccupa di mantenere i contatti fra i nostri fratelli sparsi all'estero e i centri della patria.

RUFFINO RUFFINI.

A Genova, in piazza di Francia, la folla ascolta la descrizione della partita Italia-Olanda diffusa dalla Radiomobile dell'E.I.A.R.

COMUNICATO

DELLA SOC. AN. INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA "ALCIS" - MILANO

In seguito a quanto verificatosi nel mercato nazionale radiotelefonico, e segnatamente per quel che riguarda gli *apparecchi radioriceventi* AMERICAN BOSCH MAGNETO CORPORATION SPRINFIELD MASS. U. S. A., ci pregiamo comunicare alla nostra affezionata clientela quanto segue:

Il prezzo dell'*apparecchio Modello 48 A. Console* 1929-1930 *viene ridotto in conformità alle riduzioni sensibilissime che le Case Americane concedono ad ogni fine stagione.* Preghiamo pertanto l'affezionata clientela di volerci richiedere il *nuovo prezzo dell'apparecchio AMERICAN BOSCH MAGNETO CORPORATION MODELLO 48 A. CONSOLE* (*in mobile*) il cui livello ci permette di far fronte a qualsiasi concorrenza Nazionale ed Estera.

Nel prossimo mese di giugno alla serie degli apparecchi Bosch della stagione radiofonica 1929-1930, verranno aggiunti i NUOVI MODELLI che la ns. spettabile Rappresentata lancerà per la prossima stagione 1930-1931. Possiamo fin d'ora assicurare che detti nuovissimi modelli rappresentano quanto di più perfetto si è fin qui ottenuto nelle riproduzioni radio-grammofoniche.

Per quello che riguarda i NUOVI MODELLI, che apporteranno novità interessantissime nei confronti del vecchio modello 48 A., mentre possiamo assicurare la consegna per il prossimo mese di Giugno, andremo a dare nei prossimi giorni tutti quei dettagli tecnici e commerciali atti a dare un'idea sulle possibilità dei medesimi.

Onde evitare che la nostra affezionata clientela venga sviata da notizie mirabolanti e da prezzi che possano sembrare irraggiungibili e anormali, è bene si sappia che essi saranno invece la base della normalità di una *serie completa di apparecchi radioriceventi e radio-grammofonici che la nostra Società si onorerà lanciare sul mercato per la prossima stagione radiofonica* 1930-1931. Facciamo anche presente che questa nuova serie non sarà costituita da apparecchi sorpassati, bensì rappresenterà tutto il complesso dei miglioramenti tecnici ed acustici che ci riserva il mercato americano per la prossima stagione radiofonica.

A maggiore delucidazione del ns. programma per la prossima stagione radiofonica 1930-1931, diamo formale assicurazione che per l'epoca opportuna la ns. Società metterà a disposizione di tutta l'affezionata e migliore clientela un complesso tale di apparecchi radioriceventi e radiogrammofonici da soddisfare a tutte le esigenze di qualità e di prezzi delle svariate richieste.

E infine crediamo opportuno rendere noto che la ns. Società, per la lunga e provata esperienza nel campo radiofonico, è perfettamente a conoscenza delle necessità di *tutta la classe rivenditrice di apparecchi radio* e che pertanto, anche nel futuro, verranno concessi quegli sconti che valgano ad assicurare un *onesto guadagno* nell'improbo lavoro di chi vuole ben servire la propria clientela.

Dalle nostre numerose *Rappresentate Americane* ci sono già state preannunciate le spedizioni di *interessantissime novità in tutte le applicazioni della scienza radiotelefonica* (*apparecchi e accessori*) novità che andremo man mano a sottoporre alla valida e benevola approvazione dell'affezionata clientela, dopo di che provvederemo, come per il passato, ai necessari stock di magazzeno.

Da quanto sopra esposto siamo certi che la nostra affezionata clientela troverà quanto necessita per il tranquillo svolgimento di un proficuo lavoro a vantaggio di tutti.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA:

SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

MILANO
Via S. Andrea, 18

ALCIS

Telefoni:
N. 72-441 - 72-442 - 72-443
Telegrammi: "Alcis"

Il circuito Bordino

Il giorno di Pasqua, disputandosi in Alessandria il circuito automobilistico intitolato al nome di Bordino, una delle più interessanti competizioni del Campionato italiano, l'*Eiar* ha organizzato un servizio diretto di trasmissione.

La cronaca dell'avvenimento che, iniziatosi alle 14, e proseguito ininterrottamente durante tutta la corsa fino alle 17, ha potuto rappresentare al vero a tutti i radioamatori le fasi della gara portando, attraverso il microfono, anche il rombo dei motori nell'at'' o in cui le macchine giungevano, a fortissima andatura, sul traguardo di arrivo.

L'appassionante duello dei primi giri tra Achille Varzi e Bouriano, fino al momento in cui la macchina dell'audace guidatore belga usciva di strada — fortunatamente senza conseguenze personali — ha potuto essere seguito dagli ascoltatori, attraverso la brillante descrizione del radiogiornalista incaricato del servizio, con la stessa emozione di quanti assistevano alla corsa.

Il perfetto e pronto servizio cronometrico che ha consentito di fare, immediatamente dopo i primi passaggi di ogni giro, la classifica e le medie dei giri per le varie categorie, hanno contribuito a rendere con sobrie note di colore e di commento, sempre più viva e interessante la trasmissione che viene a far parte dei grandi servizi radiogiornalistici fin qui organizzati dall'*Eiar*.

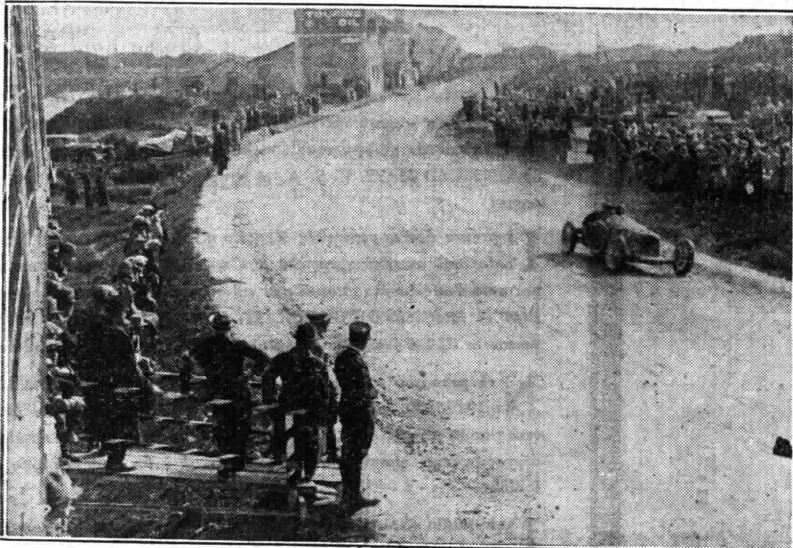
Una gradita sorpresa è stata poi per gli ascoltatori il saluto che il vincitore della gara, il campione Achille Varzi ha voluto portare a tutti gli sportivi attraverso il microfono.

Achille Varzi ha detto:

*« Sono lieto ed orgoglioso di inviare a mezzo dell'*Eiar* — che così bene ha seguito tutte le emozionanti fasi di questo Circuito — un saluto alle alte Gerarchie dello sport, a S. E. Turati, commissario del C.O.N.I., all'on. Lando Ferretti che è stato padrino del gagliardetto di questo Automobile Club, alle Autorità tutte della Provincia, specialmente a S. E. il Prefetto Milani e al Segretario federale console Cerruti. Un ringraziamento invio alla folla di pubblico che ha voluto seguire le fasi della corsa con festosi applausi a me rivolti. Infine voglio rendere un pubblico elogio al cav. Pugno, presidente dell'Automobile Club ed ai dirigenti tutti di questo sodalizio per la massima cura con cui hanno preparato ed organizzato alla perfezione questo Settimo Circuito intitolato al nome del valoroso Bordino ».*

Ottima fu la organizzazione sportiva e ne va data lode al presidente dell'Automobile Club di Alessandria, cav. Pugno, e ai suoi egregi collaboratori tra cui il comm. Ronza, il commissario di corso sig. Bausone, il cav. Cartasegna e il cav. Massari che, unitamente al sig. Filitta, agevolò con tutti i mezzi il servizio dell'*Eiar*.

Per la parte tecnica una viva parola di lode va data ai dirigenti della *Stipel* che provvidero agli allacciamenti telefonici col Circuito. La trasmissione, attraverso il cavo Ponti, giunse chiarissima alle stazioni trasmittenti.

Un vivo successo ottenne anche la radiomobile dell'*Eiar* che allegrò il pubblico durante tutta la corsa con la riproduzione di dischi a mezzo di altoparlante e con la segnalazione dei tempi e dei passaggi per la folla delle tribune e dei prati circostanti.

Il circuito « Pietro Bordino »: un passaggio emozionante.

Il circuito « Pietro Bordino »: Varzi legge il messaggio.

Un dialogo di eccezione al microfono di 1 TO tra Ernesto Quadrone e le belve.

Le navi di Nemi

Dobbiamo credere che l'abbondanza della produzione di V. E. Bravetta sia lì a denunciare una gestazione precipitata ed una figliolanza senza occhi, come i gattini della gatta frettolosa?

Sarebbe ingiusto l'affermarlo. Guardiamo « Naga » (1929) (*) e « Le navi di Nemi » (**), i suoi due romanzi storici: la preparazione culturale è minuta, severa, attenta; nel primo, persino un poco soverchiante, e non senza qualche fatica per quei lettori che mancano dell'allenamento per tale genere; onde bene è stato che nel secondo l'autore abbia con maggior zelo curato d'illustrare tutta la terminologia religiosa e archeologica (che d'altra parte era bene mantenere), apponendo sempre ad essa il corrispondente termine moderno, o, in mancanza di questo, la spiegazione.

La cultura del Bravetta, e soprattutto l'abbandono fantastico che lo porta a rivivere intensamente periodi delle antiche età, congiunto ad una certa sua inclinazione naturale per il grandioso e l'eroico, il teatrale ed il coreografico, hanno fatto sì ch'egli abbia raggiunto nel romanzo storico una notevole efficacia, ricreando con molta abilità personaggi, sfondi e cornici.

Sulle orme di Tiberio e di Agrippina, madre di Caio, al capo Miseno e nell'isola di Ventotene (ove Agrippina, nutrita d'affetto ipocrita e di ingannevoli premure, morirà di fame), e sulle orme di Caligola nel sacro bosco e sulle navi del lago di Nemi, si svolge la trama del nuovo romanzo, che si chiude con una ricreazione di grande effetto dello sprofondamento nelle chete acque dei due « talameghi » imperiali.

Storia e leggenda si uniscono a prestare al Bravetta colori, figure, motivi degni della fantasia di Sardou: su uno di quei due palazzi giardini galleggianti, il pazzo imperatore, circondato da stuoli di cortigiani e cortigiane, compì le sue folli orgie e lussurie; e nel bosco di Nemi, contro il vecchio sacerdote del tempio di Diana, egli aizzò un giorno un nerboruto gladiatore affinchè, scannatolo, ne prendesse il posto, secondo i tradizionali diritti. Vuole infatti la leggenda che alla carica di « rex memorensis » potesse accedere chiunque riuscisse a uccidere il « rex ».

Questi ed altri elementi storici o leggendari furono in buona parte rispettati e rivissuti dal Bravetta. Non è qui il caso di dire se e quanto le sue ricreazioni di Tiberio e di Caio corrispondano alla realtà: tanto più che intorno al primo hanno ancora da mettersi d'accordo gli storici (ricordi il lettore le vicende della lapide preparata dal Douglas, prima della guerra, da apporsi a Capri in difesa della memoria di Tiberio), nè tutto è chiaro intorno all'adolescenza di Caio. Diremo invece che la ricostruzione appare riuscita, dal momento che sfugge a chi legge ove la storia o leggenda termini, e ove la fantasia cominci.

Del resto, la stessa follia e megalomania di Caio, di cui sono qui riportati solo alcuni momenti o episodi salienti (bene intrecciata all'azione e la passione di Caio pel cavallo ch'egli farà console, e che ha un notevole gioco negli avvenimenti), lascia libera la briglia all'estro del romanziere, rendendo indefinibili tali termini, talmente essa appare tessuta di cose inverosimili.

Non è facile contare la trama dei fatti che si svolgono intorno all'amore purissimo di Tumelico, il biondo barbaro figlio di Arminio, amico d'infanzia di Caio, per Artemisia, una misteriosa creatura che, come figlia di Silvio Albano, il sapiente re del bosco sacro, è un modello d'austerità, di saggezza, di fortezza umana.

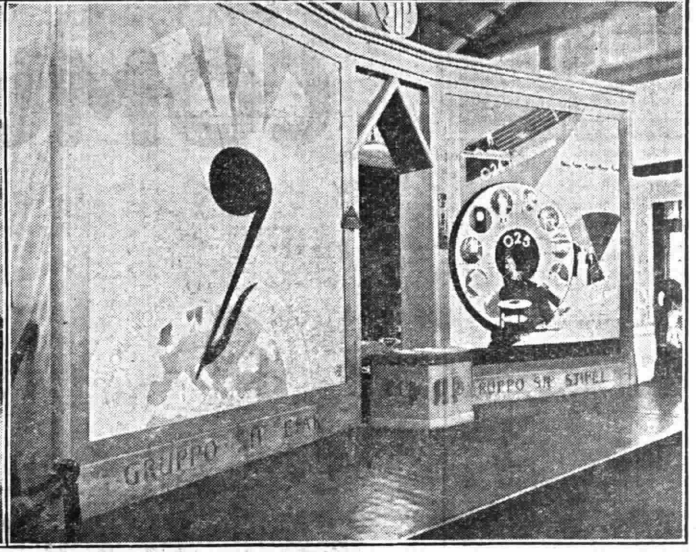
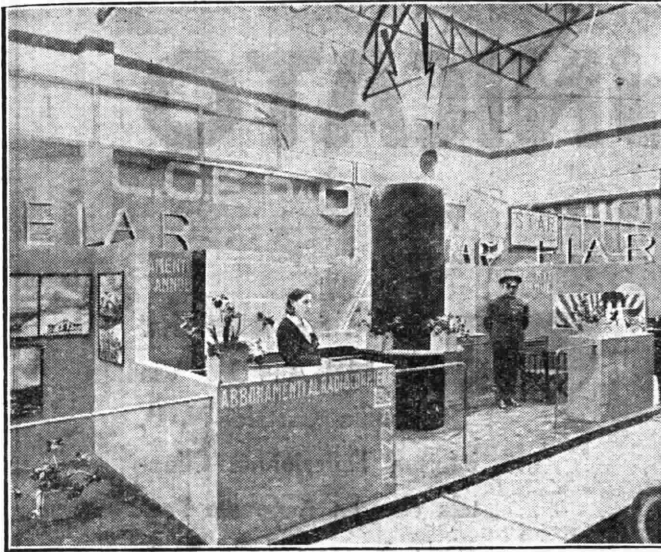
Ma al disopra di questo amore, contrastato dai perfidi intrighi di Agrippa, il principe idumeo che insidia l'onestà d'Artemisia (motivo, questo, non nuovo), un altro e ben più singolare dramma domina l'azione: è il dramma tra la Roma dai semplici costumi e riti primitivi, impersonata in Silvio Albano, e la Roma della corruzione imperiale, ormai orientata nel fasto e nella religione, impersonate nel mostruoso Caio e nell'effeminata Agrippa.

Tale grandioso conflitto avrebbe potuto avere anche un più largo sviluppo, se l'autore ci avesse portato più addentro nei penetrali del tempio di Nemi, per svelarcene tutti i segreti e tutta la sua intima simbolica forza; e se la figura di Silvio, ben delineata come Sacerdote, s'illuminasse d'una luce più piena come padre. Invece essa non figura nella prima parte durante i pericoli della figlia, che è a Pandataria per cercar di salvare Agrippina. Ma per far ciò bisognava svelare al lettore il mistero di Artemisia, ciò che avrebbe scemato l'interesse del racconto. E poi il Pegaso di V. Emanuele Bravetta non ama le lunghe soste, e trapassa rapido d'avventura in avventura.

Tale rapidità, che sarà per altri un pregio, è l'unica riserva che io faccio a questo romanzo, che, per la felice armonia fra coltura e fantasia, per la nobiltà della forma, libera da quell'enfasi di cui « Naga » non era immune, e soprattutto per la forza di certe scene, non mancherà di raccogliere larghi consensi.

ALFONSO RICOLFI

(*) « Naga ». L'Eroica, Milano.
(**) « Le Navi di Nemi ». Sandron, Palermo.

L'"Eiar" alla Fiera di Milano

*Rassegna delle forze produttive, la Fiera ospita le scienze, le arti, le industrie in palazzi sorprendenti e attraenti; l'*Eiar *che è, ad un tempo, espressione di arte, di scienza e di industria, trova accoglienza nel più sorprendente e attraente di questi palazzi, dedicato all'Elettricità. L'architetto Frette ha saputo intonare gli elementi decorativi del locale all'idea radiofonica così piena e spaziosa.*

In un altro palazzo dedicato alla Pubblicità, l'Ente Italiano delle Audizioni Radiofoniche, dà ragione del suo crescente sviluppo, in una Mostra che raggruppa le attività del Gruppo Sip, ente patrocinatore dell'Eiar.

Il titolo del nostro giornale, stampato a caratteri cubitali, grandeggia davanti agli occhi degli innumerevoli visitatori e un fascio di raggi, che partendosi dal fuoco centrale di un simbolico sole diventano lettere, ricordano il rapido, continuo sviluppo del Radiocorriere*...*

*Un grande cartello ammonisce: Radio-amatori, è obbligo di legge abbonarsi all'*Eiar*...*

Allegri araldi di questa morale, sono gli automi parlanti, che collocati un po' dapertutto, fanno la predica ai «veri» uomini anche fuori di quaresima.

Uguale memento rivolge l'autoradio dell'Eiar mentre diffonde per la Fiera i migliori programmi delle stazioni italiane...

Tra le grandi tavole ornamentali del Gruppo Sip e della Stipel, indispensabili centri nervosi della sensibilità di percezione che permette alle industrie, ai commerci, alle banche, alle aziende, ai singoli produttori di funzionare, di comunicare e di intendersi, l'Eiar alza il suo stemma, il suo palvese vittorioso.

La vetrina che «La Rinascente» di Piazza Duomo ha preparato per lanciare, durante il periodo della Fiera, un apparecchio a galena con cuffia al prezzo di L. 100, comprese le tasse e l'abbonamento all'*Eiar* per un anno.

La mostra della radio

Predomina nell'XI° Salone della Radio la spietata concorrenza delle note musicali.

Queste onde sonore, che quando si compongono in un ragionevole complesso danno soltanto l'idea del maremoto, sono ormai una prerogativa del Salone;

L'industria italiana come negli anni scorsi ha trovato il suo riconoscimento. Il fatto che più interessa l'intenditore è che quest'anno l'industria nazionale abbia con maggior ricchezza di dimostrazioni, concretato l'esperienza acquistata negli anni scorsi che già costituivano delle notevoli tappe nella tecnica costruttiva oggi perfetta.

Gli espositori hanno curato l'estetica degli *stands* con grande attenzione.

La RAM — ing. Ramazzotti — ha esposto i suoi nuovi tipi di apparecchi elettrici in uno *stand* esteticamente e pubblicitariamente riuscito. Qui interessa, oltre che la presentazione, il materiale esposto che compendia la più pura industria nazionale. Presenta anche le valvole nazionali, che adotta, con i nuovi catodi a spirale. Ha delle notevoli novità costruttive.

Lo *stand* Philips è concepito con tecnica pubblicitaria interessante: richiama i passanti vicini e quelli lontani. E' — come si può intendere facilmente — sfarzosamente illuminato. Qui si vede un apparecchio in rotazione per dare la possibilità all'osservatore di vedere l'apparecchio da tutti i lati, ed in tutti i dettagli. La carcassa del ricevitore è in celluloide trasparente.

Quella di far ruotare, e perfino con movimenti di rivoluzione, un apparecchio è addirittura la mania del giorno. Troverete molti costruttori che vi presentano, con questa interessante applicazione del motore elettrico, i loro apparecchi nella più impudica nudità e nella intimità più confidenziale.

La Compagnia Generale di Elettricità si è diffusa in una immensità azzurra (che ancora, però, non è il cielo). Un mastodontico fantoccio meccanico che ha nel torace un microfono e un altoparlante procede alla imbonitura dei Radiola «a domanda e risposta». Con l'ausilio di una cabina di amplificazione a parte, un operatore nascosto risponde attraverso un amplificatore alle interrogazioni fatte dal pubblico.

L'attenzione del visitatore si posa su di un'altra «dolly» questa però viva e biondissima e dall'abito azzurro. Ma non trascuriamo gli apparecchi tra cui un complesso con valvole schermate e radio fonografo di notevole interesse.

Radio Marelli — che espone per la prima volta nel Salone della Radio — ha uno *stand* pubblicitariamente ben riuscito. Espone un ricevitore a valvole schermate. La Ditta, ha iniziato quest'anno il suo commercio anche in radio-apparecchi.

La Telefunken espone i suoi noti apparecchi ed accessori in uno *stand* imponente concepito con una efficace originalità reclamistica. Predomina anche qui il celeste.

La SITI ha una interessantissima esposizione di materiale telefonico e radioelettrico per trasmissione e ricezione tra cui ottimi apparecchi elettrici. Interessante nella presentazione, interessantissima nella sostanza.

La fabbrica ingg. Allocchio, Bacchini e C. ha una delle notevoli novità tra cui un potentissimo impianto ripetitore con grande padiglione ortofonico, per cinema. Ha un ricevitore radiofonico ed altro interessante materiale scientifico e di misura costruito con la tradizionale perizia. Ha una serie di parti per autocostruttori, tra cui condensatori, trasformatori a B. F. ecc.

La SICDE espone gli apparecchi Atwater Kent nei suoi modelli 1930.

Mohwinkel ha un originalissimo *stand* bleu. Stile tedesco ma piacevole: del resto il materiale esposto è il notissimo Punto Bleu germanico comprendente apparecchi, altoparlanti e pick-up. Tutto bleu perfino il vestito e la cravatta del titolare.

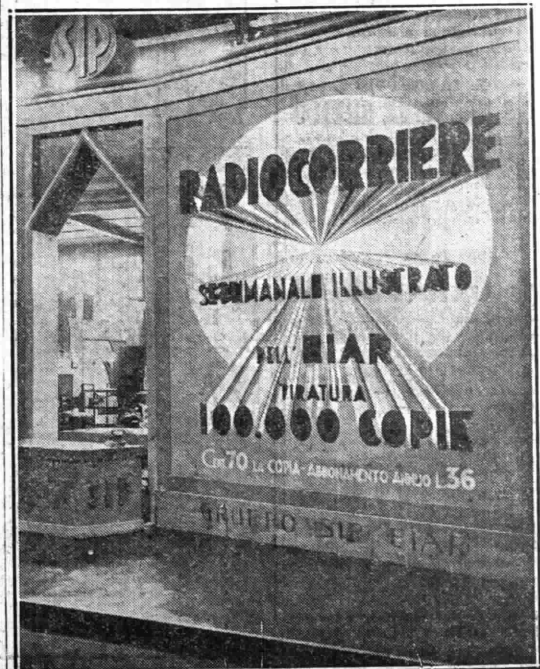
E' veramente una mania dell'XI° Salone quella dell'azzurro e derivati.

La SIARE di Piacenza espone i suoi FADA e Bown. Il compratore qui ha la prospettiva di viaggi pagati e regali di macchine fotografiche.

Migliardi di Torino espone l'apparecchio «Alteradio».

La televisione fa capolino attraverso l'American Radio, che presenta apparecchi ad onde corte e i soliti raddrizzatori nonchè ricevitori ed amplificatori.

La valvola schermata evidentemente impera tanto nella tecnica delle grandi fabbriche co-

me in quella dei costruttori minori.

Espone la SEIBT attraverso la APIS con nuovi tipi di apparecchi.

I Magazzini Radio di Genova espongono il materiale Pacent. Una interessante esposizione si ha per gli apparecchi, motori fonografici e specialmente per gli ottimi accessori di montaggio dei ricevitori a corrente alternata rappresentati dall'Agenzia Italiana Orion.

La Ferrix presenta nuovi amplificatori oltre ai soliti trasformatori d'alimentazione.

Vignati Menotti fa una lussuosa esposizione dei modelli americani delle Case di cui è esclusivista.

La SAFAR espone dei tipi di altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici.

Sotto il nome di « Watt » viene presentato allo *stand* 3871 un apparecchio economico in alternata « Ideale » è il nome di un apparecchio completo di diffusore, alimentazione, ecc., presentato nello stesso *stand*.

Radio LL presenta apparecchi radio moderni, ed apparecchi per la trasmissione e la ricezione delle immagini.

La Compagnia Generale Radiofonica espone ricevitori, valvole ed accessori americani.

Un apparecchio « Radione » completamente in alternata per onde da 12 a 2000 m.

Troviamo altro vario ed interessante materiale d'importazione e siamo veramente spiacenti se in questo rapido sguardo non ci sia consentito di fissare le idee nei dettagli così come sarebbe utile e come sarebbe nostro desiderio.

Ma, nella... lotta con lo spazio, il lettore vede bene, a questo punto dobbiamo arrenderci.

G. BRUNO ANGELETTI.

POSTILLA LUCCHESE

Il Maestro Carlo Angeloni

Nel conchiudere il *panorama* della musica in Lucca, accennammo alla memoria che i lucchesi serbano del maestro Carlo Angeloni, e al loro vivace desiderio di coltivare tale memoria nel modo più fattivo. Poichè si tratta di uno stato d'animo veramente ammirevole, e d'un musicista che molti suoi contemporanei, fra i più esperti ed autorevoli, riconobbero insigne, è opportuno svolgere alquanto quell'accenno necessariamente fugace.

Attorno al maestro Angeloni molto fu scritto e detto; malgrado ciò poco o nulla conosce di lui la presente generazione. Il suo nome corse, un tempo, per l'Italia, come quello d'un grande compositore, d'un grande insegnante. Esso fu poi ricinto d'oblio. Ma la città sua nativa non lo dimenticò, e un gruppo di ammiratori suoi, sorto a perpetuare la fama, si batte contro chi voleva limitare la posizione storica di lui; e avvenne anche che aspre polemiche sorgessero fra angeloniani e antiangeloniani. La verità che sembra emergere da una prima occhiata all'incartamento ormai copioso delle memorie e delle polemiche angeloniane, rivela che tutti hanno un poco esagerato. E un'altra verità è che all'entusiasmo pro e contro non ha fatto seguito la necessaria documentazione, cioè, l'edizione di musiche dell'Angeloni, le quali, secondo il parere non di amici, estimatori memori, o dilettanti d'arte musicale, ma di autorevoli storici ed esteti, potessero venire proclamate in senso assoluto: forti, belle, originali. Una siffatta prova avrebbe invitato il mondo della cultura musicale a studiare la scelta delle musiche angeloniane, e a determinarne il valore alla luce del sole. Parlando schietto, non meno inevitabile ma inutile manifestazione d'entusiasmo, si potrebbe considerare una esecuzione, guidata da chi sa quali criteri, e limitata in rapporto alle possibilità economiche. E accetteremo lo stato di fatto.

Si rinnovano i tempi. Con la radio sorge l'*Eiar*, ed ecco possibile un concerto che, trasmesso da Torino, possa essere ascoltato in tutto il mondo. E' una divulgazione universale del nome dell'Angeloni, beninteso limitata a quelle sue composizioni che rientrano nel quadro delle possibilità dell'*Eiar*. La quale, non avrebbe certo potuto trasmettere una intiera opera teatrale, o una messa funebre per coro ed orchestra. In ogni modo, alle sollecitazioni di coloro che tenacemente rammemorano il compositore lucchese e propugnano la esecuzione delle sue opere, il direttore artistico della stazione di Torino, maestro Luigi Gallino, ha amabilmente risposto, scegliendo fra i grossi pacchi delle partiture dell'Angeloni, tanta musica da durare un'oretta. Fra breve sarà annunciato il programma di tale concerto.

D'altra parte il *Radiocorriere* vuol concorrere alla rievocazione dell'Angeloni. E il sottoscritto prende come vangelo la voluminosa monografia che Luigi Landucci pubblicò a Lucca nel 1905, una cronistoria che sembra esaurientemente documentata, e alla quale non dovrebbe essere sfuggito nulla di ciò che riguardi la composizione e l'insegnamento dell'Angeloni.

Questi nacque in Lucca il 16 luglio 1834 da genitori non musicisti, frequentò il Seminario di S. Michele e l'annessa scuola di canto. Al padre, che lo avrebbe voluto seco nel suo negozio di tintoria, rispose per tempo che la musica lo tentava; e vinse l'opposizione paterna. Ebbe allora maestro Michele Puccini. Studiò il pianoforte, cominciò la composizione. Scrisse molti valzer ed altri ballabili, e anche un *Magnificat*, che piacque nella esecuzione a S. Frediano. Lottando con le misere condizioni della sua famiglia, continuò a coltivare la musica e a vent'anni aveva già compiuta un'opera in 4 atti. Alla quale, seguiva nel '55 un *Carlo di Viana*, in tre atti, rappresentato 13 volte a Lucca. Essendo troppo esigua la paga offertagli per un posto d'insegnante all'Istituto Pacini, preferì recarsi a Firenze. Conobbe colà alcuni aristocratici, buongustai della musica, e per loro sollecitazione scrisse molte romanze ed elegie. Completò, nel 1860, una cantata in onore di Garibaldi, e l'opera *Alisa di Foix*, che ebbe buon successo a Camerino. Ma tali successi non erano duraturi. Costretto ad abbandonare Firenze, ritornò a Lucca nel 1862, nominato maestro della

Maestro Carlo Angeloni

Banda civica. Richiesto di lezioni e di pezzi da salotto, si prodigava tanto da lavorare persino nelle ore notturne. E poichè era anche maestro di solfeggio, di canto e organista nell'Istituto Pacini, contava a diecine gli allievi. Il suo insegnamento essendo severo e fruttuoso, la sua fama d'insegnante s'allargava. Alla composizione dei *Vespri*, nel 1863, seguivano le nomine ad altri incarichi nell'Istituto, compresa la successione a Michele Puccini. Egli avrebbe voluto coltivare il teatro, e gli toccava invece di comporre musica da chiesa. Ne componeva abbondantemente, improntandola specialmente alla maniera contrappuntistica, nella quale lo stesso Giovanni Pacini lo riconosceva maestro eccellente.

Ritornò al teatro nel 1871 con la opera *Asraele degli Abenceraggi*. Tale opera ebbe successo, ma non riuscì a far accogliere l'Angeloni nè dall'editore Lucca, nè dal Ricordi. E l'opera non fu più ripetuta neanche a Lucca. Nuova diversione verso la musica da chiesa con la *Messa a due cori* del '73 e col *Miserere* del '77. Grandi elogi nei giornali. E le musiche dell'Angeloni non uscivano da Lucca. Non mancavano le nomine a socio onorario di questa o quella istituzione musicale. Nel '79 compose una *Messa funebre*, anch'essa lodatissima, la quale, inviata al concorso annuale per una composizione in morte di Carlo Alberto, fu tra molte altre prescelta e ripetuta a Torino nel 1880, riscuotendo l'approvazione entusiastica di tutti i giornalisti e anche del maestro Pedrotti.

A Torino l'Angeloni conobbe un suo grande estimatore, Don Bosco, il quale avrebbe voluto offrirgli un banchetto d'onore nell'Istituto salesiano, convitandovi le autorità cittadine. Ma l'Angeloni modestamente si sottrasse agli onori, e ripartì in frettà per Lucca. Con questa *Messa* la fama dell'Angeloni come compositore di musica sacra era definitivamente affermata, benchè non mancassero, com'era naturale, critiche ostili. I salesiani di Torino lo invitarono a comporre un *Tantum Ergo* per la nuova chiesa di S. Giovanni Evangelista Don Bosco gli richiese la *Messa* detta del Volto Santo... Senonchè a tali riconoscimenti non seguiva un duraturo successo. E il biografo Landucci più volte accenna alla «disdetta» alla quale non sarebbe rimasta estranea la massoneria.

Fra inviti, speranze e delusioni trascorsero molti anni. Nel 1896, vacando un posto d'insegnante di contrappunto e fuga al Liceo di Pesaro, Pietro Mascagni offerse tale incarico all'Angeloni con la lettera che trascriviamo, e dalla quale risulta di quanta estimazione fosse circondato il nome dell'Angeloni.

«*Ill.mo Sig. maestro Angeloni*,

«mi scusi se Le indirizzo questa lettera senza che io abbia l'onore di conoscerLa personalmente.

«Incaricato dal Consiglio di Amministrazione del Liceo Rossini di Pesaro di nominare per chiamata il Professore di Contrappunto e Fuga, la cui cattedra nel Liceo Rossini è vacante, ho preso consiglio da amici e competenti, e la scelta sarebbe caduta sul suo Nome.

«E' perciò che io Le scrivo; e come vede, non faccio nè preamboli nè complimenti.

«Soltanto mi interessa farLe sapere che io sarei ben lieto che Ella accettasse il posto a Pesaro; ed il Liceo, che ho l'onore di dirigere, avrebbe il conforto e la garanzia di un insegnante di fama indiscutibile.

«Noi giovani toscani, abbiamo tutti imparato a stimare il suo Nome, vero e saldo decoro dell'arte nostra: ed i Maestri che hanno avuta l'ambita fortuna di essere stati suoi discepoli, nutrono per Lei un affetto sincero ed una riconoscenza immutabile.

«Sarebbe dunque, per me e per il Liceo Rossini una vera festa, il giorno in cui Ella volesse ottemperare al mio vivo desiderio.

«Non mi dilungo per non far sembrare, in faccia alla Sua modestia, adulazione, ciò che è il puro sentimento dell'animo mio.

«L'amico Puccini, mi ha incoraggiato a scriverLe, ed ora attendo ansioso una Sua risposta.

«Mi preme intanto dirLe che il Suo insegnamento non sarebbe gravoso, trattandosi della sola scuola di Contrappunto e Fuga, che non può avere più di nove alunni.

«Rinnovandole i sensi della più alta stima, mi comandi come e quando vuole, e mi creda esimio maestro

Suo devoto
PIETRO MASCAGNI».

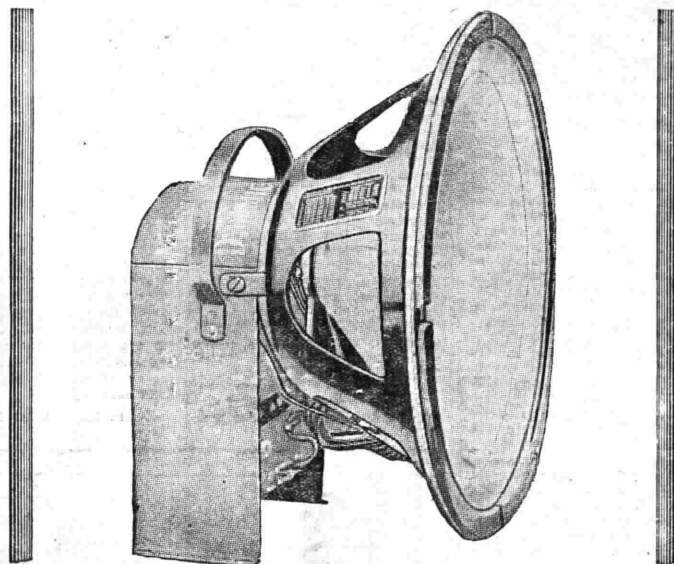
L'Angeloni non accettò, compose uno *Stabat Mater*, che fu eseguito a Lucca ed a Firenze, partecipò in veste ufficiale a parecchie cerimonie, ritornò all'opera, scrivendo il *Dramma in montagna*. Quest'opera avrebbe dovuto essere rappresentata a Lucca, ma, corsa la voce della probabile rappresentazione della *Tosca* di Puccini, l'Angeloni ritirò l'opera, «sembrandogli di fare un contr'altare alla *Tosca* dell'Allievo Puccini». Il *Dramma in montagna* fu rinviato ad altra stagione; ma successivamente veniva preferito a esso il *Werther*, mentre il Municipio, che aveva largheggiato nei sussidi per la *Tosca* e per il *Werther*, lesinava i fondi per il *Dramma in montagna*. Infine quest'opera, avversata anche dalla polizia (si volle trovare un nesso fra la vicenda scenica e il processo del brigante Musolino, che allora si svolgeva a Lucca), fu rappresentato al Giglio nel 1902, con grande successo di pubblico e di giornali, e ripetuto dodici volte. L'Angeloni pensò poi ad altre opere teatrali, ma il *Dramma in montagna* doveva essere l'ultima da lui composta.

Da tale cronistoria obbiettivamente risulta che se il compositore di musica sacra conquistò buona nominanza oltre i confini della città natia, l'operista non fu noto che ai suoi concittadini. Oggi, ignorandosi le sue opere, chi potrebbe in coscienza scriverne e lodarle? Chi potrebbe esattamente fissare i rapporti fra l'opinione lucchese di quel tempo e la giusta posizione storica dell'artista Angeloni?

Per la parte che riguarda l'insegnamento, il Landucci, ragionando sulle date, rileva che, fra i moltissimi allievi, sono da ricordare, come quelli più altamente pervenuti, Giacomo Puccini, del quale l'influenza lucchese si riconoscerebbe fino alle giovanili *Le Villi*, e Gaetano Luporini. In quanto al Catalani, egli frequentò per poco tempo la scuola dell'Angeloni, come è dimostrato dalle date delle sue ammissioni nei Conservatorii di Parigi e di Milano.

Tale è la cronistoria di una vita indubbiamente onesta e appassionata, e disgraziata. In quanto alla storia, essa, per essere scritta, ha bisogno non di opinioni e di relazioni, ma della diretta conoscenza delle opere d'arte. Ciò che, se non è avvenuto, non è detto non possa avvenire. La storia dell'Ottocento italiano è quasi ancor tutta da scrivere.

IL NIPOTE DI BURNEY.

La prima edizione della «Loreley», di Catalani

Dal rotto della Cuffia

RADIO-CONCERTI

— Deliziosa, questa musica tedesca!

— Io non me ne intendo... Non capisco che l'italiano...

Chissà che gioia fra i disoccupati inglesi: si rende vacante il posto di presidente della B.B.C.! Un posticino come si deve che frutta al titolare una cifra che si aggira intorno alle 360 mila lire annue.

L'ex-presidente, Lord Clarendon, è stato nominato, infatti, Governatore generale dell'Unione Sud-Africana a partire dal prossimo gennaio.

Bisogna, dunque, provvedere alla sua sostituzione. Come è facile pensare i candidati non mancano, tanto più che non sono richieste al presidente della B.B.C., le stesse competenze tecniche che si esigono dal Direttore Generale, il quale, è anche vero, percepisce una somma più elevata: qualcosa come settecentomila lire!

Siccome alla presidenza è necessaria una figura rappresentativa la ricerca dell'erede avviene tra i quadri della nobiltà. Si fanno già dei nomi: Lord Passfield, Lord Percy, Lord Lee of Fareham, Lord Gainford. Qualcuno si accontenterebbe di un conte o di un visconte e al riguardo si nominano il conte Russel e il visconte Cecil.

I bookmakers, che in Inghilterra sono sempre in agguato per accettare scommesse, dànno per sicuro Lord Gainford. E' il vecchio presidente della B.B.C. che torna alla ribalta. In ogni modo, oltre Manica, è molto attesa la decisione del Governo.

♣

Il servizio di Radio-polizia di Budapest è stato recentemente messo in allarme da un messaggio cifrato che forniva tutti i particolari di un piano d'attacco della Russia contro la Rumania. Orgasmo dappertutto, ricerca affannosa di informazioni, disorientamento generale... poi, si è pensato che poteva essere una mistificazione, pochissimo simpatica, di un radioamatore in possesso di un apparecchio trasmittente.

Indirizzate, infatti, le indagini in questo senso, non si è tardato a scoprire il geniale ideatore dello scherzetto di cattivo genere.

Il «ratto» del Serraglio. — Torino, 24 aprile — Ore 12.

♣

James Mac Neil Whistler, eminente pittore e scrittore, è stato chiamato a cooperare con il musicista Riesenfeld e lo «scenarista» Meuzies nella produzione di una serie di classici films musicali. A questa collaborazione Whistler porta il suo credo artistico che consiste nell'avere dell'arte una concezione universale che esula da ogni regionalismo.

Primo frutto di questa unione di valorosi artisti è stato «L'apprendista stregone» tratto dall'immortale opera di Wolfango Goethe, musicata dall'illustre maestro francese Paul Dukas.

Il film, sulla traccia del poema goethiano, descrive i tentativi di un allievo negromante per imitare le magie del maestro durante una temporanea assenza di questi. L'allievo comincia coll'immettere uno spirito diabolico in un manico di scopa e poi gli ordina di far scaturire l'acqua per il suo bagno.

Il manico di granata docilmente obbedisce, ma troppo tardi il giovane ambizioso s'accorge di aver dimenticato la parola capace di far cessare il gorgogliare dell'acqua e questa comincia a inondare l'ambiente.

Disperato egli afferra una scure e spacca il legno in due parti. Sciagurato! L'acqua zampilla ora da due identiche polle capiosissime. Il giovane sta per essere sommerso dal flutto quando sopraggiunge il maestro che lo salva dalla morte.

La mimica di Fritz Feld che interpreta l'apprendista e quella di Joseph Swirkard, il negromante, sono perfettamente sincronizzate con la musica di Dukas.

Una nuova specie: il... radio-tifoso

♣

Un'esperienza delle più interessanti è stata compiuta in Austria per iniziativa del professor Benz, del «Technologischen Gewerbemuseum». Si trattava di verificare i servizi che possono rendere in montagna degli apparecchi emittenti e riceventi costruiti dal professore stesso e di cercare l'onda corta più favorevole per queste specialissime emissioni.

Due cordate, munite ognuna di un posto portato a dorso d'uomo, avanzarono nella montagna in differenti direzioni.

Alle diverse tappe, il collegamento radiotelegrafico era stabilito con dei posti fissi installati l'uno al Municipio di Reichenau, nella vallata, e l'altro all'Otto-Haus, vale a dire in un posto di soccorso situato in montagna. Anche durante la tormenta e un uragano, il collegamento si mantenne in modo soddisfacente. L'esperimento, dunque, può essere considerato come decisivo.

Gli alpinisti così sanno che la radio è anche ai loro servizi.

I posti del prof. Benz pesano, comprese le batterie d'alimentazione, da dodici a quattordici chilogrammi.

C'è da augurarsi che anche la montagna possieda, d'ora innanzi, la sua attrezzatura radioelettrica.

♣

Eccoci a stabilire la densità dei radio-amatori. Non pensiamo affatto di considerarli sotto l'aspetto di materia ponderabile e di ricercarne, perciò, il peso specifico. Vogliamo soltanto indicare, in base alle tabelle dell'Unione Nazionale di Radiodiffusione, la proporzione che presentano i diversi Stati europei tra la cifra dei loro radio amatori e quella della loro popolazione globale.

Alla fine del 1929 la Germania contava 3 milioni 6.682 amatori, mentre l'Inghilterra ne aveva 2 milioni 956.736. Queste due nazioni presentano nettamente i più potenti effettivi. La radio, poi, ha fatto in Germania, in questo 1930, più di 431.000 nuove reclute e in Inghilterra più di 328 mila.

Ecco delle cifre per i nemici della radio!

Ma tanto la Germania che l'Inghilterra sono paesi popolatissimi e per sapere dove la T. S. F. è più popolare bisogna considerare unicamente quelli che noi chiamiamo indici di densità dei radioamatori, in rapporto alla popolazione totale del paese.

In questo caso è la Danimarca che viene in testa con 87,93 amatori ogni 1000 abitanti, dopo viene la Svezia, con 70,03, la Gran Bretagna con 67,16, l'Austria con 56,20, la Germania con 49,10 per mille.

In seguito si precipita alle basse quote: Ungheria 30,77 per mille; Norvegia 25,32; Svizzera 24,16.

Mancano gli altri dati.

In ogni modo è chiaro il maggior sviluppo sinora preso dalla radio nei paesi del Nord!

Dikens non esiterebbe a definirla: il grillo del focolare!

♣

Incredibile!

Il 15 maggio ci sarà in Inghilterra, col beneplacito del Governo, una radio-diffusione nazionale de «L'uomo del destino» di G. B. Shaw. Protagonista sarà l'attore Lewis che ha cooperato al successo inglese di «Santa Giovanna» dello stesso autore.

(Il giornalista Dill Rogers è stato scritturato dalla stazione di New York, a 650 lire al minuto, per tenere conferenze alla radio).

— *E poi vengano a dirmi che... «il silenzio è d'oro...».*

♣

La «corsa dei dei giorni»? E' già nel passato!

Dopo la vittoria dell'équipe Pélissier, l'annunciatore è sceso dal suo nido. L'inseguimento è finito. Arrivederci all'anno venturo.

Secondo una tradizione ormai stabilita, lo speaker ha fatto passeggiare il suo microfono nelle tane dei corridori, nel quartier generale dei massaggiatori, in tutti i reconditi anfratti dove il pubblico volgare non ha diritto di metter piede.

Gli eroi della «Sei giorni» non attribuivano, del resto, che un interesse molto relativo a questa passeggiata tradizionale.

La T. S. F. non è arrivata ancora al loro cuore indurito di sportivi professionali.

Pure in questo ambiente refrattario, la Radio ha fatto i suoi adepti. Si è compresa l'importanza della Radiofonia concretizzata nel piccolo apparecchio rotondo.

Una volta bisognava pregare per ottenere quattro chiacchiere davanti al microfono. Quest'anno bisognava pregare ancora, è vero, ma per allontanare i petulanti.

Ognuno aveva un segreto da rivelare, un segreto, naturalmente, che nessuno voleva sentire!

Anno VI - N. 17 C. C. Postale 27 Aprile - 3 Maggio 1930 - Anno VII

L'influenza francese sul Regio di Torino

Il teatro « Regio » di Torino, uno dei più importanti d'Italia, è forse anche quello nel quale i ricordi e le influenze di Francia sono più numerosi ed interessanti.

Centro musicale di una città che nei secoli passati era sull'unica strada diretta che conduceva dalla Francia in Italia, Torino ha sempre avuto una vita intellettuale a cui la Francia non era affatto estranea.

Chi, entrando al teatro « Regio », non abbandona nel vestibolo, con il suo soprabito e la sua canna i suoi ricordi storici, vedrà, soffuse nel sogno musicale, presentarsi alla sua fantasia delle grandi figure di Francia.

Ecco Gian Giacomo Rousseau che nel 1728 era domestico presso i Solaro di Govone ove avvenne l'incidente del furto della pezza di seta per il quale lasciò incolpare e scacciare una giovane cameriera. Chissà che egli non venisse, prima della rappresentazione, a spolverare il parapetto del palco della nobile famiglia! Oppure, appollaiato nel « Paradiso », nello stretto spazio riservato ai lacchè di alcune famiglie patrizie, si abbandonasse alla ebbrezza della musica di cui doveva più tardi divenire un riformatore!

Nel fondo di un palco Xavier de Maistre, lo Stendhal di Torino, mormorava un madrigale ad una dama dell'aristocrazia che alla fine dello spettacolo lasciava con dispiacere per recarsi a fare il « viaggio attorno alla camera » camera che abitava in una strada (via Bogino) vicino al teatro.

Paolina Borghese, sorella di Napoleone, che aveva installato la prima vasca di bagno, che ancora oggi possiamo contemplare, nel castello di Stupinigi, si esponeva, trionfante di bellezza, alla invidia ed alla maldicenza dei moralisti pedanti della aristocrazia torinese.

Il suo imperiale fratello, Napoleone, faceva la sua apparizione tre volte nella gloria di Marengo, di Austerlitz, di Wagram e, in mezzo alle ovazioni, ammirava la perfetta organizzazione dello spettacolo.

Questi ricordi, queste intuizioni storiche erano sino ad ora dominio di un piccolo gruppo di informati, innamorati delle vecchie case e delle vecchie carte della loro città.

Il marchese Cordero di Pamparato, gentiluomo che ha per le memorie del teatro « Regio » un culto illuminato e geloso, ha testè riunito in un opuscolo, edito a cura della *Rivista mensile del Municipio di Torino*, i ricordi documentati che si riferiscono alla cronaca artistica e mondana del teatro glorioso.

Che sia opera di amore e non di speculazione si vede alla prima occhiata: 228 pagine di ottima stampa al prezzo di 5 lire! Che sia opera di dottrina e di competenza si scopre alla lettura, gradevolissima per le persone di gusto che amano frugare nei giacimenti del passato ed estrarne gli strati preziosi che possono affiorare alla luce dell'attualità.

*

Dalle molte notizie mi piace mettere in luce quelle che mettono in evidenza le relazioni intellettuali, storiche ed artistiche tra la vicina Francia ed il teatro « Regio » di Torino.

Nel 1660 appare tra le quinte del teatro, che era sorto allora, e non precisamente nel luogo attuale, un certo Francesco Mibert, originario di Orléans. Il padre era intendente del Duca Gastone di Orléans, fratello di Luigi XIII e marito di Maria Cristina, duchessa di Savoia. Il giovanotto, attraverso avventure del tipo di Casanova che l'avevano fatto espellere di Francia, si era fermato a Torino trovando impiego nel teatro Reale. I suoi servizi non sembra siano stati molto apprezzati dalla Corte perchè fu inviato a Roma per acquistare guanti e profumi per la Duchessa di Savoia. Egli si fissò in quella città in qualità di segretario di Maria Cristina di Svezia, carica che non gli impediva di fare il biscazziere, il mezzano e l'impresario teatrale. Mandava alla Corte di Torino curiose e mordaci relazioni sulla vita galante di Roma ed è interessante sentire quanto diceva su Maria Mancini, la quale *« ha fama di pudica, benchè il suo amore allegro ed i suoi occhi pieni di fuoco indurrebbero a far credere il contrario.*

Ritiene alfine giunto il momento di tornare a Torino come « *intendente ai regi divertimenti* » e intraprende ad allestire un melodramma *Vespasiano* che vuole abbellire con una introduzione di balletti alla francese. La sua influenza cominciava ad affermarsi quando il musico parigino Francesco Lalonette, allievo di Giambattista Lulli, si presentò a Torino come « *musicante delle composizioni francesi e capo della banda dei violinisti* ». Era inoltre accompagnato da un certo Antonio La Pierre. Questa invasione musicale gallica mise dell'agitazione fra i musici di Corte; si gridò alla camorra ed i tre compari furono obbligati a cercare fortuna altrove.

L'influenza francese doveva affermarsi vent'anni più tardi, ed in un modo solenne, perchè nel 1798, il 10 Nevoso, Torino e Piemonte furono annessi « *definitivamente* » alla Francia, sotto il governo del generale Joubert, colui al quale la morte sul campo sbarrò forse la via alla carriera che in sua vece percorse Napoleone I. Il « teatro Regio » prese il nome di « Nazionale »; gli stemmi reali si trasformarono in fasci repubblicani; il palco reale fu diviso in sei compartimenti per le autorità militari e civili.

Il 24 Piovoso 1799 ebbe luogo una dimostrazione per festeggiare le vittorie delle armi repubblicane a Napoli, ed il 5 gennaio 1801 una serata di gala in occasione del passaggio del primo Console a Torino; si eseguì in tale circostanza il *Pigmalione* di Gian Giacomo Rousseau, musicato dal veneziano Cassador.

La vita del teatro si svolgeva regolarmente secondo l'ordinanza promulgata il 3 Brumaio anno XI dal generale Menou, che nel 1804 lo battezzò « *Gran teatro delle Arti* » e chiamò a recitarvi pure la « *Compagnia francese dei compagni di Proteo* ».

Il 17 febbraio 1805 si diede una serata di gala in onore dell'incoronazione di Napoleone. L'Imperatore era supposto presente nel palco imperiale, e tutti gli onori gli furono resi simbolicamente. Tale palco egli lo occupò personalmente due volte, nel 1810 e nel 1811.

Un riflesso della luce imperiale brillò, a partire dal 1809, per la presenza di Paolina che, seguendo di malavoglia il marito, Principe Camillo Borghese, creato governatore del Piemonte, era venuta a stabilirsi a Torino e incantava le signore della città per la sua squisita eleganza, la sua divina bellezza.

Si festeggiò in teatro il suo compleanno il 25 gennaio degli anni 1810 e 1811.

L'anno seguente la stella imperiale cominciò ad impallidire. Paolina lasciava Torino ed il « teatro Regio », dopo tre anni di abbandono, si riapriva ad accogliere il Re di Sardegna rientrato nei propri Stati.

EDOARDO ROGGERI.

Supertrasmissioni

DOMENICA 27 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « La Cabrera », di G. Dupont, e « Gianni Schicchi » di Puccini.
ZAGABRIA — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUNEDI' 28 APRILE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Rondine », opera di G. Puccini.
ROMA-NAPOLI — Ore 17,30-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana o Concerto dallo Studio.
BUDAPEST — Ore 18,20: Serata giapponese in onore del compleanno dell'Imperatore.
PARIGI-TORRE EIFFEL — Ore 21,30: Concerto di musica sacra organizzato dalla Stazione di Lilla.
LONDRA II — Ore 21,45: « Maestri cantori » di Wagner, atto III (dal Teatro Reale del Covent Garden).
BRUXELLES — Ore 21,5: « La Chimera », opera in un atto di L. Renieu.

MARTEDI' 29 APRILE

GENOVA — Ore 21: « Lucia di Lammermoor », opera di G. Donizetti.
TORINO-MILANO — Ore 20,30-23: Concerto di musica varia e sinfonica.
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.
PRAGA — Ore 18,30: « Boris Godunof » di Mussorgski (dal Teatro Nazionale).
BERLINO — Ore 20,15: « Lo Studente povero », operetta in 5 atti di Millöcker (dal Teatro Metropole.
HILVERZUM — Ore 20,55: « Messa da requiem », di G. Verdi (orchestra, soli e coro).
VIENNA — Ore 20: Concerto in onore del 60° compleanno di Franz Lehàr.

MERCOLEDI' 30 APRILE

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata ai maestri Donizetti e Bellini.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto sinfonico col concorso del violinista Remy Principe.
LONDRA — Ore 21,25: « Gianni Schicchi », di G. Puccini (dallo Studio Parlophone).

GIOVEDI' 1 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.
BERLINO — Ore 20: « Fidelio », opera di Beethoven.
BRNO — Ore 18: « Leonora », poema sinfonico di A. Caro (Emissione tedesca).
VIENNA — Ore 20,20: « Le nozze di Figaro », opera di Mozart.
BRUXELLES — Ore 20,25: Selezione della « Figlia del reggimento », di G. Donizetti.

VENERDI' 2 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Serata di prosa: « Romanticismo », commedia di G. Rovetta.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
PRAGA — Ore 19,30: « Il Re », fiaba musicale di Giordano e « Le Preziose ridicole », opera comica di Lattuada.
BUDAPEST — Ore 19,30: « Nozze di Carnevale », opera di E. Poldini.

SABATO 3 MAGGIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera.
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.

DOMENICA 4 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « La Fanciulla del West », di G. Puccini.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
FLENSBURG - M. 218 - Kw. 0,5.
HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.
BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - M. 284 - Kw. 0,5.
STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.
COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.
AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.
DAVENTRY (5 XX) - M. 1554 - Kw. 25.
DAVENTRY (5 G.B.) - M. 479 - Kw. 25.
STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE - M. 289 - Kw. 1.
LONDRA I - M. 356 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.
AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.
KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.
NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.
GOTEBORG - M. 322 - Kw. 10.
HORBY - M. 257 - Kw. 10.
MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.
SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.
GRAZ - M. 352 - Kw. 7.
INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.
VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
LODZ - M. 234 - Kw. 2.
LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

SIRIEC RADIO
S. Bompard
- C'è un "Siriec„?! - Ecco finalmente una casa che non abbandonerò mai più!
Soc. An. It. S.I.R.I.E.C. Soc. An. It.
ROMA - Via Nazionale, 251 Telefono 42-494 Via Firenze, 57 - ROMA
LA SCALA PIÙ VASTA DI APPARECCHI RADIO-FONOGRAFICI
CHIEDETE I CATALOGHI:
L'Assortimento più completo di parti staccate: Catalogo verde
Scatole di montaggio apparecchi, alimentatori - amplificatori: Catalogo rosa

27 domenica

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite 2ª: a) *Canto d'amore;* b) *Crepuscolo;* c) *Nel bazar.*
2. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo (Sonzogno).
3. Ponchielli: *Promessi sposi*, scena del « Lazzaretto » (Ricordi).
4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi).
5. Soprano sig.ra G. Panisch Sterner: *a)* Ravasenga: *La mattinata; b)* Zandonai: *Sotto il ciel; c)* Weber: Aria di Agata dall'opera: *Il franco tiratore.*
6. Orchestra: Ketelbey: *Campane lontane*, interm. caratt.
7. Moreno: *Un pranzo da Suppé*, melodie.
8. Franco: *Canzone campestre.*
10. Kálmàn: *La ragazza olandese*, selezione dall'operetta.
11. Scassola: *Corteggio tartaro.*
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11,15: Spiegazione del Santo Vangelo: Padre Teodosio Panario.
12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmissione fonografica.
17-18: Trasmissione fonografica.
19,40-19,55: Dopolavoro e notizie.
20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo.
20,50-21: Notiziario.
21: SERATA VARIA.
23: Comunicati ed Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16,16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e Società Mandolinistica Unione Mutua A. Volta.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Nucci: *Primavera fiorita*, marcia; 2. Cazabon: *Une pensée tendre*, interm.; 3. Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 4. Schubert: *Momento musicale;* 5. Ganne: *Hans le joueur de flûte*, fant. (Ricordi); 6. Schmidt Hagen: *The delle bambole*, intermezzo; 7. Sansoni: *Morenita*, tango; 8. Crovesio: *Poker*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30:

ZAREVICH

operetta in 3 atti di Lehàr.
Nel 1° intervallo: Conferenza.
Nel 2° intervallo: Conferenza.
23-30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma di musica varia.

20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
21,2: Serata d'opera.
Parte prima.
Esecuzione del dramma lirico in un atto e due parti

LA CABRERA

musica del M.o Gabriele Dupont (rappr. Sonzogno).

Personaggi:
Amalia (la Cabrera) O. Parisini
Pedrito, soldato della flotta spagnola . . . . . F. Caselli
Teresita Aranjez, madre di Pedrito M. Gabrielli-Lazzeri
Juana, ragazza del villaggio S. Bellucci
Rosario, id. id. A. Consorti
Juan Cheppa . . . A. Adriani
Riosso, padrone d'una barca da pesca . . . A. Antonelli
Joaquim, suo marinaio A. Bosi
L'Oste . . . . V. Moreschi
Orchestra e coro dell'EIAR.
L'azione si svolge in Ispagna, nella provincia di Guipuzcoa, non lungi da San Sebastiano, al tempo degli ultimi avvenimenti della guerra tra la Spagna e l'America.
Luigi Antonelli: « Moralità in scatole ».
Parte seconda.
Esecuzione della commedia lirica in un atto:

GIANNI SCHICCHI

musica del M.o Giacomo Puccini, (propr. Ricordi).

Personaggi:
Gianni Schicchi . M. Emiliani
Lauretta . . . . A. Masi
Zita, detta la *Vecchia*, cugina di Buoso Donati . L. Castellazzi
Rinuccio, nipote di Zita . A. Sernicoli
Gherardo, nipote di Buoso A. Rossi
Nella, sua moglie . G. Salvatori
Betto di Signa . . . . . A. ......
Maestro Spinelloccio . . C. Di Cola
Simone, cugino di Buoso A. De Petris
Marco . . . . Id. Id.
La Ciesca, moglie di Marco L. Ferraris
Ser Amantio, notaro . P. Serra
Orchestra EIAR.

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30:

ZAREVICH

operetta in 3 atti di F. Lehàr diretta dal M.o C. Gallino allestita dal cav. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta, fino alle 24: Musica ritrasmessa.

Björnstjerne Björnson, di cui la Norvegia ha ricordato il 20° anniversario della morte.

Nato da una vecchia generazione di contadini, rivelò in tutti i suoi scritti la forza volitiva e l'indipendenza che caratterizzava la sua razza. Diede all'opera sua l'impronta della grande anima che non sapeva deflettere dalla moralità più pura, e che gli conferiva un qualche cosa di ieratico e di sacerdotale. Per mezzo secolo egli fu come il perno di tutte le questioni sociali, politiche, etiche e letterarie della Norvegia.

Forse troppo dogmatico e assoluto nelle sue idee, non conobbe la transigenza che tutto comprende e indulge alle umane debolezze, ma è appunto questo che lo pone così in alto e ne irradia la sua meravigliosa personalità di apostolo di purezza. Fino all'ultimo egli non si stancò di operare per la gioventù che amò immensamente.

Rara figura di ottimista, ardente di fede fresca e primitiva. Ibsen non potè definirlo meglio: « Il suo più bel poema è la sua vita ».

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,30 a 14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17: Bambinopoli.
17,30 a 19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45: Musica religiosa.
10,45-11: Annunci vari di sports e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Angelo Silvio Novaro: *XXXI° Canto del Purgatorio.*
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,30: Trasmissione dall'Augusteo. Esecuzione della « Messa di Requiem », di Giuseppe Verdi, per soli, coro e orchestra. Direttore M.o Bernardino Molinari.
In un intervallo: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
12,30-14: Concertino.
15,45-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia:
1. Nucci: *Primavera fiorita*, marcia; 2. Cazabon: *Une pensée tendre*, interm. 3. Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 4. Schubert: *Momento musicale;* 5. Ganne: *Hans le joueur de flûte*, fantasia (Ricordi); 6. Schmidt Hagen: *The delle bambole*, intermezzo; 7. Sansoni: *Morenita*, tango; 8. Crovesio: *Poker*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto: Musica brillante di autori diversi. ○ 17,45: Lothar Ring legge sue composizioni. ○ 18,15: Relazione di un viaggio nelle metropoli orientali (Cairo, Gerusalemme, Costantinopoli). ○ 20,5: Segnale orario - Notiziario sportivo. ○ 20,10: Selezione e arie di operette: 1. Strauss: Ouvert. del *Carnevale di Roma;* 2. Offenbach: Un'aria della *Bella Elena;* 3. Suppè: Un'aria da *Fatiniza;* 4. Seller: Valzer dell'*Oste;* 5. Bertè: Aria dall'*Amorino dell'Imperatore;* 6. O. Strauss: Un'aria da *Marietta;* 7. Müller: Ouv. dell'*Hofnarr;* 8. Lecocq: Romanza da *Madame Angot;* 9. Offenbach: Leggenda da *Barbablcu;* 10. Id.: Duetto; 11. Fall; Valzer della *Divorziata;* 12. B. Granichstaedten: Aria dell'operetta: *Reklame;* 13. Kálmán: Duetto della *Violetta di Montmartre.* 14. C. Robrecht: *Rivista di operette;* 15. S. Jones: Pot-pourri della *Bella di New York;* 16. J. Strauss: Aria della *Guerra allegra;* 17. Kálmán: Aria della *Violetta di Montmartre;* 18. Bertè: Aria dall'*Amoruccio dell'Imperatore;* 19. W. Engel-Berger: Aria da *Bubi;* 20. Kálmán: Aria dalla *Violetta di Montmartre;* 21. O. Strauss: *Amore di maggio*, valzer-intermezzo; 22. Kálmán: Due arie della *Violetta di Montmartre;* 23. B. Granichstaedten: Aria dell'operetta: *Réklame;* 24. Bertè: Due duetti di *Amoruccio dell'Imperatore;* 25. H. Dostal: *Marcia.*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

Ogni ora, a partire dalle ore 7, informazioni sul Concorso dei colombi viaggiatori. ○ 17: Danze. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,30: L'ora Polydor. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Radio-concerto: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra;* 2. Diaz: *Il re di Thulé*, romanza; 3. Puccini: *Manon Lescaut* (orch.); 4. Intermezzo pianistico: *a)* Rameau: Quattro pezzi per clavicembalo; *b)* Weber: *Moto perpetuo;* 5. Rabaud: *Divertimento su canti russi; c. Arie;* 7. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 8. Ripresa dell'intermezzo pianistico: *c)* Albeniz: *Sevilla; d)* Id.: *Cordoba; e)* Id.: *Seguidillas;* 9. Giraud: *Greta Green;* 10. Canto; 11. Dubois: *Suite breve;* 12. Saint-Saëns: *Marcia militare francese.* ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

16,30: Festival del Limburgo: Concerto orchestrale: 1. Joh. Wagenaar: Ouv. di *Cyrano di Bergerac;* 2. Joh. Wagenaar: *Heideschetsen* (sotto la direzione del compositore); 3. Jan Nieland: *Danza;* 4. P. Van Anrooy: *Piet Hein*, rapsodia; 5. Chiacchierata sul Limburgo; 6. A. Neulemans: *Plinius Fontein*, sinfonia in tre parti; 7. Id.: *Suite 1929*, per coro misto; 8. Id.: *Stadspark*, scherzo con preludio (sotto la direzione del compositore). ○ 20: Pei fanciulli: racconti, canzoni e declamazione. ○ 20,50: Musica riprodotta (10 numeri).

Domenica 27 Aprile

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: *Chal Romano*, ouverture; 2. Kostal: *Suite albanese;* 3. J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, 4. Morena: *Rendez-vous*, pot-pourri delle composizioni di Millöcker; 5. Komzak: *Il balcone bianco di neve;* 6. Kàlmàn: Fantasia sulla *Contessa Maritza;* 7. Benatzki: *I tre moschettieri*, marcia. ✪ 19: Vedi Praga. ✪ 20: Musica brillante. 21: Vedi Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Vedi Bratislava. ✪ 18: Emissione tedesca: Arie di operette. ✪ 18,30: Racconti della nonna. ✪ 19: Vedi Praga. ✪ 20,20: Budin: Selezione dei *Musicisti* con parole di introduzione. ✪ 21: Concerto orchestrale: 1. Napravnik: *Marcia solenne*, op. 33; 2. Dvorak: *Moravia*, melodie, op. 32; 3. Weiss: *L'attacco contro il mulino;* 4. Nebdal: *Principessa Giacinto*, valzer; 5. Friml-Stothart: *Rosa-Maria;* 6. Provaznik: *Valzer gioioso.*

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Vedi Bratislava. ✪ 18: Emissione ungherese: Storia dell'Ungheria e della Boemia. ✪ 20: Segnale orario. ✪ 20,5: Concerto: 1. Yoshitomo: *II. Suite giapponese;* 2. Brase: *Una notte a Venezia*, barcarola; 3. Klein: *Sfera luminosa;* 4. Czibulka: *Danza degli dei domestici;* 5. Ketelbey: *Jungle drums*; 6. Nebdal *Montecarlo*, valzer; 7. Fucik: *Con energia e fedeltà*, marcia. ✪ 21: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedi Bratislava. ✪ 17,30: Vedi Praga. ✪ 19: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16. Vedi Bratislava. ✪ 17,30: Due conferenze. ✪ 18: Emissione tedesca: Quartetto: 1. Grieg: *Eros, Il cigno, La speranza, L'ultima primavera;* 2. Brandts-Buys: *Suite in stile antico* per quartetto. ✪ 19: Musica popolare. ✪ 19,59: « Ricordi di un autore », conversazione. ✪ 20,20: Vedi Brno. ✪ 22,15: Musica popolare. ✪ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Concerto di musica da ballo (18 numeri). ✪ 16,30: Concerto di gala russo. Prima parte: 1. Borodin: *Primo quartetto d'archi;* 2. A. Messager: Tre duetti (soprano e baritono); 3. Meyerbeer: Aria del *Profeta*, per contralto; 4. Arensky: Preludio (violino); 5. Schubert: *Il tiglio* (baritono e piano); 6. *a*) Borodin: *Nel tuo paese così pieno di attrattive;* *b*) Ciaikovski: *La primavera;* 7. Due brani per pianoforte. (Liadoff, De Falla); 8. Händel: Duetto di *Sosarme;* 9. Due arie di Rachmaninoff e Dvorak; 10. Rimski-Korsakoff: *Serenata* (violoncello); 11. Gretry, Berlioz: Due canzoni; 12. A. Fijan: *I fuggitivi* (episodio lirico in due atti, scena prima); 13. Id.: *Il giardino e la casa*, 14. *a*) Glazunow: *Courant;* *b*) Kopylof: *Polka* (quartetto d'archi). Seconda parte: Canti tzigani e virtuoso di chitarra. ✪ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Ouverture di *Fidelio;* 2. Debussy: *Suite* bergamasca; 3. Rossini: *Barbiere di Siviglia;* 4. Gounod: *Mirella* (canto); 5 Liszt-Busoni: *Rapsodia spagnola*, per piano ed orchestra; 6. Albeniz: *Canto di spagna;* 7. Weber: *Invito al valzer;* 8. Berlioz: Aria della *Dannazione di Faust;* 9. Levadé: *Fogli d'album.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto del thè delle cinque. ✪ 17,30: Notiziario agricolo - Corse. ✪ 18: Concerto. ✪ 18,30: Danze. ✪ 19,15: Informazioni economiche e sociali. ✪ 19,30: Circo della Stazione: Cinque numeri di varietà. ✪ 20: Radio-concerto: 1. Chabrier: Ouverture di *Guendolina;* 2. Tre arie per soprano; 3. Erlanger: *Kermaria:* *a*) Preludio; *b*) Coro delle filatrici; 4. Milhaud: *Il bue sul tetto;* 5. V. D'Indy: *Scene di viaggio;* 6. Busser: *Impromptu*, su arie giapponesi per arpa e orchestra; 7. De Severac: *Il vecchio organetto;* 8. Doret: *Suite sinfonica;* 9. Dupont: *La canzone di Mirra*. - Negli intervalli, alle 20,30: Notiziario sportivo - La cronaca dei sette. — 21,15: Notizie della sera - L'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto dal Teatro Capitole. ✪ 20: Informazioni. ✪ 20,15: Trasmissione di immagini. ✪ 20,25: Concerto di musica di operette: *L'acquolina in bocca; Luigi XIV*, ecc. Orchestra viennese: Quattro pezzi. Musica militare: Quattro numeri. ✪ 22,40: Concerto.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ✪ 20,10: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Kiel): Concerto di cetra: 1. Pugh: *Saluto alla patria;* 2. Spiegelberg: *Notturno* in do maggiore; 3. Wormsbacher: Parafrasi su *Spinn, spinn;* 4. Kollmaneck: *Serenata tzigana;* 5. Mickenschreiber: *Serenata;* 6. Kollmaneck: *Figli della Jussta,* 7. Wagner: *Freundschaftsklänge.* ✪ 17,15: Concerto. ✪ 18,30: Concerto vocale e strumentale: Pezzi di operette e di films sonori. Musiche di Heymann, Benatzki, May, Kollo, Guttmann. ✪ 19,30: « Rivoluzione nell'insegnamento del nuoto », conferenza. ✪ 19,55: Meteorologia. ✪ 20: Concerto: 1. M. Bruch: *Sfilata dei Normanni;* 2. Kaun: *Congedo dei Normanni;* 3. Bruch: *Frithjoff.* ✪ 21,30: Suppé: *La bella Galatea*, operetta buffa in un atto, libretto di Poly Henrion. ✪ 22,30: Attualità. ✪ 23: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

18: Concerto: Opere di Künneke, Debussy, Kalmann, Fucik, Caludi, Weber. ✪ 20: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del *Fra Diavolo;* 2. Smetana: *Vysherad*, poema sinfonico; 3. Sibelius: *Romanza* in do maggiore; 4. Berlioz: *Marcia ungherese*. Nell'intervallo: *Incidenti*, due schizzi di Ossip Dymov; 5. Bizet: *Jeux d'enfants*, suite per orchestra; 6. Waldteufel: *España;* 7. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo all'Inferno*. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie, e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,10: *Lieder* di Schubert, Haydn, Brahms, ecc., acc. di chitarre. ✪ 17,15: Meteorologia - Concerto di dischi dedicato ad Offenbach. ✪ 18,30: Un'ora allegra. ✪ 20: Vedi Lipsia. ✪ 22,30: Ultime notizie della sera. ✪ 23: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ✪ 18: Conferenza. ✪ 19: Cronaca sportiva. ✪ 19,10: Concerto di violoncello: 1. Marcello: *Sonata* in fa magg.; 2. Kodaly: *Sonata* per violoncello solo; 3. Vivaldi: *Sonata* in si bem. magg. ✪ 20: Concerto e dizione: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 2. Lalo: *Chant russe;* 3. Delibes: *Sylvia*, balletto; 4. Poesie di E. Heine; 5. Bizet: Preludi al 2°, 3° e 4° atto della *Carmen;* 6. Ciaikovski: *Variazioni rococò;* 7. Glazunov: Valzer fantastico del balletto *Raimonda*. ✪ 21,30: Concerto vocale: *Lieder* e romanze di J. Brahms, R. Schumann, Lendvai, Zilcher. ✪ 23: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Ritrasmissione da Amsterdam: Match di Hockey Germania-Olanda. ✪ 16,45: Concerto vocale e strumentale: Cori e quartetti d'archi. Canzoni popolari e composizioni di Haydn, Schubert, Bettingen, Loewe, Radzek. ✪ 19,50: Corriere sportivo. ✪ 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso* per violino e orchestra; 3. Delibes: Suite del balletto *Silvia;* 4. Moscovski: *Serenata*; 5. Drigo: *Serenata*; 6. Jos. Strauss: *Perle dell'amore;* 7. Grossmann: Czardas dell'opera *Lo spirito del Vojwode;* 8. Joh. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone;* 9. Popy: *Suite di balletto;* 10. Jos. Strauss: *Saluti gioiosi;* 11. Brown: *Nozze di bambole;* 12. Benatzki: *I tre moschettieri*. ✪ In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

15: Hans Kyser: *Il processo di Socrate*, radioscena. ✪ 17: Concerto di cetra: 1. Spiegelberg: *Cavalcata delle Walkirie;* 2. Landgraf: *Buon umore*, polka; 3. Swoboda: *Scherzetto;* 4. Süss: *Incanto primaverile.* ✪ 17,30: *Ritorno al Romanticismo*, dialogo. ✪ 18,15: Dischi. ✪ 20: J. Strauss: *Guerra allegra*, operetta in 4 atti; libretto di F. Günther. ✪ 22,30: Segnale orario - Notizie varie e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Programma vario: Concerto del Radio-trio - Racconti umoristici - Canzoni accompagn. al liuto. ✪ 17,45: Per i più piccoli. ✪ 18: Storie divertenti. ✪ 18,25: Meteorologia - Sport. ✪ 18,30: Musica da camera. ✪ 19,15: « Impressioni di viaggio dalla Prussia orientale e da Riga », conferenza. ✪ 19,45: Concerto della Radio-orchestra: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Dvorack: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Grétry-(Mottl): Tre danze del *Balletto eroico;* 4. J. Strauss: *Marcia di Racoczy;* 5. d'Albert: Fant. sul *Tiefland;* 6. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa;* 7. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo.* ✪ 21,15: Gerhart Hauptmann: *Elga*, notturno i nun atto. In seguito: Concerto e musica da ballo. ✪ 22,20: Ultime notizie.

Domenica 27 Aprile

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: La Germania, radioserie geografica: *Meesburg.* ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,45: *Li-Alain,* novella (lettura). ○ 19,30-23,30 (circa): Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,50: Concerto orchestrale e vocale: 1. Leoncavallo: Selez. dei *Pagliacci;* 2. Tre arie per contralto; 3. Nougues: *Il bacio di Eunice* dal *Quo Vadis?;* 4. Poldini: *Bambola danzante;* 5. E. Coates: *Suite miniature,* 6. Due arie per contralto; 7. Coleridge Taylor: *Fiume profondo,* melodia negra; 8. Smetana: Danza della *Sposa venduta.* ○ 17: Vedi Londra I. ○ 21,5: Concerto orchestrale e vocale: 1. Flotow: Ouverture dello *Stradella;* 2. Gounod: Duetto dal *Romeo e Giulietta* (soprano e orchestra); 3. Elgar: *Carissima;* 4. Drigo: Valzer delle Allodole dai *Milioni di Arlecchino;* 5. Schumann: Tre pezzi per piano; 6. Mascagni: Selezione della *Cavalleria rusticana;* 7. Tre arie per soprano; 8. Braga: *Serenata;* 9. Medtner: *Novelletta* (per pianoforte); 10. Humperdinch: Suite dal *Miracolo.* ○ 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

21,5: Concerto orchestrale da un hôtel: 1. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell;* 2. Ganne: *Estasi;* 3. Canti; 4. Coates: *Suite miniature* (per violino); 5. a) Svendsen: *Romanza;* b) Albeniz: *Tango;* c) Porpora: *Minuetto;* 6. Canti per contralto; 7. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser;* 22,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: *Cantata da chiesa* numero 67. ○ 15,55: Per i fanciulli ○ 16,15: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouv. della *Grotta di Fingal;* 2. Lalo: *Aubades;* 3. Saint-Saëns: *Concerto* n. 4 in do minore (pianoforte e orchestra); 4. B. W. O'Donnell: *Tre umoresche;* 5. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo.* ○ 17,30: Concerto vocale di Paolo Robeson, cantante negro. ○ 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Boellmann: Primo tempo della *Sonata* in la minore per violoncello e pianoforte; 2. Cinque arie di autori diversi; 3. A solo di pianoforte; 4. Ciaicovski: *Aria degli addii,* ecc. ○ 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica tzigana. ○ 17,30: Concertino di fisarmonica. ○ 19,30: Concerto pianistico: 1. Balakirew: *Islamej;* 2. Chopin: *Notturno,* due *valzer,* due *studi;* 3. Beethoven: *Scozzese;* 4. Scriabin: *Studio* in re diesis minore; 5. Liszt: *Sonetto del Petrarca;* 6. Id.: *Mephisto,* valzer. ○ 20,45: Concerto vocale: 1. J. Nougues: Aria dell'opera *Quo Vadis;* 2. Glier: *Romanza;* 3. Gounod: *Serenata;* 4. Bizet: Habanera della *Carmen.* ○ 21: Concerto jugoslavo: 1. Parole introduttive; 2. Mokranjatz: *Rukovet;* 3. Joksimovic: Due canzoni macedoni, per coro femminile; 4. Pavcic: *Zenjica;* 5. Lajovitz: Due canzoni; 6. Solo di piano; 7. Dugan: *La rosa rossa,* ecc. ecc.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

16: Dischi. ○ 16,30: Lettura umoristica. ○ 17: Conferenza sportiva. ○ 20: Concerto violinistico. ○ 21: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. ○ 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Trasmissione di un film sonoro dell'Edison Palace Theater. ○ 20: Trasmissione d'un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,30: Una visita a Stoccolma. ○ 18,5: Musica da camera: Ciaikovski: *Trio* in la minore: 1. Pezzo elegiaco; 2. a) Tema con variazioni; b) Variazione finale e coda. ○ 18,45: Recitazione. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza (in tedesco) sul «Teatro moderno tedesco». ○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano;* 2. Beethoven: *VI Sinfonia.* ○ 21: Conferenza: «La guerra contro i serpenti nel Brasile». ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Musica di danze antiche. ○ 22,40: Musica di balli moderni (dischi di grammofono). ○ 23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

15,55-16,25: Concerto di piano. ○ 16,25-17,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Lincke: *Frau Luna,* ouverture; 2. Lehár: *Oro e argento,* valzer; 3. Drigo: Serenata da *I milioni di Arlecchino;* 4. Moreno: *Nel corso dei tempi,* selezione da *Brahms a Haydn;* 5. Waghalter: *Intermezzo fiorentino;* 6. Kollo: Selezione del *Jux baron;* 7. Jessel: *Parata dei soldatini di zinco;* 8. Komzak: *Marcia.* ○ 17,10: Dischi. ○ 20,55: Concerto da Amsterdam. ○ 21,55: Concerto e cori. Poi: Concerto da Amsterdam e dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

19,10: Conversazione del Rev. Padre Winkel. ○ 19,35: Cronaca sportiva. ○ 19,45: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Mozart: Fantasia del *Don Giovanni;* 3. Tartini: *Adagio;* 4. Ravel: *Habanera;* 5. Strauss: *Valzer;* 6. Dufort: *Colombina;* 7. Vieuxtemps: *Grande concerto* in re minore: a) Andante; b) Adagio religioso; 8. Sarasate: *Vita zingaresca;* 9. Urbach: *Nel giardino di rose di Mendelssohn;* 10. Gillet: *Gavotte;* 11. Luigini: *Balletto egiziano;* 12. Massenet: Meditazione di *Thaïs;* 13. Sarasate: *Romanza andalusa;* 14. Max Guillaume: *La prima ninnananna;* 15. Carr: *Il ruscello cantante;* 16. Strauss: *Perpetuum mobile;* 17. Blon: *Sotto la bandiera vittoriosa.*

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Mezz'ora di scacchi. ○ 17,40: Canzoni popolari slesiane. ○ 19: Comunicati. ○ 19,20: Intermezzo musicale. ○ 19,30: Mezz'ora di allegria. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Vedi Varsavia. ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Vedi Varsavia. ○ 22,15: Bollettini - Programma di domani (in francese). ○ 22,35: Notizie. ○ 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,20: Musica riprodotta. ○ 16,40: Conferenza. ○ 16,55: Dischi di grammofono. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,40: Concerto di una banda militare: 1. Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore; 2. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro;* 3. Moniusko: Fantasia su temi dell'opera: *Halka;* 4. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesienne;* 5. Sonnenfeld: *Oberek fantastica;* 6. Leopold: *Marcia solenne.* ○ 19,40: Programma di domani. - Notizie. ○ 19,59: Segnale orario. ○ 20: Conc. pianist. 1. Bach: *Concerto italiano;* 2. Chopin: a) *Notturno* in si diesis maggiore; b) Mazurka; c) *Studio* in sol diesis minore; 3. Liszt: *San Francesco d'Assisi* (Sermone agli uccelli); 4. Debussy: a) *Feux d'artifice;* b) *La fille aux cheveux de lin;* c) *Minstrels;* d) *L'Isle joyeuse.* ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Concerto popolare: 1. Meyerbeer: *Fiaccolata* (orchestra); 2. a) Leoncavallo: Aria di *Zazà;* b) Verdi: Aria del *Trovatore* (baritono); 3. Leoncavallo: Tempo di minuetto e gavotta (orchestra); 4. Moniusko: a) Aria dell'opera: *Verbum nobile* (baritono); 5. a) Moskovski: *Cracoviana;* b) Chopin: *Mazurka* in re maggiore (orchestra). ○ 22,15: Comunicati diversi. ○ 22,25: Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena eseguita dall'orchestra Sibiceano. ○ 18,30: Orchestra Sibiceano. ○ 20: Dischi. ○ 21: Musica per sossofono. ○ 21,35: Canto (basso). ○ 22,5: Per violino e piano: 1. Saint-Saëns: *Pezzo di concerto;* 2. Rimsky-Korsakow: *Inno al Sole,* 3. Partini-Kreisler: *Variazioni su un tema di Corelli.*

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Intermezzo di poesie. ○ 20: Campane - Danze. ○ 23: Campane - Segnale orario - Concerto dall'hôtel Nacional. ○ 1: Campane - Danze. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16,30: Trasmissione da Oslo. ○ 17,55: Carillon. ○ 18: Vespri ○ 19,15: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore (op. 49); 2. Id.: *Sonata* in sol maggiore (op. 79). ○ 19,30: Racconti dell'antichità. ○ 20: Gran concerto corale. ○ 21,40: La commedia della settimana. ○ 22,10: Concerto orchestrale: 1. Volkmann: Ouv. al *Riccardo III* di Shakespeare; 2. Ippolitov-Ivanov: *Suite del Caucaso;* 3. Waldteufel: *Molto carina,* valzer; 4. Dimitriescu: *Capriccio romeno.*

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Dizione. ○ 20,15: Per la fiera ticinese svizzera - Concerto della banda municipale di Bellinzona. ○ 22,15: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30: Concerto. ○ 19: Ora umoristica. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Concerto di cetra. ○ 20: A. Schmitzler: *Liebelei,* commedia in 3 atti. ○ 21,30: Concerto orchestrale. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,30: Conferenza su Offenbach. Arie dalle sue opere. ○ 20,15: Vedi Basilea. ○ 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Rameau: *Le feste di Hébé;* 2. a) Marcello: *Il mio bel fuoco,* b) Caldara: *Come raggio di sol;* 3. Marcello: *Sonata* per violino e piano; 4. a) Rameau: Un'aria di *Castore e Polluce;* b) Lulli: Un'aria di *Amadis;* c) Glück: Un'aria dell'*Orfeo;* 5. Beethoven: *I. sinfonia;* 6. Pileur: Due melodie del *Libro di Violaine;* 7. Ravel: *Omaggio a Couperin.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15: Concerto del coro maschile di Pully con organo. Composizioni di Muffad, Mauret-Dandelot, Perilhou, Chopin, Schumann, ecc. ○ 20: Cronaca sportiva. ○ 20,30: Concerto.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 20: Concerto di cori misti. Segue concerto di musica richiesta. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: Arie ungheresi - Conversazioni. ○ 17,15: Concerto della Banda militare. ○ 18,25: Serata dedicata al Lago di Balaton: Concerto vocale e strumentale: 1. Conferenza di Vass, ministro del lavoro; 2. Arie dei dintorni del Lago di Balaton con accompagnamento dell'orchestra tzigana, recite e conferenze. ○ 20,45: Orchestra tzigana. ○ 21,40: Concerto. ○ 22,25: Concerto di chitarra: 1. Massenet: *Elegia* (violoncello, tre chitarre e organo); 2. Tompa: *La cicogna;* 3. Goubod: *Aria di primavera;* 4. D'Annuncio: *Invano;* 5. Chiesa: *Il lago gelato;* 6. Silvio Novaro: *La luna e il merlo;* 7. Naday: *Serenata,* 8. Gabriel-Marie: *La cinquantina;* 9. Tompa: *Poesie;* 10. Lama: *Piccola fanciulla;* 11. Voeroesmarty: *Petika;* 12. Silesu: *Aria della sera;* 13. Szabolcska: *Poema;* 14. Marschall: *Aria.*

28 Lunedì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
19,45: Giochetti radiofonici.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,40: Dottor Mario Colesanti: « Sistemi di rimunerazione » (conversazione Enios).
21: CONCERTO SINFONICO, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
1. Beethoven: *VI Sinfonia* (Pastorale) in quattro tempi.
2. Radioenciclopedia.
3. Corti: *Notturno*.
4. Lalo: *Namouna*, suite: a) *Danses marocains;* b) *Mazurka;* c) *La sieste;* d) *Pas des Cimbales;* e) *Danse des Exlaves*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Fiorillo: *Radio*, one-step; 2. De Leva: *Valzer biondo;* 3. Fiorillo: *Marcia dei soldatini;* 4. Mascheroni: *Come una sigaretta;* 5. Vallini: *Serenata indifferente;* 6. Muccy: *Mary*, valzer; 7. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.
20,50-21: Notiziario.
21: Concerto mandolinistico eseguito dal Circolo Mandolinistico Albarese diretto dal M° Ghignotti.
Prima parte:
1. De Giovanni: *Sinfonia* in sol.
2. Graziani-Walter: *Gemito appassionato*, elegia.
3. Verdi: *La Traviata*, fantasia.
4. Brunetti: *Toujours unis*, valzer lento.
5. Dessormes: *Eveillez vous*, *aubade*.
Seconda parte:
1. Gérard: *Preludio sinfonico*.
2. Salvetti: *Mormorio del mare*.
3. Boccherini: *Minuetto* in mi bemolle.
4. Donizetti: *Poliuto*, fantasia.
Tra la prima e la seconda parte: *Acquazzoni in montagna*, commedia in 2 atti, di G. Giacosa. Artisti della Radio Stabile di Genova, diretti dalla sig.ra Pina Camera.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Mago blu: Rubrica dei perchè. Corrispondenza.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Filippini: *Serenata amorosa;* 3. Smith: *L'écureuil*, intermezzo; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fant.; 5. Tschaikowsky: *Aria di Lensky;* 6. Desenzani: *Alloh!*, one-step.
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni - « Dalle riviste ».
20,30: Segnale orario.
G. M. Ciampelli: G. Puccini e la *Rondine*.
Trasmissione dell'opera:

RONDINE

di Giacomo Puccini (pr. Sonzogno).
1° intervallo: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
2° intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Carlo Carlini: *Il piccolo trombettiere*, marcia; 2. Vincenzo Manno: *Berceuse;* 3. Lama: *Connola d'amore;* 4. Mario Barbieri: *Elegia di passione*, intermezzo; 5. Mazzucchi: *Sospiri al vento;* 6. Ezio Carabella: *Rapsodia romanesca* (su temi popolari romani); 7. Ettore Montanaro: *La pavana*, danza antica; 8. Giuseppe Fatuo: *Sotto i tigli*, valzer lento; 9. Nardella: *Petrusenella;* 10. Giuseppe Pietri: *Canto d'amore*, intermezzo; 11. Magliani: *Si viene a Napule;* 12. Giuseppe Manente: *Scena zingaresca*, pezzo caratteristico.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale Enit.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: GRAN CONCERTO VARIATO.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
nalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana o concerto dallo Studio.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Concerto di musica folkloristica (vedi 1 NA).

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
16,45-17: Mago blu: Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1; 2. Cominotti: *Preludietto e scherzo;* 3. Tschaikowsky: *Andante quinta Sinfonia;* 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia:
1. Beethoven: *Egmont*, ouvert.; 2. Filippini: *Serenata amorosa;* 3. Smith: *L'écureuil*, intermezzo; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 5. Tschaikowsky: *Aria di Lensky;* 6. Desenzani: *Alloh!*, one-step.
20-20,15: Comunicato Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni e dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30: G. M. Ciampelli: « *Rondine* e G. Puccini». Trasmissione dell'opera in 3 atti

RONDINE

di Giacomo Puccini.
Nel primo intervallo: Biancoli-Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
Nel secondo intervallo: Bertarelli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

« Dannazione di Faust »: atto primo (trasmessa dalla Scala il 13 aprile).

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto: Musica brillante e da ballo. ○ 17,40: Per i giovani. ○ 18,30: « Che cos'è il Golf? », conferenza. ○ 19: Conferenza sui dintorni di Schaerding. ○ 19,30: Le librerie tedesche a Lipsia. ○ 19,55: Segnale orario e meteorologia. ○ 20: F. Schubert: Sei *novellette* (originalmente per piano a quattro mani). ○ 20,30: Concerto dell'orchestra sinfonica viennese. I giovani compositori austriaci: - E. W. Korngold (1897): *Ouvert. di dramma;* 2. R. Kattnig (1895): *Suite burlesca;* 3. J. Rinaldini (1893): Tre *Lieder* per orchestra; 4. F. Salmoofer (1900): *Pezzo da concerto* per cornetta e grande orchestra; 5. H. Wetchy (1892): *Ode d'amore*, scena di canto con orchestra; 6. E Kanitz (1894): *Ouv. di commedia;* 7. P. A. Pisk: Due tempi della *Partita;* 8. E. Kornauthx (1891): *Ouverture sinfonica*. ○ 22,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto orchestrale. ○ 18: Letture scelte. ○ 18,15: Conferenza letteraria. ○ 18,30: Danze. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Dischi. ○ 20,20: Cronaca di attualità. ○ 20,30: Conferenza demografica. ○ 20,40: Trio. ○ 21,5: L. Renieu: *La chimera*, opera in un atto. Seguiranno alcune danze. ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: Musica francese: 1. Thomas: Ouverture di *Raymond;* 2. Delibes: *a)* Balletto di *Coppelia;* *b) Tema con variazioni;* *c) Marcia solenne e valzer dell'orologio;* *d) Notturno;* *e) Cassetta musicale e valzer;* *f) Czardas;* 3. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad;* 4. Auber: Ouverture del *Muratore e il fabbro*. ○ 17,40: Conferenza in esperanto. ○ 18: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* in do minore, op. 1; 2. Fauré: *Trio* in re minore, op. 120. ○ 19,5: Vedi Kosice. ○ 20: Dischi. ○ 20,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Letteratura inglese: John Galsworthy. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,25: Emissione tedesca: Notizie. - J. H. Koch: 1. *Anthes;* 2. *Il diavolo e il pittore*, leggenda. ○ 19,5: Radio-varietà. ○ 20,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Dischi. ○ 19,5: Serata slovacca: 1. Conferenza sull'industria slovacca; 2. F. Bystry: *Quintetto*, op. 48; 3. Nedobra-Zajova: Recita di autori slovacchi. ○ 20: Segnale orario. - Campane. ○ 20,5: Dischi. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per le signore. ○ 16,30: Concerto: 1. E. Goosens: *Five impressions of a Holyday:* a) *In the mountains;* b) *The river;* c) *Country church;* d) *A the marhet;* 2. Novak: *Primavera*, canzoni; 3. Firak: *Canzoni; Composizioni per piano, Prologo, Scherzando, Berceuse, Marcia, Notturno*. ○ 18,10: Conferenza. ○ 22,20: Danze moderne.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Per le signore. ○ 16,10: Due conferenze. ○ 16,30: Vedi Bratislava. ○ 17,25: Emissione tedesca. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 20,20: Relais da Vienna: Concerto. ○ 22,20: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. ○ 20,15: Cronaca gastronomica. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno d'una notte d'estate;* 2. Haydn: *La sorpresa*, sinfonia; 3. Liszt: *Poema d'amore;* 4. Fauré: *Elegia* (violoncello ed orchestra); 5. Granados: *Danza spagnuola;* 6. Wyllaume: *Le nozze brettoni;* 7. Rimski-Korsakoff: *Canto indù* (a soli di violino); 8. Fauré: *Dolly* (suite d'orchestra); 9. Granados: Preludio del *Lohengrin;* 10. Massenet: *Scene alsaziane;* 11. Wagner: Marcia del *Tannhäuser*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. ○ 15,45: Radio-concerto dedicato a Cambrai e Valenciennes: 1. Conferenza sulle città dell'Escaut francese; 2. Poemi di Augusto Derchain; 3. Alcune arie per soprano, con accompagnamento di piano; 4. Notizie sull'incisore di medaglie Pietro Dautel; 5. Arie cantate da un basso; 6. Lettura di poemi di Giulio Mousseron: *Andrea Jurenil, Andrea de Ponchevílle, Giovanni Ott*. ○ 16,55: Informazioni - Borse americane ○ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ○ 19,5: X conferenza sul centenario del Romanticismo: *Il Romanticismo e la religione*. ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali.

Lunedì, 28 Aprile

○ 20: Radio-concerto: 1. J. Arène: *Il fiore rubato;* 2. Cinque brani per pianoforte; 3. Alessandro Georges: *Canzoni di Leila;* 4. Riccardo Strauss: *Serenata;* 5. Fauré: *Due pezzi* per violoncello; 6. *Quattro pezzi* per pianoforte; 7. Tre arie per tenore; 8. Mendelssohn: *Ottetto.* - Negli intervalli, alle ore 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ○ 21,15: Notizie dell'ultima ora e segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione di immagini. ○ 18,25: Un po' di storia. ○ 18,35: Quattro numeri di jazz. ○ 18,50: Borsa valori. ○ 19: Canti russi. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Dischi. ○ 20: Borsa. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,25: Arie e musiche militari. ○ 21: Commedia interpretata dalla Compagnia Midi-artistes. ○ 22,30: Musica da jazz.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 21,10: Previsioni meteorologiche. ○ 21,30: Trasmissione d'un concerto di musica sacra organizzato dalla stazione di Lilla col concorso dei cori misti di S. Cristoforo di Tourcoing.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,40: Per i giovani. ○ 17 (Brema): Concerto vocale e strumentale di musica russa: 1. Racmaninof: *Preludio;* 2. *Il ramo*, canto popolare eseguito dal « Trio del Volga »; 3. Borodin: *Schizzo della steppa dell'Asia Centrale;* 4. Popp: *Pezzo russo* per flauto; 5. *Il merciaio ambulante*, canzone popolare; 6. Bela Lasky: *Il campo di grano;* 7. Akimenko: *Fantasia ucraina;* 8. *Canto del Volga* (Trio del Volga); 9. Leuschner: *Fiori di ghiaccio.* ○ 18 (Brema): Concerto. ○ 18,40: Lezione d'inglese. ○ 19.5: Conferenza. ○ 19,30: Conferenza: « La salute pubblica ». ○ 20 (Brema): Musica contemporanea: 1. Darius Milhaud: Cinque *Sinfonie*, 2. A. Webern: *Cinque pezzi per orchestra*, op. 10; 3. Toch: *Suite di ballo*, op. 30. ○ 21,15: Ernst Johannes: *La cometa*, radio-serie. ○ 22,30: Attualità e Bollettini diversi. ○ 22,50: Festa primaverile svedese: Musica, canto, danze nazionali.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. Dall'Abaco (1675, Verona — 1742 Monaco di Baviera): *La Zampogna*, sonata; 2. J S. Bach: *Suite francese*, in do minore; 3. Wiener: *Sonata* op. 10; 4. Raff: *Larghetto;* 5. Saint-Saëns: *Romanza;* 6. Popper: *Vito.* ○ 18: Conferenza. ○ 19,25: Parodie e canzoni di Eduard May, cantate e suonate dal compositore. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: opere di Verdi: 1. Duetto della *Forza del destino;* 2. Aria della *Forza del destino;* 3. La morte di *Otello;* 4. Scena del carcere del *Trovatore;* ○ 20,25: Concerto wagneriano: 1. Preludio del 3° atto del *Lohengrin;* 2. Ballata di Senta del *Vascello fantasma;* 3. Due brani dei *Maestri cantori.* In seguito: Verdi: Marcia, aria e duetto dell'*Aida.* ○ 21,30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Concerto* in re minore; 2. A. Roussel: *Concerto* in do maggiore. ○ 22,10: Rassegna politica. Poi: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Musica da camera: 1. Loeillet: *Sonata* in si minore; 2. Mozart: *Trio* in mi maggiore; 3. Beethoven: *Trio* in do minore. ○ 17,30: Musica per bambini. ○ 18,15: Rassegna di lettere e arti. ○ 19,5: Meteorologia - Musica da operette moderne: Ascher: *La Barberina;* Pavanelli: *Io e tu;* Bertè: *Amoruccio dell'Imperatore;* E. Strauss: *Pensa a me;* Kollo: *Sua Maestà fa pregare.* ○ 20: Conferenza sulla storia della letteratura. ○ 20,30: Letture di poesie di Ernesto Toller. ○ 21,5: Una piccola cantata moderna di Giovanni Brockt. ○

21,20: Stefano Zweig: *Lettera di uno sconosciuto.* ○ 22,35: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Marcia del *Cid;* 2. d'Albert: Preludio del *Rubino;* 3. Grieg: Seconda suite del *Peer Gynt;* 4. Ciaikovski: Valzer dall'*Eugenio Oneghin;* 5. Scassola: *Minuetto;* 6. R. Wagner: Brano del *Tannhäuser.* ○ 18,5: Conferenza tecnica. ○ 18,35: Storie di Franz Hessel, lette dall'autore. ○ 19,5: Lezione di inglese. ○ 19,30: Arthur Schnitzler: *Fräulein Else*, recita. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. R. Strauss: Selezione della *Suite di ballo su pezzi clavicembalistici di J. Couperin;* 2. Id.: *Battaglia e vittoria* (1894) prima audizione; 3. Alban Berg: Tre brani dell'opera *Wozzeck;* 4. Schönberg: Musica di accompagnamento di un film, op. 34 (prima audizione). ○ 21: Vedi Langenberg.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Lettura di un racconto. ○ 16,45: Pei giovani. ○ 17,30: Dischi: Composizione di R. Wagner, Mendelssohn, Beethoven, Mozart, Ciaicovski, Chabrier, Jos. Strauss. ○ 18,30: Per i genitori. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Fucik, Auber, Fall, Rubinstein, Puccini, Kremser, Heykens, Kockert. ○ 20,50: Visita al Duomo di Colonia. In seguito: Ultime notizie. E fino alle 24: Musica da camera: 1. Franck: *Sonata* per violino e pianoforte in la maggiore; 2. Solo di piano: *a)* Brahms: *Intermezzo;* *b)* Schumann: *Novelletta;* *c)* Chopin: *Notturno;* *d)* Pick-Mangiagalli: *La danza d'Oluf;* 3. Violino e piano: *a)* Haendel-Hubay: *Larghetto;* *b)* Mozart-Kreisler: *Rondò;* *c)* Beethoven: *Romanza* in fa maggiore; 4. Solo di piano: *a)* Liszt: *Studio;* *b)* Schubert-Liszt: *Soirée de Vienne;* *c)* Schumann-Liszt: *Dedica;* *d)* Liszt: *Mormorio della foresta;* 5. Violino e piano: *a)* Kreisler: *La zingara;* *b)* Dvorak-Kreisler: *Lamento indiano;* *c)* Kreisler: *Tamburino cinese;* *d)* Sarasate: *El Zortzico.*

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Mehul: Ouverture della *Caccia di Enrico IV;* 2. Haydn: Un tempo della *Sinfonia* n. 31; 3. Raffo: *Nella foresta*, dalla *Sinfonia* n. 3; 4. Gade: *Solitudine nella foresta;* 5. Hamerik: *Nella foresta*, dalla *Suite nordica;* 6. Brüll: *La caccia;* 7. Scharwenka: *Spiriti della foresta e delle montagne;* 8. Niemann: *Idillio della foresta.* ○ 18,30: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,30: Banda militare: Musiche di Mühlberger, G. Fürst, R. Wagner, Nowowieski, Schulzer-Stolle, Kremser ed altri. ○ 20,30: Paolo Zech legge opere proprie. ○ 21: Telemann: *Le ore della giornata*, cantata per 4 solisti, coro misto e piccola orchestra, su testo di F. W. Zachariae. ○ 21,45: Ora umoristica della Bassa Sassonia. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Lettura: Horst Bernath: *Die Platte* e *Das Horoskop*, due grotteschi. ○ 16,30: Concerto del Radiotrio: 1. Suppé: Ouvert. del *Poeta e contadino;* 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 3. De Micheli: Seconda *Piccola Suite;* 4. J. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 5. Neruda: *Mazurka;* 6. Sibelius: *Berceuse;* 7. Sullivan: Potpourri del *Mikado;* 8. Fucik: *Ingresso dei gladiatori.* ○ 17,35: Per i fanciulli. ○ 18,15: Concerto: 1. Mozart: *Trio* per due clarinetti e fagotto; 2. Spohr: *Destati*, per soprano, clarinetto e piano. ○ 18,45: Lettura di opere di Annette v. Droste-Hülshoff. ○ 19,30: Dialoghi tra professionisti. ○ 20: Musica, danze, cori e quartetti delle valli bavaresi, il Vilstal e il Rottal. ○ 21,20: Musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto*, op. 67; 2. Reger: *Quartetto*, op. 54. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario e bollettini. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5-21,15: Vedi Francoforte. ○ 21,15: Vedi Langenberg. ○ 22: Vedi Francoforte. ○ 22,30: Bollettini.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 20,35: Vedi Londra I. ○ 21,30: Concerto strumentale: Musiche di Stanley, Mozzano, Rheinberger, Beethoven, Haendel, ecc. ○ 22,15: Notizie - Bollettini diversi. ○ 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Concerto di danze. ○ 18,15: Notizie. ○ 18,40: Intervallo. ○ 18,45: Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, opera in un atto. ○ 20,35: Puccini: *Gianni Schicchi*, opera in un atto. ○ 21,30: Concerto strumentale: Musiche di O'Neill, Cartier, Debussy, Besly. ○ 22,15: Notizie. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,15: Concerto di musica leggera. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 18,40: Haydn *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,45: Vaudeville (canti in tedesco, duetti di pianoforte, baritono, varietà, ecc). ○ 21,45: Wagner: Atto terzo dei *Maestri cantori* (dal teatro reale del Covent Garden). ○ 23,35: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Concerto del Radio-quartetto. ○ 18: Concerto dal caffè « Moskva ». ○ 20,30: Ritrasmissione da Vienna. ○ 22,15: Concerto: 1. Gounod: Fantasia su *Giulietta e Romeo;* 2. Ciaikovski: Un'aria della *Dama di picche;* 3. Verdi: Grande fantasia sulla *Traviata.*

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Conferenza sportiva. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Radio-concerto. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

NORVEGIA

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto: 1. Grieg: *Mattinata;* 2. D'Ambrosio: *L'Alba* (vioforesta; 5. Czibulka: *Mormorio del motore;* 4. Clemus: *Riposo nella foresta;* 5. Cribulka: *Mormorio della foresta;* 6. Königsberger: *Idillio al ruscello;* 7. Fetras: *Mammole sul cammino;* 8. Maillart: Ouvert. della *Campana dell'eremita;* 9. D'Albert: Fantasia sul *Tiefland;* 10 Ranfosse: *Lontano dai rumori;* 11. Waldteufel: *Serata d'estate;* 12. Laudet: *A rivederla;* 13. Guilleaume: *La prima ninna-nanna.* ○ 19: Campane della chiesa di S. Marco. ○ 22,30: Notizie e meteorologia.

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Concerto di musica da camera. ○ 18,30: Cronaca. ○ 19: Dettato di stenografia. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Conferenza: « La settimana continua di lavoro in Russia». ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Recitazione in tedesco. ○ 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Conferenza. ○ 17,40: Per i fanciulli. ○ 18,40: Segnale orario. ○ 18,41-19,25: Dischi. ○ 19,55: Lezione d'inglese. ○ 20,40: Concerto: Selez. di opere. ○ 22,10: Ritrasmissione di un pezzo teatrale. ○ 22,55: Ripresa del concerto. ○ 23,40: Dischi.

Lunedì 28 Aprile

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. ○ 17,15: Chiacchierata radiotecnica. ○ 17,45: Concerto pianistico: 1. D. Scarlatti: a) *Sonata* in sol; b) *Sonata* in do; 2. Corelli-Godovski: *Pastorale;* 3. Loeilly-Godovski: *Giga;* 4. Chopin: a) *Notturno*, op. 62; b) *Studio* in mi bemolle; c) *Studio* in sol; 5. Smetana: *Danza cèca;* 6. Suk: *Umoresca;* 7. Liszt: *Campanella.* ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,20: Intermezzo musicale. ○ 19,30: Lezione di polacco. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,5: Conferenza. ○ 20,30: Concerto internazionale da Vienna. ○ 22,15: Comunicati - Programma di domani - Notizie.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Pei fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Lezione di francese. ○ 17,45: Musica leggera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Chiacchierata tecnica. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Programma di domani. ○ 20,5: Chiacchierata musicale. ○ 20,30: Concerto internazionale (da Vienna). ○ 22: Conferenza. ○ 22,15: Comunicati diversi. ○ 22,25: Ultime notizie. ○ 23: Musica da camera da un caffè.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto: 1. P. Lincke: Ouverture di *Grigri;* 2. Glinka: *Kamarinskaja;* 3. Kransz: Pot-pourri; 4. Moskovski: *Valzer d'amore;* 5. Schumann: *Ninna-nanna;* 6. Bizet: Fantasia su i *Pescatori di perle.* ○ 18,30: Concerto orchestr.: Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco,* suite di balletto. ○ 20: Dischi. ○ 21: Il quartetto Theodoresco: Beethoven: *Quartetto* in re magg. ○ 21,45: Musica di camera: Borodin: *Quartetto* in re magg. ○ 22,15: Danza a due pianoforti.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Concerto strumentale: 1. Beethoven: *Concerto* in re maggiore; 2. Selezione musicale della zarzuela del M.o Guerrero: *I turbolenti.* ○ 21,25: Notizie. ○ 24,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Corriere dei fanciulli. ○ 18,20: Dvorak: *Sonatina,* op. 100, per violino e piano. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Cronaca parlamentare. ○ 20: Una festa a Nordiska Muséet (trasmissione). ○ 20,30: Concerto vocale: 1. Canzoni di Brahms; 2. Quattro arie di autori diversi. ○ 21,40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico;* 2. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra in la minore; 3. M. Ravel: *La tomba di Couperin;* 4. Sibelius: *Devozione;* 5. Borodin: Danze del *Principe Igor.*

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza. ○ 19,50: Dischi. ○ 20: Vedi Zurigo. ○ 21,25: Concerto della Radio-orchestra. ○ 21,40: Chiacchierata sulla moda. ○ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Rassegna musicale della settimana. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: L'ora degli scrittori. ○ 20: Concerto vocale. ○ 20,40: Concerto orchestrale. ○ 21: Lortzing: *Zar e carpentiere,* opera (dischi). ○ 21,30: Concerto. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Borsa di Ginevra - Meteorologia - L'ora esatta. ○ 20,35: Vedi Losanna. ○ 21,15: Vedi Losanna.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto. ○ 17: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli. ○ 20,2: Dizione francese. ○ 20,30: Serata popolare: *Jodler* svizzeri e cori maschili. ○ 21,15: Alessandro Dumas: *L'invito al valzer,* commedia in un atto. ○ 22,10: Musica brillante (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ○ 17,15: Dischi. ○ 17,55: Conferenza. ○ 19: Conferenza su Oskar Wilde. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Concerto di violino con conferenza su Othmar Schoeck. ○ 20: Concerto di violino. ○ 20,45: Concerto vocale ed istrumentale: Musiche di Schubert e Mendelssohn. ○ 21,25: Concerto orchestrale. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Per le signore. ○ 17,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Fantasia sulla *Manon;* 2. Ponchielli: Balletto della *Gioconda;* 3. Granichstaedten: Pot-pourri dell'*Orlow;* 4. Lincke: *Serenata;* 5. Naef: *Ouverture di gala svizzera.* ○ 18,20: Lezione di tedesco. ○ 18,50: SERATA GIAPPONESE: Tencsoszeku-no-uta canta in onore del compleanno dell'Imperatore - Conferenze - Inno nazionale giapponese e numeri varii di musica giapponese. ○ 20,30: Vedi Vienna. ○ In seguito: Orchestra tzigana.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

29 martedì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:

1. Rubinstein: *Corteo nuziale* dall'opera *Feramora*.
2. Gomez: *Guarany*, sinf. (Ric.).
3. Cerri: *Visioni fuggenti*, interm.
4. De Micheli: *Terza piccola suite*: a) *Tramonto*, b) *Serenata alla luna*.
5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia.
6. Soprano sig.ra Maria Beke e mezzo-soprano sig.ra Margherita Fogaroli: a) *Salve Maria* dall'opera *I promessi sposi*, di Petrella, duetto (Ric.); b) *Qui briccon* dall'opera *Il franco tiratore* di Weber, duetto; c) *Tutti i fior* dall'opera *Madama Butterfly* di Puccini, duetto (Ric.).
7. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
8. Nucci: *Canta il cigno*, a solo di violino.
9. Vittadini: *Vecchia Milano*, fant. (Ricordi).
10. Leoncavallo: *I Pagliacci*, tempo di minuetto e gavotta (Sonzogno).
11. Puccini: *La rondine*, fantasia (Sonzogno).
12. Zandonai: *Alla patria*, inno popolare (Ricordi).

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio Giornale della Reale Soc. Geografica Italiana.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Frendel: *Chitarra torera*; 2. Mascheroni: *L'onda*, valzer; 3. Barbieri: *Stornellata*; 4. Mignone: *Bella Napoli*; 5. Silvestri: *Bimba*, tango; 6. Mariotti: *Il bacio di Conchita*; 7. Fall: *La Principessa dei dollari*.
20,50-21: Illustraz. dell'opera:
21:

LUCIA DI LAMMERMOOR

Opera in tre atti di Gaetano Donizetti - Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M° Fortunato Russo.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia (Sonzogno); 2. Gastaldon: *Le carezze di Manon*, valse; 3. Ketelbey: a) *Le cloches aux champs*; b) *Sur un marché persan*; 4. Cerri: *Sagra al villaggio*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, sunto atto 4° (Sonzogno); 6. Jupiter: *Ninnoli*, tango (canzone); 7. Fiaccone: *Serenata patetica*; 8. Canzone italiana; 9. Carosio: *Cirano*, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, ouv.; 2. Strecker: *Perchè piangi?* slow fox-trot; 3. Mendelsshon: *Canto senza parole*, solo per violino (prof. Valdambrini); 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Anselmo: *Dimmi perchè*, tango; 6. Montagnini: *Myarka*, fox-trot.

Il maestro Giulio Confalonieri, autore di «Il segreto dell'oro», del quale è stato rappresentato testè al Teatro di Cannes l'«Habit neuf du Regent», l'opera nuova prescelta per il Gala Franco-Russo e passata nel repertorio del Teatro.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:

CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda e OPERA

Parte prima:

1. Per pianoforte (M. Sandro Fuga): a) Dederi: *Intermezzo e studio di concerto*; b) Granados: *Allegro di concerto*; c) Ravel: *Jeux d'eaux*.
2. Concertisti: Stella Calcina (canto), M.o Sandro Fuga (pianoforte): *Le romance da camera*, conferenziere il prof. A. Della Corte.
3. Orchestra: Schubert: *Sinfonia tragica* (Adagio molto, Allegro vivace, Andante, Minuetto vivace, Allegro).

Parte seconda:

4. Orchestra: Rimsky-Korsakow: *Capriccio spagnolo* (Alborada, variazioni, alborada, scene e canto gitano, fandango asturiano).
5. Conferenza di Gigi Michelotti.

Parte terza:

6. *LA SERVA PADRONA*
opera in un atto di Pergolesi
Personaggi:
Serpina . . . . . Paola Filippini
Uberto . . . . . Alessio Solej
Artisti e orchestra dell'EIAR.

23,30: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmessa.

Maestro Gaetano Broggi, autore dell'inno «La vittoria del grano», vincitore del concorso bandito dall'Università popolare di Milano. Questo inno è stato eseguito lunedì 21 e trasmesso dalla Stazione di Milano.

Maestro Ferruccio Milani.

Don Giocondo Fino della Stazione di Torino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: CONCERTO.

Prima parte:

1. Frontini: *Gloria*, ouvert., orch.
2. Thomas: *Amleto*, aria di Ofelia, soprano P. Bruno (a. p.) (propr. G. Ricordi, Milano).
3. Leoncavallo: *Zingari*, intermezzo atto secondo, orch. (propr. Sonzogno).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa», sopr. P. Bruno (acc. orch.).
5. Vittadini: *Anima allegra*, selez., orch. (propr. G. Ricordi, Milano).

Seconda parte:

6. Catalani: *Loreley*, preludio atto primo, orch. (propr. G. Ricordi, Milano).
7. Meyerbeer: *L'Africana*, «Addio terra natia», soprano P. Bruno (acc. orch.) (propr. G. Ricordi, Milano).
8. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto quarto, orchestra (propr. Sonzogno).
9. Puccini: *Turandot*, «Signore ascolta», soprano P. Bruno, accompagnamento orch. (propr. G. Ricordi, Milano).
10. Meyerbeer: *Dinorah*, ouvert., (orchestra).

Padre Teodosio Panario predicatore della Cattedrale di S. Lorenzo a Genova.

17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo e il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnali per il servizio radioatmosferico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21 (circa): Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Fausto Maria Martini: Novella - Notiziario cinematografico - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia (Sonzogno); 2. Gastaldon: *Le carezze di Manon*, valse; 3. Ketelbey: a) *Le cloches aux champs*; b) *Sur un marché persan*; 4. Cerri: *Sagra al villaggio*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, sunto atto 4° (Sonzogno); 6. Jupiter: *Ninnoli*, tango (canzone); 7. Fiaccone: *Serenata patetica*; 8. Canzone italiana; 9. Carosio: *Cirano*, marcia.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini Recitazioni.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di esperanto.
19,15-20: Musica varia:

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ouvert.; 2. Strecker: *Perchè piangi?* slow fox-trot; 3. Mendelssohn: *Canto senza parola*, solo per violino (prof. Valdambrini); 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Anselmo: *Dimmi perchè*, tango; 6. Montagnini: *Myarka*, fox-trot.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:

CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda e OPERA

Parte prima:

1. Per pianoforte (M.o Sandro Fuga): a) Desderi: *Intermezzo e studio di concerto*; b) Granados: *Allegro di concerto*; c) *Fuga-Schizzo*.
2. Concertisti: Stella Calcina (canto), M.o Sandro Fuga (pianoforte): *La romance da camera*, conferenziere il prof. A. Della Corte.
3. Orchestra: Schubert: *Sinfonia tragica* (Adagio molto, Allegro vivace, Andante, Minuetto vivace, Allegro).

Parte seconda:

4. Orchestra: Rimsky Korsakow: *Capriccio spagnolo* (Alborada, variazioni, alborada, scene e canto gitano, fandango asturiano.
5. Conferenza di Gigi Michelotti.

Parte terza:

6. *LA SERVA PADRONA*
opera in un atto di Pergolesi.
Personaggi:
Serpina . . . . Paola Filippini
Uberto . . . . . Alessio Solej
Artisti e orchestra dell'EIAR.

23,30: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmessa.

Martedì 29 Aprile

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

17,15: Per i fanciulli. ○ 17,45; 18 e 18,30: Tre brevi conferenze. ○ 19,55: Segnale orario e meteor. ○ 20: Concerto in onore del 60º compleanno di Franz Lehàr: Arie e musica di sue composizioni (*Donne viennesi; Lo sposo ideale; La vedova allegra; Il conte di Lussemburgo; Amore di tzigano; Eva; Dove canta l'allodola; Il Blu Mazur; Paganini; Lo Zarevic; Federica*, ecc.).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto. ○ 18: Lezione di francese. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Concerto: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*. ○ 20,25: « La musica ed i musicisti belgi », conferenza. ○ 20,35: Concerto pianistico. ○ 21: Ripresa del concerto: 2. Berlioz: Marcia dalla *Dannazione di Faust;* 3. Gounod: Tre arie del *Faust;* 4. Bizet: Fantasia su *Carmen;* 5. Massenet: Un'aria della *Manon;* 6. Id.: Balletto del *Cid;* 7. Rimski-Korsakoff: *Aria;* 8. Brahms: *Ouverture accademica;* 9. Id.: *Danze ungheresi*. ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Krakonos, il re degli spettri;* 2. Bruch: *Ave Maria;* 3. Sarasate: *Romanza andalusa;* 4. Horak: Fantasia sul *Fabbro di Lesetin;* 5. Smetana: Balletto della *Sposa venduta;* 6. Horak: *Ballata* per violoncello; 7. Moor: *Suite ceca;* 8. Nacek: *Canzoni;* 9. Hlavacek: *Serenata italiana;* 10. Neruda: *Mazurka*, op. 64. ○ 17,20: Concerto di solisti: 1. Beethoven: *Sonata* per pianoforte in fa minore; 2 Vycpalek: *Aria;* 3. Novàk: *Canzoni slovacche;* 4. Liszt: *Rapsodia* n. 12; 5. Paspisil: *Canzoni di baccanale*. ○ 22,15: Musica popolare.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore. ○ 16,30: Musica russa: 1. Glinka: Ouverture di *Una notte d'estate a Madrid;* 2. Rimski-Korsakof: *Zar Saltan*, suite; 3. Mussorgski: Danza dal *Boris Godunof;* 4. Id.: *Covanstina*, danza persiana; 5. Ciaicovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite di balletto. ○ 17,25: Emissione tedesca: Conferenze. ○ 18,35: Racconto. ○ 19: « Lo sfruttamento del radium a Jachymov », conferenza. ○ 19,30: Dal Teatro di Brno: O. Harbach e O. Hammerstein: *Il canto del deserto*, operetta.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: Selezione del *Trovatore;* 2. Tosti: *Il pescatore; Ideale; Vorrei morire;* Bach: *Toccata e fuga* in re minore; Dohnany: *Rapsodia*, op. 11; Schubert: Balletto di *Rosamunda*. ○ 12,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Lettura. ○ 16,30: Concerto: E. Balcar: *Trilogia della mia vita:* 1. Canto sulla natura; 2. Canto sull'arte; 3. Canto sulla donna. ○ 17: Concerto: Goldmark: *Concerto* in la minore per violino e piano. ○ 17,25: Vedi Brno. ○ 18,10: « Le lingue rutene », conferenza. ○ 19: Sokol-Tuma: *Il vecchio padre Holusa*, scena in 4 atti.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i fanciulli. ○ 16,30: Concerto orchestrale: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Boccherini: *Sonata in sol magg.*, per violoncello; 3. Mozart: *Le petits riens*, balletto; 4. Dvorak: *Polonaise* per violoncello; 5. Smetana: Balletto della *Sposa venduta*. ○ 17,25: Emissione tedesca: Conferenze. ○ 18,30: Dal Teatro Nazionale di Praga: Mussorgski: *Boris Godunof*, opera in 4 atti. ○ 22,15: Musica brillante.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto: 1. M. Delmas: *Italia* (orch.); 2. Sarasate: *Canti della Boemia*, per violino; 3. Tremisot: La rapita, orch.); 4. Schumann: *Fantasia* (piano); 5. Février: *Ricordi* (orch.); 6. Boellmann: *Variazioni sinfoniche* per violoncello; 7. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto* (orch.). ○ 16,55: Informazioni - Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ○ 19,5: Cronaca letteraria. ○ 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. ○ 20: Radio-concerto: Hirchmann: *La dama in domino*, con il concorso di artisti dellOpéra Comique. - Nell'intervallo, alle 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione di immagini. ○ 18,25: Un po' di storia. ○ 18,35: Dischi. ○ 18,50: Borsa di commercio. ○ 19: Orchestra argentina: Quattro numeri. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Dischi (corni da caccia e grande orchestra). ○ 20: Borsa valori. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,25: Orchestra viennese. ○ 21: Concerto: Canzoni e arie con fisarmoniche e grande orchestra. ○ 22,30: Ritrasmissione.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,25: « L'importanza pratica della sociologia vegetale », conferenza. ○ 18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: Opere di Heïtor Villa-Lobos: 1. Notizie su Heïtor Villa-Lobos: 2. Allegretto spiritoso e allegro finale del *Terzo trio;* 3. Canzoni tipiche brasiliane (6 pezzi); 4. *Capriccio* per violoncello e piano; 5. *Dalla famiglia di Bebè* (5 brani per piano); 6. *Disillusione*, sonata per violino e piano; 7. *Chôros* n. 7, per flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, violino e violoncello.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Kiel): Concerto vocale e strumentale: 1. Thomas: *Raymond*, ouverture; 2. Gounod: Aria dei gioielli del *Faust;* 3. Berlioz: Danza delle silfidi della *Dannazione di Faust;* 4. Donizetti: Aria di Norina nel *Don Pasquale;* 5. Godard: *Suite provenzale*; 6. Adam: Aria della *Bambola di Norimberga*. ○ 17: Sei Lieder popolari. ○ 17,25: Conversazione e dialogo. ○ 17,50: Th. Däubler legge opere proprie. ○ 18,20 (Brema): Concerto. ○ 20: Concerto e recita. ○ 21,30: Serata-concerto Hannoverana: Musica, canto, recita. ○ 23: Attualità e Bollettini diversi. ○ 23,20 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Musiche di Bumke, Gouvy, Rubinstein, Massenet, Mozart, Beethoven, trascritte per 15 saxofoni. ○ 17,30: Per i giovani: Racconto. ○ 17,55: Concerto vocale. ○ 18,10: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,5: Concerto orchestrale: 1. Lehàr: Ouverture del *Paese dei sorrisi;* 2. Kreisler: *Vecchia canzone irlandese;* 3. Moscovski: *Valzer di concerto*, in mi maggiore: 4. Königsberger: a) *Elegia;* b) *Piccola Santippe;* 5. Grieg: *Romanza* op. 27; 6. Zanella: *Tempo di minuetto*. ○ 19,50: Racoonto. ○ 20,15: Dal Teatro Metropole: K. Millöcker: *Lo studente povero*, operetta in 5 atti, libretto di Zell e Genèe. In seguito: Segnale orario - Notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. A. W. Lansky: *Fantasia* su melodie nazionali danesi; 2. Tre *arie danesi* per soprano; 3. Dauber: *Suoni dalla Romania*, pot-pourri; 4. Wappaus: *Danze dell'Alta Slesia*, suite; 5. Tre *arie* per soprano. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 19,5: Meteorologia - Dischi. ○ 20: Per le signore. ○ 21,10: Serata di canzoni e canti da camera. (Rettich, Prohaska, Wolff). ○ 21,45: Una conferenza su poeti dimenticati. ○ 21,20: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Per le massaie. ○ 16,50: Conferenza su due poetesse tedesche. ○ 17,20: Vedi Stoccarda. ○ 18,5: Ailde Maria Kraus legge i suoi racconti: *Medichesse* e *Una visita al pubblico*. ○ Dalle 18,35 alle 23 (circa): Vedi Stoccarda.

Martedì 29 Aprile

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: « Scrittori contemporanei dell'America del Nord », relazione. ○ 16,30: « La crisi dei teatri tedeschi ». ○ 17,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Spohr: *Sonata* per flauto e arpa, op. 113; 2. Mozart: Due *arie per soprano;* 3. Wizina: Tre numeri delle *Canzoni per fanciulle* (su poesie di Watzlik); 4. Novak: Due *canti* per arpa; 5. Brand-Buys: *Viaggio di nozze;* 6. Mendelssohn: *Canto di primavera.* ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. Strauss: Brano dello *Zingaro barone;* 2. Suppè: Ouverture dell'operetta: *Dieci ragazze e nessun marito;* 3. O. Strauss: Finale di *Sogno d'un valzer;* 4. Lehàr: Melodie di *Eva;* 5. Kalmann: Scene della *Principessa del Circo;* 6. Fall: Marcia della *Fanciulla delle bambole.* ○ 21: Björnstjerne Björnson: *Un fallimento,* dramma. In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto caratteristico: Gli animali nel mondo musicale: 1. Couperin: *Farfalle;* 2. Rameau: *La gallina;* 3. Löwe: *a) Fiabe di rondini; b) Il maggiolino; c) La regina dei gatti;* 4. Eilenberg: *a) L'usignuolo e le rane; b) Danza dei moscerini;* 5. Manèu: *Il cuculo;* 6. Niemann: *Colibrì;* 7. Brahms: *a) All'usignuolo; b)* La fanciulla dice: *O rondine, parlami;* 8. Reger: *Duc topolini;* 9. Saint-Saëns: *Il cigno;* 10. Bohm: *La mosca;* 11. Debussy *Pesci d'oro;* 12. Gross: *Il grosso elefante;* 13. Graener: *Il briccone e il maiale;* 14. Id.: *Il riccio;* 15. Seybold: *a) Calabroni danzanti; b) L'ippopotamo melanconico; c) Il gatto sonnambulo.* ○ 18,5: Per le signore. ○ 19,30: Dal Teatro Municipale di Altenburg: Verdi: *Luisa Miller,* opera in tre atti; libretto di Salvatore Cammarano. - In seguito: Quarto d'ora di attualità. ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini diversi - Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: « Come si tengono e si educano i cani », conferenza. ○ 16,30: Radio-trio: 1. Bellini: Ouverture della *Norma;* 2. Dowell: Suite dell'*Idillio della foresta;* 3. Drdla: *Serenata* in la maggiore; 4. Ketelby: *Melodie plaintive;* 5. Lincke: *Le nozze di Nakiri;* 6. J. Strauss: Pot-pourri del *Pipistrello;* 7. Komzak: *Marcia dell'Arciduca Alberto.* ○ 17,30: Richard Staab suona per gli allievi di pianoforte: 1. Cramer-Bülow: 4 *Studi;* 2. J. S. Bach: *Due invenzioni* a due voci; 3. Mozart: *Fantasia* in do minore. ○ 18,15: Lezione di italiano. ○ 19: Conferenza sull'arte. ○ 19,30 (Dal Teatro Nazionale di Monaco): Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa,* opera in 3 atti. ○ 22: Concerto di grammofono. ○ 0,30-1,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: *Il bacio;* 2. Schubert: *Aria dei pescatori;* 3. Id.: *Segreto;* 4. H. Wolf: *Epifania;* 5. knab: *Aurikelchen;* 6. Babb: *Mädchen mit dem roten Mündchen;* 7. R. Strauss: *Dedica;* 8. Speahs: *Sylvia;* 9. Jacquet: *Sigaretta;* 10. Gibbs: *Iwe Eyes,* ecc. ecc.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e orchestr.: 1. Verdi: Preludio della *Traviata;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Tosca;* 3. Antiche canzoni italiane; 4. Verdi: Marcia dell'*Aida;* 5. Peike: *Vecchi camerati,* marcia; 6. J. Strauss: *Rose del Mezzogiorno,* valzer; 7. Kálmán: Pot-pourri della *Contessa Maritza;* 8. Lehàr: Slow-fox del *Paese dei sorrisi;* 9. Gilbert-Fétras: Marcia della *Casta Susanna.* ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Thomas: Scene della *Mignon.* ○ 20,45: *La donna cattiva,* recita e musica su testi di Hans Sachs, L. Sandrub, Schalthausen, Abraham a S. Clara, Heine, Saphir, Ernst, Cekov. ○ 21,45: Musica da camera: 1. Schumann: *Racconti fiabeschi* per piano, viola e clarinetto; 2. Mozart: *Trio,* op. 498. ○ 22,45: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,40: Musica leggera da Birmingham. ○ 19: Concerto di una Banda militare: 1. Quilter: Tre *danze inglesi;* 2. Sullivan: Selezione della *Principessa Ida;* 3. E. Coates: Due brani lirici; 4. Kennedy: *Canti delle Ebridi;* 5. E. Ford: *Suite di scene baccanali;* 6. Stanford: *Due canti marini.* ○ 20: Canti familiari. ○ 20,30: Vedi Londra I. ○ 21,5: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw 30.

17,15: Danze. ○ 18,40: Musica sincopata per pianoforte. ○ 19: Concerto orchestrale (vedi Daventry. ○ 19,45: Mozart: *Messa di Requiem,* da una Chiesa. ○ 21,5: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* in si bem min.; 2. Jarnach: Tre *rapsodie* per violino e pianoforte; 4. Ravel: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,30: Concerto orchestrale da un hôtel. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Lettura di brani poetici (Tennihson). ○ 18,40: Haydn: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,45: Concerto orchestrale: 1. Lalo: Ouverture di *Le Roi d'Ys;* 2. Mendelssohn: *Sulle ali del canto;* 3. L. Godovsky: *Fandango* (violino); 4. W. O'Donnel: *Fantasia Gaelica;* 5. B. Russell: *Serenata a Nicoletta;* 6. Wieniavski: *Polacca* in re, violino; 7. Mac Dowel: *Brani marini;* 8. Schubert: *Marcia militare.* ○ 21,45: *Peep-bo-Hemia,* un volo della fantasia sulle ali del canto (musica scelta e adattata da Harry S. Pepper. ○ 22,45: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Musica di jazz. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Ritrasmissione da Zagabria. ○ 22: Segnale orario. ○ 22,15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia,* suite; 2. Massenet: Fantasia su *Thaïs.*

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: « L'associazione sportiva della Jugoslavia *Sokol* », conferenza. ○ 19: Lezione d'italiano. ○ 19,30: Lezione di russo. ○ 20: Vedi Zagabria. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. ○ 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto: 1. Borel-Clerc: *Lison-Lisette;* 2. Lincke: *Serenata degli innamorati;* 3. Moszkowski: *Valzer d'amore;* 4. Puccini: Fantasia sulla *Madame Butterfly;* 5. Schubert-Elmann: *Serenata* (violino solo); 6. Waldteufel: *Je t'aime;* 7. Tosti: *Pour un baiser;* 8. Siede: *Der erste Kuss;* 9. Weninger: *Visione erotica;* 10. Waldteufel: *La luna di miele;* 11. Mozart: Ouvert. del *Don Juan.* ○ 19. Campane della chiesa di S. Marco. ○ 19,15: « Le roman de Taia: Raguse et l'attentat de Serajevo », conferenza in francese. ○ 20: Canzoni nazionali jugoslave. ○ 22: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. ○ 18: Chiacchierata pedagogica. ○ 18,45: Arie popolari (quintetto di saxofoni). ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario - Conferenza. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Recitazione in tedesco. ○ 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Dischi. ○ 17: Concerto. ○ 18,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Bellini: Ouv. della *Norma;* 2. Fletcher: *Scene della foresta,* suite; 3. Lacombe: *Alba di primavera.* ○ 18,40: Segnale orario. ○ 18,41: Ripresa del concerto: 4. Leoncavallo: Selez. della *Bohème;* 5. Translateur: *Gavotte rococò;* 6. Jos. Strauss: *Mein Lebenslauf ist Lieb und Lust;* 7. Gillet: *Pattuglia infantile;* 8. Krul: *Marcia.* ○ 19,25-20,25: Lezione d'inglese. ○ 20,40: Dischi. ○ 20,55: Programma di Groninga: Verdi: *Messa da requiem,* orchestra, soli e coro. In seguito: Musica da ballo.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16: Concerto: Soprano e violoncello. ○ 17,55-18,15: Concerto grammofonico.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. ○ 17,15: Conferenza orticola. ○ 17,45: Vedi Varsavia. ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,20: Conferenza su attualità. ○ 19,50: Trasmissione da Poznan di un'opera di Moniusko. Dopo la trasmissione: Bollettini - Programma di domani (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza turistica. ○ 17,45: Concerto popolare. Opere di Moniusko: 1. Ouv. dell'opera: *Hrabina* (orchestra); 2. Quattro arie per soprano; 3. Polacca dell'opera: *Hrabina* (violoncello); 4. Canzonette per soprano; 5. Tre brani dell'op.: *Halka* (orchestra). ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Borsa agricola. ○ 19,30: Trasmissione dell'opera di Poznan. Dopo la trasmissione: Comunicati diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra White Star: Danze. ○ 18,30: Orchestra White Star: Danze. ○ 20: Dischi. ○ 21: Conc. orchestrale: 1. Massenet: Ouvert. di *Phèdre;* 2. Lehàr: *Amore zingaro,* pot-pourri. ○ 21,45: Canto: 1. Grieg: *Mio amore;* 2. Glière: Romanza; 3. Montia: *Aria rumena;* 4. Ciaikovski: *Arioso;* 5. Massenet: Un'aria del *Cid;* 6. Rachmaninow: *La primavera.* ○ 22,15: Concerto orch.: 1. Franck: *Panis Angelicus;* 2. Mac Dowel: *Nelle foreste americane,* suite; 3. Ciaikovski: *Canzone orientale;* 4. Bizet: *L'Arlesienne,* suite II; 5. Mussorgsky: *Gopak.*

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Notiziario cinematografico. ○ 16,25: Notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione pei fanciulli. ○ 21: Danze. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa. ○ 23,30: Conferenza su attualità. ○ 1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,30: Musica leggera. ○ 19,15: Chiacchierata su attualità. ○ 19,30: Conversazione linguistica. ○ 20: Il quarto d'ora per le signore. ○ 20,20: Concerto di organo, violino e baritono: 1. Walter: *Corale e variazioni;* 2. *a)* Gluck: *Melodia; b)* Mozart: *Andante cantabile* di un *Concerto* per violino in re magg.; 3. *a)* Haendel: Aria dell'oratorio *Sansone; b)* Mendelssohn: Aria dell'oratorio *Elia;* 4. Max Reger: *Benedict.* 5. *a)* Vieniavski: *Adagio; b)* Glazunof: *Meditazione;* 6. Niels W. Gade: *Fantasia.* ○ 21,40: Rivista letteraria. ○ 22,10: Schumann: Quintetto op. 44.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,3: Conferenza letteraria. ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: Scarlatti, Schubert, Mendelssohn, Weber. ○ 21: V. Berna. ○ 21,30: Seconda parte del concerto: opere di Strauss, Ravel, Debussy. ○ 22: Segnale orario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 16,45: Per le massaie. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Conferenza sociale. ○ 19,20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Conferenza di astronomia - La scoperta del pianeta Plutone. ○ 20: Ora varia viennese: Musica e recita. ○ 22: Ultime notizie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. ○ 20,50: Concerto: 1. J. Strauss: *Pagine del mattino,* valzer; 2. Gregh: *Notti algerine;* 3. *a)* Mendelssohn: *Canzone di primavera; b)* Paderewski: *Minuetto;* 4. Puccini: Selezione della *Bohème;* 5. Siede: *Intermezzo;* 6. Robrecht: *Musica viennese.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto (dischi). ○ 16,45: Per le signore. ○ 17: Danze. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouv. di *Poeta e contadino;* 2. Lehàr: Selez. di *Eva;* 3. Kern: *Show Boat,* fantasia; 4. Schumann: *Sogno di fanciullo;* 5. Ray: *Il tuo dolce sorriso.* ○ 21,15: Intermezzo di musica vocale. ○ 21,45: Concerto orchestrale: 1. Puccini: Selezione di *Madame Butterfly;* 2. Solo di violino; 3. R. Wagner: *La Walkiria;* 4. Ciaikovski: *Romanza;* 5. Massenet: *Scene alsaziane.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ○ 17,15: Dischi. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza sui bisogni della scuola. ○ 20: Ora varia: scherzo, satira, ironia. ○ 21,20: Concerto a richiesta della Radio-orchestra. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,40: Concerto. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,25: Ritrasmissione del film sonoro: *Sinfonia dei cuori.* ○ 21,15: Notizie - Orchestra tzigana.

La Radio e l'Urbanesimo

Le città camminano e non ebbe torto il poeta belga Whererern a definirle tentacolari. Le metropoli afferrano nei loro tentacoli i paesi vicini e li trasformano in popolosi rioni. I centri delle città divengono sempre meno abitabili. Uffici, banche, teatri, negozi, si aprono dove sino a ieri vivevanò nell'aria malsana delle vie percorse da centinaia di mezzi meccanici modeste famigliole. Si rimane talvolta perplessi dinnanzi al problema dell'urbanesimo e si è portati a pensare che l'esodo delle abitazioni verso la periferia torni di grande vantaggio alla condizione sanitaria delle famiglie.

Chi arriva a Londra passa col treno per una interminabile teoria di villette civettuole, di case popolari, tutte contornate da giardini e da orti. E' l'urbanesimo in atto, è l'esilio volontario di chi ha lavorato per sei o sette ore nella penombra o alla luce artificiale dei grandi uffici e che alla sera può godersi la tenue freschezza di un tramonto, sia pure, londinese.

Non si può d'altra parte negare che il fenomeno dell'urbanesimo allontana l'uomo dalla vita della città nella quale vive. Per tornare al centro dopo pranzo bisogna impiegare un tempo eccessivo e il lusso del teatro e del cinematografo non è consentibile che poche volte nello spazio di un mese.

Torna difficile, per non dire impossibile, l'acquisto del giornale della sera che reca le ultime notizie di cronaca e le più recenti informazioni sugli avvenimenti esteri. L'uomo si vede costretto, anche in una città come Londra che non difetta di servizi rapidi di comunicazione a trascorrere la maggior parte delle serate in casa ed è così riavvicinato alla famiglia.

Ma la permanenza in casa, se da un lato è lodevole, dall'altro mette l' uomo fuori dal mondo e lo chiude in un cerchio troppo ristretto che finisce o prima o poi e delimitare i suoi orizzonti, a ridurre la sua mentalità così da renderlo pericolosamente assente dalla vita stessa.

La radio avvicina l'uomo alla vita della grande città nella quale trascorre la sua vita, porta nella casa che sorge alla periferia la voce canora dei grandi teatri, la notizia di attualità palpitante che troverebbe qualche ora dopo sul giornale della sera, l' informazione pubblicitaria che gli ricorda il movimento industriale e commerciale del paese, il discorso che lo può illuminare sulla situazione politica o sui problemi dell'arte e della scienza.

Si può aggiungere che in tema di urbanesimo la radio è indispensabile quanto il telefono: se quest'ultimo rappresenta l'allacciamento per i rapporti particolari, la prima s'impone come una necessità per un collegamento di indole generale con la più grande vita.

Nè va trascurato dal capo di una famiglia che deve durante la settimana recarsi ogni sera al centro della sua città, il fatto della moglie, dei figli e di tutti i componenti della famiglia che rimangono a casa senza un'attrattiva che possa rendere piacevole la loro permanenza fra le mura dome-stiche.

Una radio porta nella villetta lontana qualche chilometro dal centro metropolitano un'ondata piacevole di vitalità che toglie giovani e vecchi dalle piccole cure quotidiane e li trasporta in una atmosfera più elevata, vibrante di sogno, allegra di musiche moderne, densa di pensiero.

All'estero e specialmente in America, dove l'urbanesimo ha assunto favoloso sviluppo, la radio ha vinto in pieno la sua battaglia ed è penetrata da conquistatrice in tutte le case, dalle più ricche alle più modeste, ha inoltre occupato un suoposto di primo piano nei circoli, nei caffè di ritrovo serale, nelle associazioni di lavoratori, nei collegi, negli alberghi. Di notte il mondo parla in ogni casa e la distanza è diminuita dal canto, dal suono e dalla parola.

In Italia la radio non ha ancora percorso il suo cammino e si può dire che soltanto ora inizi l'ascesa verso il primo vertice di conquista.

I perfezionamenti apportati ai più moderni apparecchi hanno avvicinato alla radio anche i suoi peggiori nemici, che non mancano mai al sorgere anche delle invenzioni più miracolose.

Ora nel nostro Paese si sta preparando una battaglia che oseremo definire decisiva per l'impulso e la diffusione della radio, destinata sicuramente a sostituire tutti quegli strumenti meccanici che straziavano l'orecchio nei sobborghi delle grandi città.

La battaglia decisiva della radio è impostata dalla Società Magneti Marelli che ha messo tutta la sua esperienza nel campo elettrotecnico, rafforzata dai grandi mezzi industriali al servizio dalla radiofonia.

Tecnici specializzati sono stati chiamati dall'America per concertarsi coi nostri tecnici al fine di dare agli italiani un apparecchio perfetto sia dal punto di vista costruttivo e tecnico sia dal punto di vista armonico. L'armonia, la purezza di suono, la chiarezza di espressione non sono certo elementi trascurabili per l'orecchio degli italiani abituati per tradizione incancellabile ed ascoltare le musiche dei sommi.

Alla Fiera di Milano tutti i visitatori possono ammirare i nuovi modelli di radio che la Magneti Marelli sta per lanciare sul mercato italiano. Due bei mobiletti che in verità sorprendono i tecnici ed i competenti, per il loro costo limitato e che possono stare in qualsiasi ambiente elegante senza portare una nota di cattivo gusto nell' arredamento della casa.

Nella Radio Marelli è dunque curata la tecnica e l'estetica e i dirigenti della grande iniziativa nazionale non hanno dimenticato che la radio è la giovane sorella della musica ed hanno perciò tenuto conto delle più severe esigenze che possono giustamente avanzare in questo campo gl'intenditori di musica che tanto amano il dolce suono quanto detestano il suono sgradevole e disarmonico.

Si può dire che ben poche fabbriche si siano dedicate come la Radio Marelli ad uno speciale studio di messa a punto metodico dei suoi apparecchi che meritano invero la più grande diffusione e che non mancheranno di avere le più liete accoglienze dalle sempre crescenti masse dei radio amatori italiani.

INDIRIZZARE RICHIESTE ALLA

Soc. An. RADIO MARELLI - Via Amedei n. 8 - MILANO

30 mercoledì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Musica riprodotta.
21: Serata di musica dedicata ai M.i DONIZETTI e BELLINI, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Id.: *Norma*, alcuni brani.
3. Id.: *Pirata*, fantasia.
4. Id.: *I Puritani*, fantasia.
5. Tenore Bruno Fassetta: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tomba degli avi miei ».
6. Id.: Bellini: *Norma*, « Meco all'altar di Venere ».
7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, finale ultimo (Ric.).
8. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia.
9. Donizetti: *Anna Bolena*, fant.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16,30-17,50: Trasmiss. dal Caffè Grande Italia.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Lanzetta: *Marionette d'amore*; 2. Martelli: *Chagrin*, valzer; 3. Gastaldon: *Serenata tzigana;* 4. Firpo: *Consuelita;* 5. Myddleton: *Sogno di negro;* 6. Staffelli: *La mia serenata;* 7. Lehàr: *Paganini*, fantasia.
20,50-21: Illustrazione dell'operetta:
21:

CINGALLEGRA

operetta in tre atti di G. Di Franco su libretto di D. Chiossone - Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M° Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Blanche: Allegria - Buonumore.
16,45-17: Letture.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Tschaikowsky: *Capriccio italiano;* 2. Bizet: *Piccola suite;* 3. Mendelssohn: Primo tempo del *Concerto* in mi minore, per violino (solista prof. Teddy Ferrero); 4. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Caludi: *Poema;* 2. Mignone: *Serenata del burattino;* 3. Translateur: *Cosa sognano i fiori*, valse; 4. Culotta: *Cuore felice*, intermezzo (Ricordi); 5. Massenet: *Le Cid*, balletto; 6. Cominotti: *Impromptu*, solo per cello (prof. Camosso); 7. Ferruzzi: *Brasilero*, tango; 8. Meneghetti: *Argo*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. Ardau: « Organizzazione industriale ».
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concertino.
21-22: Musica leggera.
22-23: Selezione di operetta.
1° intervallo: Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
2° intervallo: Conferenza: Colantuoni: « Di tutto un po' ».
23-24: Musica di varietà.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Eilemberg: *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Fechner: *Sang hongrois*, intermezzo; 3. Tagliaferri: *Vela ammare;* 4. Wachs: *Pas d'arlequin*, intermezzo; 5. Lama: *Voglio a'tte;* 6. Frontini: *Marche grotesque*, intermezzo; 7. Lack: *L'aveu au bal*, intermezzo; 8. Billi: *Danse de Bebè*, intermezzo; 9. Ricciardi: *Frenesia d'ammore;* 10. Frontini: *Serenade arabe*, serenata; 11. Ricciardi: *Filumè;* 12. Lack: *Caprice tarantelle.*
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

Il famoso violinista Vencey che si produce nei concerti dell'*Eiar* alla Fiera di Milano

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestrina.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

col concorso della cantatrice Maria Serra Massara, soprano; del baritono Vito Moreschi e della pianista Anna Mattei. Sestetto EIAR: Auber: *Haydée*, ouverture; Alfano: *Resurrezione*, fantasia; German: *Nell Gwin*, tre danze; Mascagni: *Silvano*, barcarola; Respighi: *Valse caressante;* Saint-Saëns: *Rapsodia moresca.*
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicazione dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

CONCERTO SINFONICO

col gentile concorso del violinista Remy Principe:

1. Donizetti: *Linda di Chamonix*, sinfonia (orchestra).
2. Massenet: Intermezzi per il dramma *Le Erinni* di Lecomte de l'Isle: *a*) *Danza greca;* *b*) *Il lamento della Trojana;* c) *Saturnali* (orchestra).
3. Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.
4. Guerrini: *Canzone* (violinista Remy Principe);
5. Principe: *Canti siciliani*, rapsodia (violin. Remy Principe).
6. Giorgio Carlo Garofalo: *Anima*, poema sinfonico (1a esecuzione) (orchestra);
7. Wagner: *I maestri cantori*, preludio del terzo atto, danza degli apprendisti e corteo dei Maestri cantori (orchestra).
8. Notiziario teatrale.
9. Zandonai: *Concerto romantico* per violino ed orchestra: *a*) Allegro con vivacità ed energia; *b*) Adagio sostenuto, con dolore profondo; *c*) Finale - Allegro deciso (violinista Remy Principe).
10. Berlioz: Marcia ungherese dalla *Dannazione di Faust* (orchestra).
11. Musica da ballo.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: « Allegria e buon umore ».
16,45-17: Letture.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Tschaykowsky: *Capriccio italiano;* 2. Bizet: *Piccola suite;* 3. Mendelssohn: Primo tempo del *Concerto* in mi minore, per violino (solista prof. Teddy Ferrero); 4. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia:
1. Caludi: *Poema;* 2. Mignone: *Serenata del burattino;* 3. Translateur: *Cosa sognano i fiori*, valse; 4 Culotta: *Cuore felice*, intermezzo (Ricordi); 5. Massenet: *Le Cid*, balletto; 6. Cominotti: *Impromptu*, solo per cello (prof. Camosso); 7. Ferruzzi: *Brasilero*, tango; 8. Menegnetti: *Argo*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza dell'avv. M. Lupo: « Organizzazione scientifica del lavoro» a cura dell'Enios.
20,30-21: EIAR-concertino.
21-22: Musica leggera.
22-23: Selezione d'operette.
1° intervallo: Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
2° intervallo: Conferenza di Lucio Ridenti: « Eleganze dei giorni nostri ».
23-24: EIAR-Concertino e musica di varietà.
23,30-23,40: Radio-inofrmazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto (nove numeri). ○ 17,45-18,15: Due brevi conferenze. ○ 18,45: Dieci minuti di esperanto. ○ 19 e 19,30: Due conferenze. ○ 20: Segnale orario e meteorologia. ○ 20,5: C. Karlweis: *La Camicia ruvida*, recita popol. in quattro atti brillante e da ballo. Seguirà un concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto orchestrale. ○ 18: Letture scelte. ○ 18,30: Concerto. ○ 19: Dischi. ○ 19.30: Giornale parlato. ○ 20,15: Dischi. ○ 20,20: « La musica ed i musicisti belgi », conferenza. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 22,15: Ultime notizie. — EMISSIONE IN FIAMMINGO ○ 20,15: Concerto vocale e strumentale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto di solisti: 1. Demersseman: *Solo di concerto* opera 19; 2. Debussy: *a*) *Viole;* b) *La cattedrale sommersa;* c) *La fanciulla dai capelli di lino;* d) *Danza di Puck;* e) *Generale Lavine;* 3. Saint-Saëns: *Romanza*, op. 37; 4. Winkler: *Capriccio*, op. 3. ○ 17,30: Dischi. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 18,35: Musica popolare. ○ 20: V. Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura. ○ 16,30: Vedi Praga. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Lezione d'inglese.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Kricka: *Primavera*, suite; 2. Wieniavski: *Leggenda*, op. 17; 3. Drdla: *Scherzando*, op. 62; 4. Fibich: a) *Presentimento di primavera;* b) *La consolazione del cantante;* c) *Mignon;* 5. Schubert: *Incontro;* 6. Hubay: *Poema ungherese*, op. 27. ○ 22.20: Notizie locali - Emissione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Per i fanciulli: Marionette: *Il diavolo e la fanciulla coraggiosa* - Indovinelli - Racconto. ○ 18,20: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16-16,30: Conferenze. ○ 16,30: Marionette. ○ 17,25: Emissione tedesca. ○ 18,10: Conferenza per gli operai. ○ 19,5: Ricordi di Alois Jirasek, confernza. ○ 19.25: « A Praga nel 1778 », dal romanzo di Jirasek (elaborazione per la radiodiffusione di L. Vek). ○ 20: Serata commemorativa di A. Jirasek: Dvorak: *Requiem*, orchestra e cori.

Mercoledì 30 Aprile

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Cronaca turistica. ○ 20,15: Conferenza letteraria. ○ 20,30: Un'ora di varietà con Suzanne Quentin (canti, musica, *sketches*, ecc. ○ 21,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouvert. delle *Nozze di Figaro*; 2. C. Franck-F. Casadesus: Prologo della *Prima beatitudine*; 3. Bach: *Presso di te* (canto); 4. Hugo-Wolff: *Raccoglimento* (canto); 5. Lalo: *Mamouna*, balletto; 6. Albeniz: *Granada e Sevilla*; 7. (per piano): *a*) Kapps: *Impromptu*; *b*) Pierné: *Studio di concerto*; *c*) Brahms: *Cuore fedele*; 8. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 9. Gounod: Ouvert. di *Mirella*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. ○ 15,45: Radio-concerto. ○ 16,55: Informazioni - Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo ○ Risultati di corse. ○ 19,5: Radio-dialogo. ○ 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. ○ 20: Radio-concerto: *Festival alvaziano*: 1. Erckmann: Dimmi qual è il tuo *paese*; 2. *Natale* del XIV secolo, armonizzato da Cadou; 3. Weckerlin: *Melodie*; 4. Ratisbonne: *Favola*, 5. *La candelora di Carlo il Temerario* (XV secolo); 6. Murgen: *Ballata del disperato*; 7. Paolo Ristel: *La partenza delle cicogne*; 8. Id.: *Lassù sulla montagna* (XVIII secolo); 9. E. Sicbecker: *Al l'albero di Natale*; 10. J. Variot: *L'appetito di un alsaziano*; 11. Massenet: *Scene alsaziane*; 12. Erlanger: *L'ebreo polacco*. - Nell'intervallo, alle 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione di immagini. ○ 18,25: Un po' di storia ○ 18,35: Canzoni spagnole. ○ 18,50: Borsa di commercio. ○ 19: Quattro numeri di tango cantati. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Dischi (orchestre straniere e solisti). ○ 20: Borse diverse. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,25: Concerto vocale e strumentale. ○ 21: Concerto. ○ 22,30: Ripresa del concerto. ○ 23: Trasmissione straordinaria settimanale di immagini.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: 1. F. Schmidt-R. Branga: *Musiche intime*; 2. Ciaicovski: *Ora come allora*; 3. Rachmaninof: *Tutto passa*; 4. Mussorgski: *In riva al Don* (canto); 5. Mussorgski-Salabert: a) *Scherzo*; b) *Intermezzo*; c) *Marcia turca* (orchestra; 6 a) Scarlatti: Due *Sonate*; b) Rhené Baton: *Filatrici presso Carantec*, studio di concerto (piano); 7. Fauré: *Masques et Bergamasques* (orch.); 8. Grandmougin-Fauré: *Poemi d'un giorno* (canto); 9. C. Franck: *Suite breve*; 10. M. Grumbach: *Pavana*, 11. Moret: *Lorenzaccio*, gagliarda; 12. Schubert: *Polacca*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Kiel): 1. Cherubini: Intermezzo dall'*Alì Babà*; 2. Rossini: Un pezzo del *Barbiere di Siviglia*; 3. Gounod: Interludio di *Filemone e Bauci*; 4. Thomas: Gavotte della *Mignon*; 5. Weber: Interludio dei *Drei Pintos*; 6. Bizet. Tre brani della *Carmen*; 7. Offenbach: Intermezzo dei *Racconti di Hoffmann*; 8. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*. 9. D'Albert: Intermezzo del *Tiefland*; 10. Humperdinck: Cavalcata della strega in *Hänsel und Gretel*; 11. R. Strauss: *Intermezzo*. ○ 17,30: Conferenza. ○ 18,20 (Brema): Concerto. ○ 19,25: Conferenza pedagogica. ○ 20: Serata dedicata a Lehàr, in onore del suo 60.o compleanno, Radio-Rivista su motivi di operette del maestro. ○ 22,10: Attualità. ○ 22,30-1 (Hannover): *La notte di Valpurgo*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Per i giovani: E. Kästner: «Emilio e i detettivi», novella umoristica. ○ 17: Concerto di violino: 1. Händel: *Sonata* in re maggiore; 2. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore. ○ 17,25: Conversazione. ○ 17,45: «Il suono della campana», conferenza. ○ 18,30: Concerto lehàriano: 1. Ouverture dell'operetta *Donne viennesi*; 2. Valzer dell'operetta: *L'uomo con le tre mogli*; 3. *Festa di zingari*; 4. *La cucitrice*, canzone di valzer; 5. Brano dell'*Eva*; 6. *Piccanterie*, valzer; 7. Canzone di Cupido del *Marito ideale*, 8. Marcia del *Figlio di principi*; 9. Pot-pourri dell'operetta *Der Rastelbinder*. ○ 20,30: Musica brillante ○ 21: Concerto di Darius Milhaud: 1. *Seconda Suite sinfonica*; 2. *Saudades do Brazil*; 3. *Chants populaires hébraïques*, 6 numeri. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. ○ 22,30-1: Notte di San Valpurgo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Per i genitori. ○ 18,15 e 18,40: Conferenze. ○ 19,5: Meteorologia - Concerto di musica da ballo (danze moderne). ○ 20,30: Trasmissione da Berlino. ○ 22: Ultime notizie della sera. ○ 0,30: Dischi.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Millöcker: Selezione dello *Studente povero* (dischi). ○ 16,30-17,40: Vedi Lipsia. ○ 19,5: Vedi Stoccarda. ○ 19,30: Concerto della Radio-orchestra. Composizioni di Lehàr: 1. Ouverture dell'operetta *Eva*; 2. Due *Lieder* di *Dove canta l'allodola*; 3. Danze ungheresi; 4. Duetto da *Dove canta l'allodola*; 5. Valzer dal *Figlio di principi*. — Nell'intervallo: Breve conferenza sulla vita e sull'opera di Lehàr. — 6. Ouverture dell'operetta *Il marito ideale*; 7. Fox-trot della *Danza delle libellule*; 8. Duetto di danza della *Regina del tango*; 9. Ouverture di *Donne viennesi*; 10. Duetto della *Mazurka blù*; 11. Ventetto di *Eva*. ○ 21: Ora letteraria: L. Perez: *Bonze Schweig*, recita. ○ 21,30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: Pei giovani. ○ 17,30: Concerto dedicato alla memoria del poeta J. Peter Jacobsen (morto il 30 aprile 1885): 1. «Il poeta e il suo paese», conferenza; 2. Gade: Primo e secondo tempo del *Sestetto*, op. 44; 3. Jacobsen: Poesie; 4. Schytte: *Gurrelieder*, op. 80; 5. Jacobsen: «Hier sollten Rosen stehn», racconto; 6. Olsen: Due *lieder* per soprano e orchestra, op. 43. ○ 19,15: Per le signore. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Leutner: *Ouverture solenne*; 2. Flotow: Ouverture dell'*Alessandro Stradella*; 3. Auber: Ouv. del *Domino nero*; ». Mendelssohn: Ouverture del *Sogno d'una notte d'estate*; 5. Hall: *Nozze dei venti*; 6. Heinecke: *Ricordo della Svezia*; 7 Ziehrer: *Cittadini viennesi*. ○ 21: Concerto: 1. Erdlen: *Passacaglia e fuga*; 2. Brahms: *Concerto* per piano in si bemolle maggiore; 3. Schumann: *Quarta sinfonia*. Nell'intervallo: Recita e canto. Dopo il concerto: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto da Elberfeld.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Jurek: *Marcia*; 2. Zaytz: *La strega di Boissy*; 3. Ziehrer: *I viennesi*; 4. Kliment: *Musica popolare viennese*; 5. Komzak: *Fanciulla del Baden*; 6. *Kahlenbergerdörfel*; 7. J. Strauss: *Marcia di Radetzki*. ○ 18,30: Lezione di italiano. ○ 19: Per i genitori. ○ 19,30: Serata di Franz Lehàr: 1. Selez. dell'*Eva*; 2. Selez. dell'*Amore di zingari*; 3. Selez. del *Paganini*. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di: Mittler, Marx, Krenek, Rottenberg, Hindemith. ○ 22,15: Segnale orario - Bollettini diversi. 22,30-1: NOTTE DI SAN VALPURGO.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Quartetto Anny Rosengerger; Musiche di Eberle, Hauser, Lincke, Lehàr, Sparthy, Ziehrer e altri. ○ 16,55: Fiabe per i fanciulli. ○ 18,45: Rassegna di libri. ○ 19: Conferenza giuridica. ○ 20: Concerto wagneriano: 1. Quattro brani del *Lohengrin*; 2. Tre brani del *Vascello fantasma*; 3. *Idillio di Siegfried*; 4. «Il pellegrinaggio a Roma» dal *Tannhäuser*; 5. Preludio dei *Maestri cantori*. ○ 21,20: Lettura di un brano di romanzo. ○ 22 (Norimberga): «Un incendio all'Opéra». Prova di micro-reportage del Corpo dei pompieri di Norimberga. In seguito: Ultime notizie - Concerto grammofonico - Musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 16,30: Vedi Francoforte. ○ 18,5 e 18,35: Conferenze. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: «Roma», conferenza. ○ 19,30 e 20,45: Vedi Francoforte. ○ 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Reger: *Musica di balletto*; 2. Haas: *Lieder*; 3. R. Strauss: Selezione del *Borghese e nobiluomo*; 4. Schreker: Ninna-nanna dei *Cercatori di tesori*; 5. Schönberg: *Piccole composizioni* per piano; 6. Stravinski: *Canti giapponesi*; 7. Ravel: *Sulla tomba di Couperin*; 8. Delius: *Il primo canto del cuculo in primavera*; 9. Fall: Valzer del *Lieber Augusten*; 10. Gilbert: Marcia della *Casta Susanna*; 11. Kollo: *Lied* della *Contessa folle*; 12. Wilm-Wilm: *Fox-trot*. ○ 22,30: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,40: Vedi Londra I. ○ 20,35: Concerto orchestrale: 1. Balfe: Ouverture della *Ragazza di Artois*; 2. Tre arie per baritono; 3. Baynes: *Ballate*; 4. Due arie per baritono; 5. C. Jenkins: *Rapsodia celtica*. ○ 21,40: Concerto orchestrale: Selez. di operette (Stuart, Kern, Rubens, Caryll). ○ 22,30: Esperimento di trasmissione di immagini. ○ 22,35: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,40: Debussy: *L'angolo dei fanciulli* (sei brani). ○ 19: Harry S. Pepper: *Peep-bo-Hemia*, un volo della fantasia sulle ali del canto. ○ 20,35: Concerto vocale e orchestrale: 1. Flotow: Ouv. dello *Stradella*; 2. Due arie per contralto, 3. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico; 4. Gluck: *Melodia*; 5. Granados: *Danza spagnola* (per violoncello); 6. E. Coates: *Suite* dai *Giorni d'estate*; 7. Due arie per contralto; 8. Brahms: Due *danze ungheresi*; 9. Tre brani di autori diversi per violoncello; 10. Rubinstein: Danza dalla *Sposa del Cashemir*; 11. Elgar: *Sevilana*, scena spagnola. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concerto di musica leggera. ○ 16,45: Concerto di organo da un cinematografo. ○ 17,15: Pei fanciulli. ○ 18,40: Haydn: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,45: Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, opera in un atto trasmessa dallo studio Parlophone. ○ 21,25: Puccini: *Gianni Schicchi*, opera in un atto (trasmessa dallo studio Parlophone).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Canzoni ceche. ○ 20: Ritrasmissione da Praga. ○ 22: Segnale orario e notizie. ○ 22,15: Arie nazionali (dischi).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: Pei fanciulli. ○ 19: Conferenza sportiva. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto. Opere di Paolo Lincke: *Ouverture d'una rivista*; *Paesaggio invernale*, valzer; *Serenata all'innamorata*; *Serata intima*; *Valzer delle silfidi*; *Eroica*; *Sie Kommen*; *Casanova*, valzer; *O Primavera! quanto sei bella*. ○ 19: Campane della chiesa di S. Marco. ○ 20: Trasmissione da Praga: Funzioni funebri in memoria di Alois Zirasek: Dvorak: *Requiem* per soli, coro e orchestra. ○ 22: Notizie e meteorologia. ○ 22,10: Trasmissione di un film sonoro dall'Edison Palace Theater.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. ○ 18: Emissione per le giovani. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza scientifica dall'Università. ○ 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Svendsen: *Preludio*; 2. R. Strauss: Selezione dell'opera *Salomé*; 3. Grieg: *Gjaetergut-Gangor*; 4. Sarasate: *Romanza andalusa*; 5. Sibelius: *Valzer triste*; 6. Rachmaninof: *Pulcinella*; 7. Herold: Ouv. di *Zampa*. ○ 20,45: Trasmissione da Upsala: La festa di primavera degli studenti. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Conferenza sul canto degli uccelli ((con dimostrazione). ○ 22,40: Musica da ballo (dischi). ○ 23,30: Fine della trasmissione.

Mercoledì 30 Aprile

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Studi per piano. ✪ 17,40: Dischi. ✪ 18,10: Concerto da Amsterdam. ✪ 18,40: Segnale orario. ✪ 19,20: Dischi. ✪ 20,25: Concerto della Radio-orchestra: 1. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell;* 2. Bombic: *Minuetto alla principessa;* 3. Grétry: *Minuetto alla regina;* 4. Siep: *Danza olandese dei contadini;* 5. Kàlmàn: Selez. della *Principessa della Czardas;* 6. Lortzing: *Ouverture solenne;* 7. Brusko: Selezione di *Neerlandia*, ecc. ecc.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

19,40-21,55: Concerto orchestrale della Società d'Arnhem.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Pei fanciulli. ✪ 16,45: Dischi. ✪ 17,15: Conferenza sulla letteratura polacca. ✪ 17,45: Musica leggera. ✪ 18,45: Comunicati. ✪ 19,5: Quarto d'ora letterario. ✪ 19,45: Notiziario sportivo. ✪ 19,58: Segnale orario. ✪ 20: Dischi. ✪ 20,30: Vedi Varsavia (concerto). ✪ 21,10: Quarto d'ora letterario. ✪ 21,25: Concerto (seguito). ✪ 22,10: Comunicati - Programma di domani (in francese). ✪ 23: Risposte a quesiti di ascoltatori stranieri - Lettura di opere letterarie polacche (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Programma pei più piccoli. ✪ 16,45: Dischi di grammofono. ✪ 17,15: Conferenza sui pesci. ✪ 17,45: Musica leggera e da ballo (10 numeri). ✪ 18,45: Diversi. ✪ 19,10: Notiziario agricolo. ✪ 19,25: Musica riprodotta. ✪ 19,40: Radio-cronaca. ✪ 19,58: Segnale orario. ✪ 20: Programma di domani - Notizie. ✪ 20,15: Racconto. ✪ 20,30: Concerto strumentale e vocale: 1. Scarlatti: *a)* Pastorale; *b)* Capriccio; 2. Beethoven: *Sonata* per piano in fa minore (appassionata); 3. Chopin: a) *Notturno* in fa diesis maggiore; b) *Valzer* in re bemolle maggiore; c) *Valzer* in mi bemolle maggiore; d) *Mazurka* in do diesis minore; e) *Scherzo.* ✪ 21,10: Quarto d'ora letterario. ✪ 21,25: Ripresa del concerto: 4. Due arie per soprano; 5. Tre brani per pianoforte (Sgambati, Paganini, Liszt, De Falla); 6. Due arie per soprano; 7. Tre brani per pianoforte. ✪ 22,10: Conferenza. ✪ 22,25: Ultime notizie. ✪ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orch.: 1. Willy Engel-Berger: *Amore di cowboy;* 2. Suppé: Ouv. del Boccaccio; 3. Urbach: *Alla corte di Rossini;* 4. Translateur: Ninna-nanna; 5. Id.: *Un sogno in una notte di ballo;* 6. Verdi: Fantasia sul *Trovatore.* ✪ 18,30: Concerto orchestrale: 1. Bozi: *Sogno a due;* 2. Gillet: Un'aria di balletto; 3. Lehàr: Pot-pourri di *Friederike.* ✪ 20-20,30: Dischi. ✪ 21: Solo d'arpa. ✪ 21,20: Canto. ✪ 22: Solo di flauto. ✪ 22,20: Canto: Canzonette.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. ✪ 16,25: Notizie - Indice di conferenze. ✪ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. ✪ 21,25: Notizie. ✪ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico in dischi con attacco automatico. ✪ 1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze. ✪ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ✪ 18: Pei fanciulli. ✪ 18,20: Musica leggera ✪ 18,40: Agricoltura. ✪ 19: Programma variato - Musica e recitazione. ✪ 19,45: Cabaret. ✪ 20,30: Chiacchierata sulla primavera. ✪ 21: Serata tradizionale all'Univer sità di Upsala. ✪ 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20: Segnale orario - Meteorologia. ✪ 20,3: Conferenza. ✪ 20,30: Vedi Berna. ✪ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ✪ 22,15: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ✪ 16,30: Per i fanciulli. ✪ 17: Ripresa del concerto. ✪ 18,15: Dischi. ✪ 19: Conferenza sociale-agricola. ✪ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ✪ 19,30: Musica campagnuola. ✪ 20: Conferenza linguistica. ✪ 20,30: Concerto orchestrale. ✪ 21: Concerto di violino, con commenti: 1. Vieuxtemps: *Concerto* in la minore; 2. Paganini: *Capriccio.* ✪ 21,40: Concerto. ✪ 22: Ultime notizie. ✪ 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. ✪ 20,30: Conferenza geografica. ✪ 20,30: Concerto: *Ritornelli di tempi passati.* ✪ 21,45: Ruy Blag: *L'osteria dei sorrisi,* varietà.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Danze. ✪ 16,45: L'ora dei fanciulli ✪ 20,2: Conferenza agricola. ✪ 20,30: Concerto popolare. ✪ 21,45: Varietà: *Le cabaret des sourises* (Ginevra). ✪ 22,30: Vedi Ginevra.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ✪ 17,15: Per la gioventù. ✪ 17,55: Ora letteraria svizzera. ✪ 19: Conferenza social-economica. ✪ 19,33: Confer. su Mereschkowskij. ✪ 20: Concerto popolare vocale ed istrumentale. ✪ 21,20: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto degli Allievi dell'Accademia musicale. ✪ 19,15: Lezione d'italiano. ✪ 19,45: Arie ungheresi e orchestra tzigana. ✪ 21: Musica da camera: Strumenti a fiato: 1. Beethoven: *Quintetto.* 2. Dohnany: *Quintetto.* ✪ 22,10: Concerto orchestrale: Selezione di operette di O. Strauss, Granichstaedten Lehàr, Lincke, Fall, Stothart.

Trasmissioni ad onde corte ricevibili in Italia

BANDOENG (Giava)
Kc. 16949 - m. 17,7
Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco.
14-16 telefonia-dischi.

NANCY (Francia)
19754 Kc. - 15,5 m.
21,00 - 23,00 - Telefonia.

SCHENECTADY (U. S. A)
W. 2 X.K. - 17300 Kc. - 17,34 m.
W. 2 X.A.D. - 15340 Kc - 19,56 m.
W. 2 X.O. - 12850 Kc. - 23,33 m.
Prove e relais con Schenectady W. G.Y.

YNGBI (Danimarca)
15306 Kc. - 19,6 m.
19-23 relais Copenaghen.

SAINT-ASSISE (Francia)
12500 Kc. - 24 m.
12 - 14 - Telegrafia.

OPORTO (Portogallo)
12000 Kc. - 25 m.
12-14 - 19-20 - 22-24 - prove.

PITTSBURGH (U. S. A.)
W. 8 X.K. - 11814 Kc. - 25,4 m.
W. 8 X.K. - 4800 Kc. - 62,5 m.
Dalle 16 in poi trasmette il programma dalla stazione di Pittsburgh (KOKA).

POZNAN (Polonia)
9439 Kc. - 31,8 m.
Relais con Poznan e Varsavia.

KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)
9560 Kc. - 31,38 m.
Relais con Königswusterhausen (1835 Kc.).

ZURIGO (Svizzera).
E. H. 9 X.D. - 9375 Kc. - 32 m.
21 - 23,30 - Telefonia.

PARIGI (Radio Vitus) (Francia)
9091 Kc. - 33 m.
19,30 fino alla fine relais con Radio Vitus.

AGEN (Francia)
7894 Kc. - 38 m.
12,40 relais con Radio Agen.

RUGLES (Francia)
5455 Kc. - 55 m.
Conversazioni con le stazioni ad onda corta.

TORRE EIFFEL (Parigi)
6122 Kc. - 49 m.
Prove e dischi.

VIENNA (Austria)
V.O.R. 2 - 6075 Kc. - 49,4 m.
18 - relais Vienna.
23 - dischi.

CINCINNATI (Stati Uniti)
W. 8 A.L. - 6060,6 Kc. - 49,5 m.
Relais da W. L. W. - N.B.C.

MOSCA (U. R. S. S.)
R. F. N. 6000 Kc. - 50 m.
13 - 14 - prove.

PARIGI L.L. (Francia)
4912 Kc. - 61 m.
12,30 relais Radio L.L.

MOTALA (Svezia)
3033 Kc. - 98,9 m.
18 - Notizie governative.

KOOTWJIK (Olanda)
P.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.
16 - dischi.

NAIROBI (Africa Inglese)
7-L.O. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17 - 20 relais Nairobi (400 m.).

CHELMSFORD (Inghilterra)
5 S. W. - 11751 Kc. - 25,43 m.
5 S. W. - 12500 Kc. - 24 m.
Relais Daventry 5 X.X.

EINDHOVEN PHILIPS (Olanda)
P. C. J. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17 - 19 e 22 - 23,30.
Trasmissione dischi.

EBERSWALDE (Germania)
7407 Kc. - 40,5 m.
19 - 20 prove.

COETHEN (Germania)
6881 Kc. - 43,6 m.
22 - 24 prove.

Le Stazioni radio d'Europa per lunghezza d'onda
Comunicazioni ufficiali

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
167	1796	Lahti (Finlandia)	40
174	1724	Radio Parigi (Francia)	12
183	1635	Königswusterhausen Germ.	30
193	1554	Daventry 5 XX (Inghilt.)	25
202	1481	Mosca (Russia)	12
207	1446	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	12
212	1411	Varsavia (Polonia)	12
222	1348	Motala (Svezia)	30
230	1304	Kharkov (Russia)	4
250	1200	Stambul (Turchia)	5
250	1200	Boden (Svezia)	0.6
260	1153	Kalundborg (Danimarca)	7.5
280	1072	Huizen (Olanda)	6.5
280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2
280	1072	Hilversum (Olanda)	6.5
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25
300	1000	Leningrado (Russia)	20
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6
521	575	Lubiana (Jugoslavia)	8
527	570	Friburgo (Germania)	0.25
531	564	Smolensk (Russia)	2
536	560	Augsburg (Germania)	0.25
536	560	Hannover (Germania)	0.25
545	550	Budapest (Ungheria)	20
554	541	Sundsvall (Svezia)	10
563	533	Monaco (Germania)	1.5
572	524	Riga (Lettonia)	5
581	516	Vienna (Austria)	15
585	512	Arcangelo (Russia)	1.2
590	508	Bruxelles (Belgio)	1
599	500.8	MILANO (Italia)	7
603	497	Mosca (Russia)	1.2
608	493	Oslo (Norvegia)	60
617	486	Praga (Cecoslovacchia)	5
621	483	Gomel (Russia)	1.2
626	479	Daventry 5GB (Inghilt.)	25
635	472	Langenberg (Germania)	15
644	466	Lyon-la-Doua (Francia)	5
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.6
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2
662	453	Danzica (Danzica)	0.2
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5
662	453	Upsala (Svezia)	0.15
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7
662	453	Tromsö (Norvegia)	0.1
662	453	Salamanca (Spagna)	1
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	0.8
680	441	ROMA (Italia)	50
689	435	Stoccolma (Svezia)	1
689	435	Malmberget (Svezia)	0.25
696	431	Belgrado (Jugoslavia)	2.5
702	427	Kharkov (Russia)	4
707	424	Madrid (Spagna)	2
716	419	Berlino I° (Germania)	1.5
725	413	Dublino (Irlanda)	1
729	411	Odessa (Russia)	1.2
734	408	Katowice (Polonia)	10
743	403	Berna (Svizzera)	1.2
747	401	Koursk (Russia)	1.2
752	399	Glasgow (Inghilterra)	1
761	394	Bucarest (Rumania)	12
770	390	Francoforte (Germania)	1.5
779	385	GENOVA (Italia)	1.2
779	385	Lwow (Polonia)	2
783	383	Dniepropetrovsk (Russia)	1.2
788	381	Tolosa (Francia)	8
792	378	Artemovsk (Russia)	1.2
797	376	Manchester (Inghilterra)	1
806	372	Hamburg (Germania)	1.5
810	370	Tver (Russia)	1
815	368	Parigi Radio L.L. (Fr)	1.5
815	368	Siviglia (Spagna)	1.5
815	368	Friedricksstadt (Norvegia)	0.7
815	368	Wilno (Polonia)	0.5
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
824	364	Algeri (Algeria)	12
824	364	Bergen (Norvegia)	1
833	360	Stoccarda (Germania)	1.5
842	356	Londra I° (Inghilterra)	30
851	352	Graz (Austria)	7
855	351	Leningrado (Russia)	1.2
860	349	Barcellona EAJ (Spagna)	8
878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4
887	338	Louvain (Belgio)	3
891	336	Ivanovo Vosness. (Russia)	1.2
896	335	Poznan (Polonia)	1.2
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5
914	328	Grenoble (Francia)	—
914	328	Parigi Petit Parisien (Fr.)	0.8
923	325	Breslavia (Germania)	1.5
932	322	Göteborg (Svezia)	10
932	322	Falun (Svezia)	2
932	322	Dresda (Germania)	0.25
941	319	Brema (Germania)	0.25
950	316	Marsiglia (Francia)	0.5
959	313	Cracovia (Polonia)	1
968	310	Cardiff (Inghilterra)	1
971	309	Parigi Vitus (Francia)	0.7
977	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7
986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	1
995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1
1004	299	Hilversum (Olanda)	6.5
1013	296	Tallinn (Estonia)	1.5
1022	294	Limoges (Francia)	0.5
1022	294	Kosice (Cecoslovacchia)	2
1031	291	TORINO (Italia)	7
1031	291	Viburg Viipuri (Finl.)	0.4
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.1
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.35
1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.13
1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	0.13
1019	286	Lione (Francia)	—
1058	283	Varberg (Svezia)	0.3
1058	283	Stettino (Germania)	0.5
1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5
1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5
1058	283	Magdeburgo (Germania)	0.5
1067	281	Copenaghen (Danimarca)	0.7
1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	12.5
1085	276	Koenigsberg (Germania)	1.5
1103	272	Rennes (Francia)	0.5
1112	270	Kaiserslautern (Germania)	0.5
1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15
1112	270	Trollhättan (Svezia)	0.25
1121	268	Barcellona (Spagna)	10
1121	268	Oviedo (Spagna)	—
1130	265	Lilla (Francia)	0.7
1139	263	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	10
1148	261	Londra II° (Inghilterra)	30
1157	259	Lipsia (Germania)	1.5
1166	257	Hörby (Svezia)	10
1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
1184	253	Gleiwitz (Germania)	5
1220	246	Kiel (Germania)	0.25
1220	246	Cassel (Germania)	0.25
1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
1229	244	Cracovia (Polonia)	1
1238	242	Belfast (Inghilterra)	1
1256	239	Norimberga (Germania)	2
1265	237	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
1265	237	Oerebro (Svezia)	0.2
1274	235	Bordeaux S. W. (Francia)	2
1283	234	Münster (Germania)	0.5
1301	231	Boras (Svezia)	0.15
1301	231	Malmö (Svezia)	0.6
1319	227	Colonia (Germania)	1.5
1337	224	Cork (Irlanda)	1
1346	223	Lussemburgo (Lussemb.)	3
1357	221	Helsinski (Finlandia)	15

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

1 giovedì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
16: « Nonna Perchè ».
20: Giornale Enit in lingua tedesca dalle stazioni di Roma e Milano-Torino in *relais* - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Musica riprodotta.
21: Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: 1. *a*) Sartori: *In vacanza*, one step, *b*) Sartori: *In funivia*, valzer, *c*) Catalani: *La Wally*, « Ebben... », romanza; 2. Concertista di cetra Massimo Sparer; 3. Quartetto a plettro: *a*) Montpellier: *Innocenza*, tango; *b*) Salvetti: *Mormorio del mare*, intermezzo; *c*) Rinacchi: *Il fox delle maggioline;* 4. Concertista di cetra Massimo Sparer; 5. Musica riprodotta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16-17: Palestra dei piccoli.
17-17,50: Trasmiss. fonografica.
19,40-19,55: Giornale Enit in lingua tedesca dalle stazioni Torino-Milano e Roma - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Livio: *Gaditana;* 2. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 3. Di Lazzaro: *Serenata a bolero;* 4. Liberati: *Messicana*, tango; 5. Segurini: *Ciliege;* 6. Mignone: *Oggi è un'altra cosa;* 7. Lombardo: *Madame de Thèbe*, fantasia.
20,50-21: Illustrazione del Concerto sinfonico.
21:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi:

Prima parte:

1. Bach: *Suite* in si minore;
2. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture.

Seconda parte:

3. Grosz: *Ouverture* per un'opera buffa.
4. Saint-Saëns: *Rapsodia moresca.*
5. Mascagni: *Sogno di Ratcliff* (propr. Sonzogno).
6. Ravel: *L'enfant et les sortilèges*, valzer.
7. Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo.

Tra la prima e la seconda parte: Elsa Goss: Conferenza.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle radio-informazioni: 1. Flotow: Ouverture di *Alessandro Stradella;* 2. Malvezzi: *Canto di passione*, intermezzo; 3. De Micheli: *In campagna*, suite; 4. Canzone italiana; 5. Pietri: *L'acqua cheta*, fantasia (Sonzogno); 6. Moreno: *Kenya*, romanza; 7. Canzone italiana; 8. Mascagni: *I Rantzau*, « Il cicaleccio » (Sonzogno); Brunetti: *A domani*, one-step.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago blu: Rubrica dei perchè. Corrispondenza.
17-17,50: Musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit in lingua tedesca.
19,15-20: Musica varia: 1. Boteldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Canto di primavera;* 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Leo Pant: *Tango dell'ebrezza;* 5. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo*, valzer; 6. Fall: *Fra un anno che sarà*, fox-trot.

Una battaglia di Dame - Napoli, giovedì 1 maggio

20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: V. Costantini: Conversazione artistica.
20,30: Segnale orario.
20,30-20.45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. *a*) Wagner: *Withelmy* (Canzone di Walther) dai *Maestri cantori di Norimberga;* *b*) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (M. Teresa Vitali, violinista e Margherita Vitali, pianista).
2. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda).
3. *a*) Bach: *Arioso;* *b*) Boccherini: *Adagio, allegro* (prof. G. Crepax, violoncellista sig.ra Emma Clerici-Baisini, pianista).
4. Conferenza.
5. Abbiati: Quartetto in do magg. Quartetto Abbado Malipiero.
6. *a*) Martucci: *Scherzo;* *b*) Anfossi: *Giuochi d'acqua* (pianista Margherita Vitali).
7. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda).
8. *a*) Fauré: *Elegia;* *b*) Granados: *Goyescas*, intermezzo; *c*) Davidoff: *La sorgente* (prof. G. Crepax, violoncellista e sig.ra Emma Clerici-Baisini, pianista).
9. Chopin: *Notturno* in re maggiore, op. 27, n. 2; *b*) Paganini: *Moto perpetuo.*
10. Grande orchestra dell'EIAR: *a*) Bizet: *Jeux d'enfants*, piccola suite: 1. Marcia; 2. Berceuse; 3. Impromptu; 4. Duo; 5. Galop; *b*) Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17: Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19:

Una battaglia di dame

Commedia in 3 atti
di Scribe ed E. Legoué.

Personaggi:

La contessa di Antreval . D. Fabbri
Leonilda della Villangotier C. Feltrinelli
Enrico di Flavigneul sotto nome di Carlo . . . . A. Scaturchio
Gustavo de Crignon . C. Pennetti
Il barone di Montrichard N. Brisunchi
Un sottufficiale di dragoni L. Denora
Un servitore . . . . . . G. Sampieri

17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto e canzoni popolari italiane interpretate dal baritono Vito Moreschi.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto orchestrale (vedi 1 NA).
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21 (circa): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Alberto Cavaliere: « La Storia romana in versi »: *a*) La guerra di Taranto - Pirro; *b*) La prima guerra punica - Attilio Regolo (poesie declamate dall'autore).
Rivista delle riviste.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Flotow: Ouverture di *Alessandro Stradella;* 2. Malvezzi: *Canto di passione*, intermezzo; 3. De Micheli: *In campagna*, suite; 4. Canzone italiana; 5. Pietri: *L'acqua cheta*, fantasia (Sonzogno); 6. Moreno: *Kenya*, romanza; 7. Canzone italiana; 8. Mascagni: *I Rantzau*, « Il cicaleccio » (Sonzogno); 9. Brunetti: *A domani*, one-step.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Radio gaio giornalino.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di inglese (professor Bianchetti).
19,15-20: Musica varia:
1 Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Canto di primavera;* 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Leo Pant: *Tango dell'ebrezza;* 5. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo*, valzer; 6. Fall: *Fra un anno che sarà?* fox-trot.
20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza musicale di G. M. Ciampelli.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. *a*) Wagner: *Wslhelmy* (Canzone di Walther) dai *Maestri cantori di Norimberga;* *b*) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (M. Teresa Vitali, violinista, e Margherita Vitali, pianista).
2. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda): *a*) Bach: *Arioso;* *b*) Boccherini: *Adagio, Allegro.*
3. Prof. G. Crepax, violoncellista; sig.ra Emma Clerici-Baisini, pianista.
4. Conferenza.
5. Abbiati: *Quarte note* in do maggiore (Quartetto Abbado Malipiero).
6. *a*) Martucci: *Scherzo;* *b*) Anfossi: *Giuochi d'acqua* (pianista Margherita Vitali).
7. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda): *a*) Fauré: *Elegia;* *b*) Granados: *Goyesca*, intermezzo; *c*) Davidoff: *La sorgente.*
8. Prof. G. Crepax, violoncellista, e signora Emma Clerici-Baisini, pianista.
9. Chopin: *Notturno* in re maggiore, op. 27, n. 2; *b*) Paganini: *Moto perpetuo.*
10. Grande orchestra dell'EIAR: *a*) Bizet: *Jeux d'enfants*, piccola suite: 1. Marcia; 2. Berceuse; 3. Impromptu; 4. Duo; 5. Galop; *b*) Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-Concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16,55: « Leggenda dimenticata », conf. ✪ 17,15: *Lieder* popolari (alcune canzoni popolari napoletane, inglesi, croate, serbe, italiane, russe, ecc., ecc.). ✪ 18,10, 18,35, 18,55 e 19,25: Quattro brevi conferenze. ✪ 20: Segnale orario e meteorologia. ✪ 20,5: Introduzione all'opera *Le nozze di Figaro.* ✪ 20,20: Trasmissione dell'opera di Mozart: *Le nozze di Figaro.*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto. ✪ 18: Lezione di flammingo. ✪ 18,30: Dischi. ✪ 19,30: Giornale parlato. ✪ 20,15: Dischi. ✪ 20,20: Cronaca di attualità. ✪ 20,25: Donizetti: Selezione della *Figlia del reggimento.* ✪ 22,15: Ultime notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

20,15: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone;* 2. Id.: Fantasia su *Sogno d'un valzer;* 3. A solo di fisarmonica; 4. Strauss: *Gli studenti*, valzer; 5. Caryll: *Sua altezza reale;* 6. Intermezzo: Chiacchierata. ✪ 7. Lacome: *La Féria;* 8. A solo di fisarmonica. ✪ 9. Lacail: *Concertino* per cornetta ed orchestra; 10. Ganne: *Marcia russa.*

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: Composizioni di Dvorack: 1. *Carnevale*, ouverture; 2. *Rapsodia slava*, N. 1; 3. *Rapsodia slava*, op. 2, in sol minore; 4. *Rapsodia slava* N. 3, in la bemolle magg.; 5. *Rapsodia slava*, in la minore; 6. Ouverture della *Mia patria.* ✪ 17,30: Vedi Praga. ✪ 19,5: Musica popol. ✪ 19,30: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Musica popolare. ✪ 17,30: Vedi Praga. ✪ 18: Emissione tedesca: Ant. Caro: *Leonora*, poema sinfonico.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16,30: Vedi Brno. ✪ 17,30: Vedi Praga. ✪ 19,5: Rusko: *Le flamme:* simbolo drammatico in 3 atti.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vedi Brno. ✪ 17,30: Vedi Praga.

Giovedì 1° Maggio

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Vedi Brno. ○ 17,30: Recita. ○ 18: Emissione tedesca: Notizie, piano e canto. ○ 19: Segnale orario - « Il 1° maggio nella poesia ceca », conferenza. ○ 19,30: Festa di Macha, poeta del maggio. ○ 20,30: Lukavski: *Il mio cammino è lungo*, recita. ○ 20,50: Concerto: Composizioni di Dvorak (in memoria, 1 maggio 1904): 1. *Quartetto* in do maggiore; 2. Conferenza su Dvorak; 3. *Quartetto* in la bemolle maggiore. ○ 22,15: Concerto d'organo. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Radio-concerto. ○ 16,55: Informazioni - Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo. - Risultati di corse. ○ 19,5: Chiacchierata. ○ 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. ○ 20: Radio-concerto (arie e musica brillante). ○ 20,30: Notiziario sportivo. - Cronaca. ○ 21: Concerto: 1. Weber: Ouverture di *Euriante;* 2. Messager: *Sinfonia* in la; 3. J. Rodrigo: *Preludio per un poema all'Alhambra;* 4. Pierné: *Fantasia basca*, per violino; 5. Wagner: Frammenti dei *Maestri cantori*. - Nell'intervallo: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione di immagini. ○ 18,25: Un po' di storia. ○ 18,35: Orchestra argentina: Quattro numeri. ○ 18,50: Borsa di commercio: 19: Chitarre havajane. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Dischi. ○ 20: Borsa. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,45: Dischi. ○ 21: Concerto della Scuola Filarmonica. ○ 22,30: Trasmissione di un concerto.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Hannover): Umorismo dialettale nelle opere di Karl Stieler, Sommerstoff, Brennert, Zilcher. ○ 16,15 (Kiel): Concerto pianistico: Franz Schubert: a) *Il viandante*, fantasia op. 15; b) *Momento musicale*, op. 94; c) *Impromptu* in re bemolle maggiore. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: Concerto (Brema); 18,30: « I parassiti più velenosi del corpo umano e la loro eliminazione », conferenza. ○ 20: Beethoven: *Nona sinfonia*. ○ 21.30: Attualità. ○ 21,50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Musica da camera: 1. Marx: *Fantasia* e *Fuga del quartetto* in sol minore; 2. Jemnitz: *Serenata* op. 24; 3. Janacek: *Quartetto* (sulla *Sonata a Kreutzer* di Tolstoi). ○ 17,55: Per i giovani. ○ 18,20: Musica brillante. ○ 18,55: Piccole storie. ○ 19,10: Concerto corale: 1. Tiessen: a) *Notte di primavera*, b) *Ritmo del lavoro;* 2. Pringsheim: *Canto del lavoro;* 3. Scherchen: *Sacrificio immortale*, marcia funebre russa; 4. *Canto dei barcaiuoli del Volga;* 5. Mussorgski: *Inno al sole*. ○ 20: Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e sport. Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.5.

16: Rassegna di libri nuovi. ○ 16,30: Concerto di musica brillante. ○ 17,30; 18,15; 18,40; 19: Quattro brevi conferenze. ○ 19,25: Meteorologia - Dischi (umoristici e dialettali). ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouvert. di *Abu Hassan;* 2. Quattro cori; 3. Clemus: *Burlesca militare;* 4. Février: Entrata dei *Bevitori;* 5. Tre cori maschili; 6. Fresco: *L'ubriaco*, schizzo tragicomico; 7. Due cori maschili; 8. J. Strauss: *Rallegratevi della vita*, valzer; 9. Gabriel-Marie: *Scherzo allegro;* 10. Due cori; 11. Mannfred: *Il motteggiatore*, pot-pourri parolistico; 12. Due cori maschili; 13. A. Mayer-Marco: *Fox trot*. ○ 22,10: Ultime notizie della sera. ○ 22,30: Musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16-17,45: Vedi Stoccarda. ○ 18,35: Lezione di francese. ○ 19,5: Conferenza da Berlino. ○ 19,30: Poemi del lavoro (da Stoccarda). ○ 20-23,15 (circa): Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Rassegna di libri. ○ 17,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Glinka: Ouverture della *Vita per lo Zar;* 2. Racmaninof: *Concerto* per piano in si minore; 3. Ciaicovski: *Marcia slava*. ○ 18,30: Conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: Musiche di Cherubini, Popy, Lanner, Lortzing, Suppé, Abt, Fall, Lincke ed altri. In seguito: Ultime notizie e fino alle 23,15: Concerto da Dortmund. ○ 23,15-24: Jazz-band (dischi).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture dell'opera *Il primo giorno di felicità;* 2. Cherubini: Balletto di *Anacreonte;* 3. Ambrosius: *Festa eleusina;* 4. Grabner: *Piccola musica serale;* 5. Respighi: Selezione della *Campana sommersa;* 6. Schubert: *Ouverture in stile italiano*. ○ 19,10: Cinque canzonette moderne. ○ 20,30: Concerto orchestrale: Bruckner: *Quarta sinfonia* (romantica). ○ 22: Notizie - Bollettini diversi.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Una novella di Fr. Hessel: *Doris sotto la pioggia*. ○ 16,30: Radio-trio e canto: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmoll;* 2. Lortzing: « Danza degli zoccoli » di *Zar e carpentiere;* 3. Id.: Due *Arie;* 4. Puccini: Valzer della *Bohème;* 5. Offenbach: Intermezzo e barcarola dei *Racconti di Hoffmann*. 6. Dvorack: *Bagatelle;* 7. Due arie; 8. Lehàr: *Valzer;* 9. Urbach: *Sogno melodioso*. ○ 18,15: Conferenza psichiatrica. ○ 19,30: Lettura di una novella di M. Andersen Nexö. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: Bruckner: *VII Sinfonia* in mi maggiore. ○ 21,15: Ora gaia con programma vario. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Maillart: Ouvert. della *Campana dell'eremita;* 2. Halevy: Fantasia sull'*Ebrea;* 3. Gounod: Valzer dal *Faust;* 4. Id.: Marcia dalla *Regina di Saba*. In seguito: Canzoni e danze di Suppè, Schlögel, May, Höllander, Fall, Eysler. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Recitazione. ○ 20 (da Karlsruhe): Beethoven: *Sinfonia con coro finale sull'Ode di Schiller « Alla gioia (IX) »*, per grande orchestra, quattro solisti e coro a 4 parti. ○ 21,30: Dischi. ○ 22,45: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,40: Vedi Londra I. ○ 19,20: Concerto: 1. Sterndale-Bennett: Ouverture della *Regina di maggio;* 2. Quattro arie per tenore; 3. Cowen: *Maggio* (I Mesi); 4. Gaze-Kooper: *Newton-lines*, poema sinfonico; 5. Tre arie per tenore; 6. Ponchielli: *La danza delle ore* dalla *Gioconda*. ○ 20,55: Vedi Londra I. ○ 21,40: Vedi Londra II. ○ 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,40: Vaudeville (piano, canti, flauto, commedie popolari, varietà, ecc.). ○ 20: Concerto di musica leggera (vedi Daventry). ○ 20,55: Ch. Brever: *Un sogno brillante di una maschera pazza*, baldoria di un giorno di maggio. ○ 21,40: Vedi Londra II. ○ 23: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,45: Concerto vocale e strumentale. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 18,40: Haydn: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,25: « Problemi dell'industria », prima conferenza. ○ 19,45: Intermezzo. ○ 20: E. A. Harding e Denis Arundel: *Robin Hood*, dramma in forma di ballata, da una leggenda del 1510. ○ 21,40: Concerto vocale. ○ 22,30: Danze. ○ 24: Trasmissione sperimentale di immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Concerto grammofonico. ○ 18: Concerto dall'hôtel « Moskva ». ○ 20: Trasmissione da Lubiana. ○ 22: Segnale orario - Notiziario. ○ 22,15: Concerto dell'orchestra di balalajke.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17: Radio-concerto. ○ 18: Lezione di ginnastica. ○ 18,30: Fisica sociale. ○ 19: Lezione di serbocroato. ○ 19,30: Trasmissione dell'opera. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. ○ 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Trasmissione dal Caffè Corso. ○ 20: Concerto serale. Trasmissione da Lubiana. ○ 22: Notizie e meteorologia.

Giovedì 1° Maggio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,15: « Gli imbecilli e la società », conferenza. ○ 18,45: Servizio divino (dallo studio). ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Conferenza di agricoltura. ○ 20,30: Concerto strumentale di musica brillante. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Recitazione. ○ 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

Programma organizzato dall'Associazione operaia dei radio-amatori.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

19,40-21,10: Servizio religioso nella Cattedrale di S. Giovanni di Bois-le-Duc. ○ 21,20-21,40: Dischi. ○ 21,40-23,40: Concerto orchestrale: 1. Sousa: *Stars and Stripes*, marcia; 2. Bellini: Ouverture della *Norma;* 3. Lehàr: Valzer dell'*Amore di zingari;* 4. Tosti: *Vorrei morire;* 5. G. Rosey: *Il prestigiatore*, marcia; 6. Ganne: *Estasi*, 7. Rebattu: *Pattuglia di piccoli soldati;* 8. Lincke: *Corse musicali*, pot-pourri; 9. Popy: *Suite orientale*, ecc. ecc.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. ○ 17,15 e 17,45: Vedi Varsavia. ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,5: Quarto d'ora letterario. ○ 19,30: Conferenza sportiva. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,5: Consulenza. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 21,30: Audizione letteraria. ○ 22,15: Bollettini - Programma di domani (in francese). ○ 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. ○ 17,15: Rassegna di libri. ○ 17,45: Concerto di musica da camera dedicato alle opere di Grieg: 1. *Sonata* in do minore per violino e piano; 2. Cinque arie per soprano; 3. Tre brani per piano. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25 Musica riprodotta. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Programma di domani - Notizie. ○ 20,15: « L'uomo nell'ombra », racconto. ○ 20,30: Concerto strumentale e vocale. ○ 21,30: Vedi Katowice. ○ 22,15: Comunicati diversi. ○ 22,25: Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orch.: 1. Schrammel: Vienna rimane Vienna; 2. Adam: Ouv. della *Bambola di Norimberga;* 3. Massenet: Fantasia sul *Thaïs;* 4. Lehàr: Valzer dall'*Eva;* 5. Urbach: *Nella foresta incantata* di Weber. ○ 18,30: Concerto orchestr.: 1. Goublier: *Gli amori sono fiori;* 2. Lincke: *Il piccolo cavaliere;* 3. Weninger: *Pêle-Mêle*, pot-pourri. ○ 20: Dischi. ○ 21: Serata d'opera. Negli intervalli notizie di stampa.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Sampane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. ○ 16,25: Notizie - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da camera - Danze. ○ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di chitarra - Rassegna letteraria - Concerto vocale. ○ 1: Campane - Cronaca - Notizie dell'ultima ora - Danze. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 17,30: Culto. ○ « Gli studenti e la primavera all'Università di Lund », trasmissione. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19.30: Rassegna politica. ○ 19,50: Cabaret musicale. ○ 20,45: Conferenza sull'aviazione. ○ 21,40: Musica militare. ○ 22,40: Dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Recitazione con accompagnamento di pianoforte. ○ 20,33: Dizione e canti infantili. ○ 21: Musica di orchestra e di piano. ○ 21,30: Poesie e canti su animali. ○ 22: Ultime notizie, meteorologia. ○ 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 16,30: Per la gioventù. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Conferenza tecnica. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19.30: Conferenza sociale. ○ 20: Dizione musicale di liriche moderne. ○ 21,20: Musica popolare. ○ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. ○ 20,5: Conferenza sulla questione della giornata di otto ore e degli svaghi degli operai nelle ore libere. ○ 20,30: Donizetti: *Lucia di Lammermoor* (dischi).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

18,15: Dischi. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,2: « I nostri cani e noi », confer. ○ 20,30: Concerto di piano. ○ 21,10: Intermezzo letterario e canzoni. ○ 21,40: Concerto orchestrale.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Concerto. ○ 21,10: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,40: Concerto della Banda militare. ○ 18,25: Lezione d'inglese. ○ 19,45: Lehàr: *La vedova allegra*, operetta in 3 atti. ○ In seguito: Musica tzigana.

venerdì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino transitabilità.
20,30: Segnale orario.
21: CONCERTO VARIATO DELL'ORCHESTRA DELL'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Catalani: *Loreley*, fantasia (Ricordi).
2. Leoncavallo: *Il Rolando*, gavotta (Sonzogno).
3. Prof. Leo Petroni: *a)* Händel: *Arioso; b)* Bach: *Gavotta; c)* Haydn: *Minuetto.*
4. Radio-varietà.
5. Fornasari: *Intermezzo sinfonico.*
6. Borodin: *Mosca*, scene russe: a) *Risveglio del mattino;* b) *Mazurca russa;* c) *Al convento;* d) *Intermezzo;* e) *Serenata slava.*
7. Gomez: *Marcia Tudor*, fantasia (Ricordi).
8. Weninger: *Visione erotica.*

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16,30-17,40: Trasmiss. dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Soc. Geografica Italiana.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: Serata di prosa:

« ROMANTICISMO »
commedia in 4 atti, di G. Rovetta.

Artisti della Radio-drammatica di Genova diretti dalla signora Pina Camera.

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del « Doppio quintetto », direttore M.o G. Gedda: 1. Bach: *Suite in si minore*, per flauto e archi (solista prof. U. Virgilio); 2. W. A. Mozart: *Quartetto* per oboe e archi (solista prof. Nori).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Tarenghi: *Berceuse;* 3. Kalmann: *Manovre d'autunno*, fantasia; 4. Massenet: Preludio e chiaro di luna del *Werther;* 5. Valente: *Canto della lontananza;* 6. Bellini: *Poker di danze*, charleston.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima.

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana: a)* Allegro vivace; *b)* Andante con moto; *c)* Con moto moderato; *d)* Saltarello.
3. Maestri e condottieri.

Parte seconda.

Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (solista A. M. Gabbioneta).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte terza.

1. Aldo Finzi: *Il Chiostro*, poema lirico per voci femminili e orchestra.
2. Mancinelli: a) *Isaia*, preludio della parte 2a; b) *Fuga degli amanti a Chioggia* (propr. Ricordi).
3. Sinigaglia: Dalla suite *Piemonte*: a) *In montibus Sanctis;* b) *Carnevale piemontese.*

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

CHERUBINI: « Medea », ouverture.

La « Medea » appartiene a quel secondo periodo operistico della vita di Luigi Cherubini che va dal suo primo soggiorno in Francia (1778) all'incoronazione di Napoleone, che ebbe per lui scarsa simpatia.

Giunto la prima volta a Parigi, il maestro fiorentino trovò la lotta tra gluckisti e piccinnisti in pieno fervore; ed egli, senza schierarsi decisamente per nessuno dei due partiti capì che era opportuno lasciare il genere leggero e puramente musicale del melodramma settecentesco, per un tipo di opera più robusto e drammatico. Sorretto da una tecnica salda e da una istintiva nobiltà di inspirazione, Cherubini trovò senza sforzo la via ad uno stile che, pur mantenendosi genuinamente italiano, apparve subito più maschio e più ricco di quello dei suoi predecessori.

« Medea » andò in scena con grande successo alla Sala Feydeau il 13 marzo del 1797.

La « ouverture » dell'opera si apre su un tema energico e di carattere spiccatamente drammatico, dal quale deriva, come conseguente, un inciso patetico, proposto da viole e fagotti, e imitato dai violini e dai flauti.

Il secondo motivo, in maggiore, dolce e scorrevole, procede anch'esso dalla figura patetica del primo, secondo una consuetudine frequente nei più antichi sonatisti classici e specialmente ad Haydn e a Clementi. Questo motivo si presenta alternato tra violoncelli e violini. Sobri e robusti sviluppi, fondati sulla seconda figura, conducono alla ripresa e alle cadenze finali.

MENDELSSOHN: « Sinfonia italiana ».

I viaggi compiuti dal 1830 al 1832 in Italia lasciano Mendelssohn pieno di entusiasmo per le bellezze artistiche e naturali del nostro paese. Frutto delle sue impressioni fu la « Sinfonia in la maggiore » op. 90 detta « L'Italiana », che egli cominciò a comporre durante il soggiorno nella penisola e terminò nel 1833 in patria.

Non grande ricchezza e varietà di figure, ma molto brio ed animazione percorre il primo tempo, un « Allegro vivace » in « sei ottavi », i cui due motivi principali nascono dal medesimo nucleo ritmico. Essi sono annunziati, il primo dai violini, il secondo da clarinetti e fagotti. Negli sviluppi apparisce una terza figura, che dà luogo ad episodi imitati tra gli archi, e che più tardi si innesta al primo tema.

L'« Andante con moto », assai melodioso, presenta (oboe, fagotto, viole) un canto mesto, sostenuto da un disegno staccato di soli bassi, ripreso poi dai violini e contrappuntato dai flauti. La chiusa, formata da un diminuendo, fa sentire ancora, interrotte, le frasi iniziali, richiamando alla mente l'idea di un corteo che si allontana.

In luogo del tradizionale « Scherzo » il terzo tempo presenta un allegretto scorrevole, la cui melodia — di non grande rilievo — è per lo più affidata agli archi. Un breve « trio », dai tratti più marcati, mette in prima linea corni e fagotti.

Il finale, in omaggio all'Italia, è un « Saltarello », le cui caratteristiche figure, in un movimento quasi vertiginoso, sono svolte con perizia di sinfonista che conosce ogni risorsa di colore e di timbro. Il popolare motivo del « Saltarello » è proposto dai due flauti e resta poi quasi sempre affidato ai legni, mentre gli archi hanno il còmpito di assecondarlo con agili figure ornamentali, che prendono il sopravvento verso la fine, quasi a denotare il massimo dell'animazione nella vecchia danza romana.

FRANCK C.: « Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra ».

Come le altre sue più importanti composizioni sinfoniche, Cesar Franck scrisse queste « Variazioni » negli ultimi anni della sua vita, quando cioè la tarda notorietà che, attraverso le mirabili esecuzioni di Isaye, gli aveva portato la « Sonata per violino », destò nel vecchio musicista belga una rinnovata energia di creazione.

Le « Variazioni sinfoniche » risalgono infatti al 1885.

Mentre nella fisionomia triste e un po' nebulosa del tema, e nella sua armonizzazione, si presentano inconfondibili i caratteri dello stile franckiano; il trattamento del pianoforte e i particolari dello sviluppo variato risentono molto dell'influsso di Brahms.

Contrariamente alle composizioni del genere, le variazioni qui non sono separate una dall'altra, ma si susseguono senza soluzione di continuità e anche — sia detto il vero — senza troppo sfoggio di fantasia ritmica. Solo la variazione finale (« Allegro non troppo ») iniziata da un trillo insistente del pianoforte, si presenta con un carattere distinto dalle altre.

La parte dello strumento concertante emerge sempre per l'importanza e la difficoltà dei passaggi.

La sostanza tematica è il più delle volte riserbata all'orchestra.

MASCAGNI: « Sogno » del « Ratcliff ».

Non è un vero e proprio pezzo sinfonico; ma, più che dalla sua struttura, questo brano prende valore dalla calda e geniale inspirazione melodica che vibra nel canto degli archi, e anche dal momento drammatico in cui esso comparisce. Rammentiamo perciò la situazione del terzo atto.

Guglielmo Ratchliff, che ha giurato di uccidere chiunque si sia fidanzato con la donna ch'egli ama e che non può far sua a cagione di un tremendo odio di famiglia, ha un duello nel bosco del Sasso Nero con Sir Douglas, al quale Maria è promessa sposa.

Ferito dal rivale, disperato, vinto, si accascia e si addormenta sul luogo della sua sconfitta. E nel sonno agitato gli par di vedere i due fantasmi che formano il fosco mistero della sua vita. Nelle ombre fosforescenti, che si tendono disperatamente le braccia, egli riconosce se stesso e Maria. Sollecitano forse la vendetta che non ebbero? Invocano nella morte la pace e l'amore, che furono loro negati in vita?

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Eilemberg: *Serenade des mandolines;* 2. Carloni: *Danza circassa;* 3. Frustaci: *A vela;* 4. Colomer: *Papillons d'or, Caprice ballet;* 5. Nardella: *E bona sera ammore;* 6. Sagaria: *Luna e laguna*, intermezzo; 7. Montanari: *Effluvio primaverile;* 8. Becucci: *Amor costante*, gavotta in re; 9. Cosentino: *Canzone a Maria;* 10. Cerri: *Ronda di notte*, intermezzo; 11. Tagliaferri: *Campagnata napulitana;* 12. Pennati Malvezzi: *Danza negra*, grottesco.
17-17,30: Conversazione con le signore.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

"IL CHIOSTRO,,

Lirico di SERGIO CORAZZINI musicato dal maestro ALDO FINZI

Aldo Finzi, nato a Milano nel 1897, si diplomò in composizione a Roma presso la R. Accademia di Santa Cecilia.

E' autore di varia musica sinfonica e da camera; tra cui il poema sinfonico Cirano di Bergerac, *segnalato in occasione dell'ultimo concorso indetto dalla Casa Ricordi per una composizione orchestrale, ed eseguito con grande successo lo scorso anno a Firenze, sotto la direzione del M.o Vittorio Gui.*

Tra la musica da camera, notevoli la Sonata *per violino e pianoforte, il* Quartetto *per archi, e varie liriche per canto.*

Aldo Finzi ha ultimato di recente la composizione del poema sinfonico Inni alla Notte *(da Novalis), dedicato a Vittorio Gui; e lavora attualmente ad un'opera per il teatro.*

♣

Il Chiostro, *poema lirico già eseguito nei concerti sinfonici di Genova e di Milano (sotto la direzione del M.o S. Failoni), è tracciato su versi di* Sergio Corazzini, *il dolce poeta morto a vent'anni nel* 1907.

Sono suore vestite di bianco, che nella solitudine claustrale attendono la luce.

Un'atmosfera di sogno, una malinconia visionale pervade le dolci creature del Signore.

« Sorelle, venite a vedere!
c'è il sole nell'orto, c'è il sole!
E' un povero sole che ha freddo, [non senti?
Che piange le sue primavere...
Sole di convalescenti.
Suor Anna sorride così.
Che vi voglia raccontare
una fiaba d'oltremare...
E' venuto a trovare
noi povere sperdute
e forse un malato lo aspetta
al limitare della sua casa per la [sua salute.
Sorelle, scendiamo nell'orto,
prima che se ne vada ».
« Sorelle, pregatelo a mani
giunte, che torni domani.
Che torni per poco, che torni
però, tutti i giorni.
Perchè non dovrebbe venire?
Noi stiamo per morire.
Comunichiamocene, sorelle,
prima che vengano le stelle.
Noi non abbiamo che Gesù,
Maria e niente più.
Un po' d'acqua nella scodella
e un po' di sole nella cella,
Io mi farò una ghirlandetta
per i miei poveri capelli,
Io, sorella benedetta,
avrò il miglio per gli uccelli ».
« O sorelle, e se non torna
che faremo?
Se non torna, aspetteremo.
Come è gelido il convento...
E' più gelido il mio cuore...
O sorelle, invece io sento
tutto il sole nel mio cuore...
Stelle in cielo e vele in mare:
tante vele e tante stelle.
Accendiamo le candele sull'altare.
Ricordiamoci, sorelle,
che siamo mortali.
Regina sine labe originali.
Che faremo, se non torna?
Se non torna più, morremo ».

Venerdì 2 Maggio

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestrina.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Sestetto EIAR: Ponchielli: *I lituani*, sinfonia;
2. Baritono Carlo Terni: *a*) Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta immobile... »; *b*) Wagner: *Tannhäuser*, scena dei Bardi, canto di Wolframo.
3. Viol. Marcella Del Pelo-Pardi: *a*) Lalo: *Canti russi;* *b*) Pierné: *Serenata*.
4. Sestetto EIAR: *a*) Pedrollo: *Maria di Magdala*, intermezzo; *b*) Chaminade: *La Livry*, Air de ballet.
5. *Ho trovato la mia Giuditta*, un atto comico di Ettore Piergiovanni. - Personaggi: *La Contessa de Noël*, Maria Luisa Boncompagni; *Rodolfo*, cameriere, Ettore Piergiovanni; *Lisetta*, commessa di sarta, Dina Zacchetti; *Marion*, cameriera, Lysia Rizzo.
6. Soprano Virginia Brunetti: Bellini: *I Puritani*, « Ah, rendetemi la speme ».
7. Sestetto EIAR: *a*) Sgambati: *Berceuse, Rêverie;* *b*) Tschaikowsky: Piccola marcia, dal ballo *Casse noisette;*
8. Baritono Carlo Terni: Meyerbeer: *Dinorah*, « Sei vendicata assai »;
9. Viol. Marcella Del Pelo-Pardi: *a*) Veracini-Corti: *Largo;* *b*) Sarasate: *Romanza andalusa;*
10. Soprano V. Brunetti: Giordano: Canzone di Rosalina dall'opera *Il Re;*
11. Sestetto EIAR: Suite di valzer dal balletto *La fata delle bambole*.

20,15-21: Giornale parlato Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Serata d'operetta italiana: Esecuzione dell'operetta in 3 atti

LA CITTA' ROSA
musica del M.o V. RANZATO.

Negli intervalli: Il Radio-Travaso - « L'eco del mondo », di Guglielmo Alterocca - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del « Doppio quintetto », direttore M.o G. Gedda: 1. Bach: *Suite in si minore*, per flauto e archi (solista prof. U. Virgilio); 2. W. A. Mozart: *Quartetto* per oboe e archi (solista prof. Nori)
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia:
1. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.; 2. Tarenghi: *Berceuse;* 3. Kalmann: *Manovre d'autunno*, fantasia; 4. Massenet: Preludio e chiaro di luna del *Werther;* 5. Valente: *Canto della lontananza;* 6. Bellini: *Poker di danze*, charleston.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima:
1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana:* *a*) Allegro vivace; *b*) Andante con moto; *c*) Con moto moderato; *d*) Saltarello.
3. Conferenza.

Parte seconda:
4. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (solista A. M. Gabbioneta).
5. Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte terza:
6. Aldo Finzi: *Il Chiostro*, poema lirico per voci femminili ed orchestra.
7. Mancinelli: a) *Isaia*, preludio della parte seconda; b) *Fuga degli amanti a Chioggia* (proprietà Ricordi).
8. Sinigaglia: Dalla suite *Piemonte*: a) *In montibus Sanctis;* b) *Carnevale piemontese*.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-Concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16,25: Concerto pianistico: 1. Niemann: *Romanza;* 2. Albeniz: *Seguidillas;* 3. Liszt: *Sonetto del Petrarca*. Concerto vocale di Inge Jacobsen (tre arie). Concerto violinistico: 1. Guglielmo Cecconi: Quattro pezzi; 2. Corelli: *La follia;* 3. D'Ambrosio: *Romanza;* 4. Virgilio Ranzato: *Scherzo* in la minore (*Il Cuculo*). ○ 17,20: *Lieder* di primavera, accompagnati al pianoforte. 17,45: Conferenza pedagogica. ○ 18, 18,30 e 19: Tre brevi conferenze. ○ 19,30: Lezione di italiano. ○ 19,55: Segnale orario e meteorologia. ○ 20: Una ora di allegria (orchestra, quartetto di mandolini, canti, *couplets e lieder*). Seguirà concerto strumentale e vocale di arie popolari e di musica di films sonori e operette.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica da camera. ○ 18: Letture scelte. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Radio-concerto: 1. Herold: Ouv. di *Zampa;* 2. Messager: *Francesco dalle calze blù*. ○ 20,30: « La pittura belga dopo il 1830 », conferenza. ○ 20,40: Ripresa del concerto: 3. Luigini: *Balletto egiziano;* 4. Waldteufel: *Fiordalisi e papaveri*, valzer; 5. Canto; 6. Puccini: Fantasia sulla *Bohême;* 7. Canto; 8. Popy: *Suite di balletto;* 9. Canto; 10. Massenet: Fantasia sull'*Erodiade*. ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,20: Concerto vocale e strum.: 1. Vieuxtemps: *Souvenir*, op. 7; 2. Macan: *a*) *La confessione;* *b*) *Noi ci amiamo;* *c*) *Buona notte;* 3. Dvorack: *Romanza*, op. 11; 4. Dall'*Album di Burian*. ○ 17,20: Emissione ungherese: 1. Liszt: *II e XIV Rapsodia ungherese;* 2. Recite. ○ 18,35: Concerto grammofonico.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto: Compositori moravi: 1. Suchy: *Quintetto di strumenti a fiato;* 2. Haas: *Quintetto* id. ○ 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Conferenza. ○ 18,35: *Racconti della Nonna*.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Moyzes: *Ctibor;* 2. Brahms: *Valzer*, op. 39; 3. Corelli: *La follia;* 4. F. Bystry: *L'uccello;* 5. Schneider-Trnavsky: Canzoni; 6. Fibich: *Il poema;* 7. Wieniavski: *Il risveglio*, op. 19. ○ 18,15: Emissione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi. ○ 16,30: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 24; 2. Id.: *Sonata*, op. 47. ○ 17,30: Recita. ○ 18,10: « Gioventù e idee professionali ». ○ 18,20: V. Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,10: Conferenza per l'istruzione popolare. ○ 16,20: Per i fanciulli: Racconti. ○ 16,30: Concerto: Musica da camera: 1. Stepan: *Trio*, op. 2; 2. Foerster: *Quartetto d'archi* in mi maggiore, op. 15. ○ 17,25: Emissione tedesca: Conferenza. ○ 18,20: Corso di ceco. ○ 19,30: Dal Teatro tedesco di Praga: Umberto Giordano: *Il Re*, fiaba musicale in tre atti; Felice Lattuada: *Le preziose ridicole*, opera comica in un atto.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. ○ 20,15: Cronaca gastronomica. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Poeta e contadino;* 2. Cesuokoff: a) *L'aurora nella landa;* b) *Pastelli blu d'Oriente;* 3. M. Pesse: *L'allegro postiglione;* 4. P. Fauchey: *Valzer* in si bemolle; 5. Schiff: *Serenata;* 6. Kálmán: Fantasia sulla *Principessa della Ciarda;* 7. Canzoni.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto. ○ 16,55: Informazioni. - Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo. - Risultati di corse. ○ 19,5: Chiacchierata su attualità. ○ 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. ○ 20: Conferenza, con audizione di dischi, sulla musica tedesca contemporanea. ○ 20,30: Notiziario sportivo. - Cronaca. ○ 20,45: Radio-concerto: 1. Debussy: Due scene di *Pelléas et Melisende;* 2. Monteverdi: Lamento dall'*Arianna;* 3. Id.: *L'incoronazione di Poppea*. - Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.

Venerdì 2 Maggio

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. ○ 18,15: Trasmissione di immagini. ○ 18,25: Un po' di storia. ○ 18,35: Tango cantati. ○ 18,50: Borsa di commercio. ○ 19: Melodie. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Orchestra viennese e musica militare. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Trasmissione di immagini. ○ 20,25: Dischi. ○ 21: Concerto: 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore;* 2. Chaminade: *Il maligno;* 3. Debussy: *Petit suite;* 4. Waldteufel: *Le sirene*, gran valzer: 5. Audran: Selezione del *Gran Mogol;* 6. Suppé: Ouv. di *Cavalleria leggera;* 7. Ketelbey: *Le campane al campo;* 8. Kun: *Serenata;* 9. Massenet: Selezione dall'*Erodiade;* 10. Paolo Leduc: *Giorno di festa*, marcia.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: 1. R. Hahn: *Mozart*, ouverture; 2. Schubert: *Canzone d'amore;* 3. R. Moretti: *Turbatemi;* 4. Ganne: *I saltimbanchi* (orchestra); 5. Intermezzo di arie e canzoni di operette diverse.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Hannover): Concerto vocale e strumentale: Sei *valzer* di Strauss; 17 (Amburgo): Lettura di fiabe; 17,55 (Brema): Concerto. ○ 18,40: Lezione di inglese. ○ 21,30: (Amburgo) Concerto d'organo: 1. Mozart: *Fantasia* in fa; 2. E. Lamare: *Cinque schizzi d'estate*, op. 73; 3. Kromolicki: *Visione;* 4. Lamare: *Idillio*, op. 52; 5. Saint-Saëns (Guilmont): *Berceuse;* 6. Debussy: *La fanciulla dai capelli biondi;* 7. Johnson: *Pavana* in la. ○ 22,30: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: «Quartier latin», conferenza. ○ 16,30: Musica brillante: 1. Artok: *Ouverture di una commedia;* 2. Wordford-Finden: *Canti d'amore indiani*, suite; 3. Lincke: Valzer della *Primavera;* 4. Königsberger: *Una piccola storia;* 5. Künneke: Aria dell'operetta: *Il tenore della Duchessa;* 6. Pata: *L'allegro Teddy*, pezzo caratteristico; 7. Dostol: *100 % di ballabili*, pot-pourri. ○ 18: Per i giovani. ○ 19: Musica originale bavarese: Dieci numeri. ○ 20,30: Selezione d'operette di Lehàr. Poi: Segnale orario, meteorologia, notizie e sport. ○ 10,30: Giuochi di carte. ○ 11 (da Budapest): Musica tzigana.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. Drager: Ouverture della *Grotta delle fate;* 2. E. Meyer: *Nelle tue braccia*, valzer lento; 3. H. Ailbou: *Guendolina;* 4. O. Klose: *Sensazioni celesti*, romanza; 5. R. Stolz: Dai venti *Lieder floreali;* 6. R. Nelson: Dalla rivista: *Il filo rosso*. ○ 17,30: Per i fanciulli. ○ 18; 18,15; 18,40: Tre brevi conferenze. ○ 19,5: Meteorologia - Musica allegra: Sette numeri. ○ 20,25: Ludovico Hirschfeld: *La donna che tutti cercano*, commedia. ○ 21,40: Concerto pianistico. ○ 22,10: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 2. Lortzing: Un'aria dell'*Armaiuolo;* 3. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 4. Donizetti: Un'aria del *Don Pasquale;* 5. Verdi: Pot-pourri della *Forza del destino;* 6. R. Strauss: Tre *lieder;* 7. J. Strauss: Ouverture del *Principe Metusalemme;* 8. Id.: Couplet di Adele nel *Pipistrello;* 9. Zeller: Pot-pourri del *Venditore di uccelli;* 10. J. Strauss: *Delirio*, valzer; 11. Id.: *Indigo*, marcia dalle 1001 *notte*. ○ 18,5: Rassegna di libri. ○ Dalle 18,35 alle 20,30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

17,30: Concerto orchestrale: 1. Maur: *Piccola serenata;* 2. Beethoven: *Quintetto* in mi bemolle maggiore; 3. Roussel: *Divertissement* n. 6. ○ 18,30: «Lo sviluppo economico della Germania occidentale», conferenza. ○ 19,40: Serata di Franz Baumann con accompagnamento di orchestra. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schultze-Biesantz: *Marcia umoristica;* 2. Gotthelf: *Festa primaverile*, op. 7; 3. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 4. Chopin: *Polonaise* in la bem. magg. ○ 18,5: Corso di esperanto. ○ 19,30: (Dal Teatro Nazionale di Weimar): Concerto dell'Orchestra municipale di Weimar: 1. Graener: *Commediola per orchestra*, op. 82; 2. J. Haydn: *Concerto* per violoncello e orchestra in re magg.; 3. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra; 4. Mozart: *Sinfonia* n. 19. ○ 22: Attualità - Notizie varie. ○ 22,30-24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Concerto di piano: 1. Galuppi: *Sonata* in re maggiore; 2. Paradies: *Allegro con fuoco;* 3. Rameau: *Il richiamo degli uccelli;* 4. Couperin: *Tic-Toc;* 5. Haydn: *Sonata* in re maggiore; 6. J. S. Bach: *Variazioni italiane;* 7. Kòdaly: *Valsette;* 8. Id.: *Meditazione*. ○ 18,15: «La passione di Oberammergau. ○ 19,30: Concerto della Radio-orchestra: Musica orientale: 1. Suppé: *Marcia osmanica;* 2. Siede: *Ben Cotaida;* 3. Id.: *Nel giardino da thè turco;* 4. Jones: Melodie della *Geisha;* 5. Reeves: *Romanza indiana;* 6. Sullivan: Potpourri del *Mikado;* 7. Yoshitomo: *Danza delle lanterne giapponesi*. ○ 20,15: Concerto vocale. Solista Umberto Urbano: 1. Cori maschili: *a)* Hummel: *Partenza; b)* Mendelssohn: *L'allegro viandante;* 2. Aria per tenore: *a)* Donizetti: *O Lisboa;* 3. Coro maschile: Heuser: *Un prato di bianche margherite;* 4. Due *Lieder* per tenore: *a)* Pergolesi: *Nina; b)* Giordano: *Caro mio ben;* 5. Coro maschile: Due canzoni popolari del Palatinato; 6. Mozart: Due arie del *Don Giovanni;* 7. Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia;* 8. Coro maschile con accomp. di piano: Zoellner: *Le campane di Spira*, prima esecuzione; 9. Due arie per tenore: *a)* Leoncavallo: *Zazà; b)* Verdi: «Eri tu», di *Un ballo in maschera*. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Conferenza medica. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. ○ 19,5: Conferenza. ○ 19,30: Musica céca: 1. Smetana: Ouvert. della *Sposa venduta;* 2. Dvorak: *Concerto* per violoncello e orchestra in si minore; 3. Suk: *Serenata per archi*. ○ 20,45: *CANI, GATTI E MATTACCHIONI, radio-serie su* scritti di Gandy, Zola, Cecov, Svens Fleuron, Carossa e Colette. ○ 22: Concerto vocale e strumentale. Musiche di J. Strauss, Meyer-Gusman, Rievacher, Katscher, Erven, May, Mertz, Smetak. Nell'intervallo: Recita: Laszlo Vadnay: *La grande attrazione*, commedia in un atto. Poi: Ripresa del concerto. ○ 23,30: Ora - Sport.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,40: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Verdi: Un'aria del *Rigoletto* (per soprano); 3. Mozart: *Les petits riens*, musica di balletto; 4. Due brani per violoncello: 5. Lalo: *Rapsodia norvegese;* 6. Tre arie per soprano; 7. Godard: *Adagio* (per violoncello); 8. Massenet: Musica di balletto dall'*Erodiade*. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 21,5: Concerto: 1. Benedict: Fantasia sul *Giglio di Killarney;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso;* 4. Rachmaninof: *Preludio* in do diesis min. ○ 21,45: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. ○ 18,40: Concerto orchestrale (vedi Daventry). ○ 20: Concerto vocale (tenore). ○ 21,5: Dischi (programma richiesto dagli ascoltatori). ○ 21,45: Wagner: Terzo atto della *Walchiria* (dal Covent Garden). ○ 23: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,15: Concerto di musica leggera. ○ 17,15: Pei fanciulli. ○ 18,40: Haydn: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,45: Vaudeville: Cinque numeri di varietà. ○ 21,40: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture della *Benedizione alla Casa;* 2. Schumann: *Concerto* in la (pianoforte e orchestra); 3. Henschel: Suite da musiche dell'*Amleto;* 4. Mozart: *Sinfonia* in re. ○ 24: Trasmissione sperimentale di immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Concerto di cetra. ○ 17,30-18: Conferenze. ○ 20: Canzoni nazionali. ○ 20,30: Canzoni dell'Estonia. ○ 21: Segnale orario e notiziario. ○ 21,15: Musica da camera: 1. Agost. Steffani: *Sonata-trio* in do minore; 2. Ant. Corelli: *Sonata da camera*, op. 4, in si maggiore; 3. J. Haydn: *Trio* in sol maggiore.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: Lezione di ginnastica. ○ 19: Per le signore. ○ 19,30: Lezione d'italiano. ○ 20: Conferenza musicale. Indi: Radio-orchestra. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto. ○ 22,30: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. ○ 18: Musica nazionale (canto e danze); 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario - Concerto sinfonico. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Conferenza. ○ 22,45: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,10: Dischi. ○ 18,10: Concerto da Amsterdam. ○ 19,25: Lezione d'inglese. ○ 20,25: Dischi. ○ 20,40: Concerto e cori da Amsterdam. ○ 22,30: Quartetto di Bruxelles. ○ 23,10: Concerto orchestrale. Musiche di Offenbach, Ziehrer, John Blankenburg. Poi: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Commemorazione di Guido Gezelle. ○ 18,10: Dischi. ○ 18,40: Conversazione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. ○ 17,15: Conferenza. ○ 17,45: V. Varsavia. ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,20: Intermezzo musicale. ○ 19,30: Conferenza. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,5: Conferenza musicale. ○ 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. Indi: Meteorologia - Notizie - Programma di domani (in francese). ○ 23: Cosulenza tecnica (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Il cantuccio artistico. ○ 16,20: Musica riprodotta. ○ 17,15: Conferenza sulle ultime scoperte. ○ 17,45: Concerto di musica brillante e da camera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Musica riprodotta. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Programma di domani. ○ 20,5: Chiacchierata sulla musica. ○ 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia: 1. Hindemith: Ouvert. di *Neues von Tage;* 2. Frenkel: Concerto per violino; 3. Schubert: *Sinfonia in do maggiore*. Dopo il concerto: Comunicati diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena: Orchestra Marco. ○ 18,30: Orchestra Marco. ○ 20: Dischi. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmoll;* 2. F. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*. ○ 21,55: Canto: 1. Rachmaninow: *L'Isoletta;* 2. Id.: *Canzone georgica;* 3. Alabiew: *L'usignolo;* 4. Delibes: Un'aria da *Lakmé;* 5. Due arie rumene. ○ 22,25: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Preludio del primo atto del *Lohengrin;* 2. Ippolitov-Ivanov: *Schizzi caucasi*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Notiziario cinematografico. ○ 16,25: Notizie - Indice di confer. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa. ○ 21,25: Notizie. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto violinistico. ○ 1: Campane - Cronaca - Notizie - Indiscrezioni sul programma della settimana ventura - Danze. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica leggera. ○ 18: Pei giovani. ○ 18,30: Chiacchierata per le ragazze. ○ 19: Arie e romanze. ○ 19,15: Cronaca gastronomica. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Serata di gala della Croce Rossa svedese. Discorsi di S. A. R. il Principe Carlo, del Primo Ministro, del Ministro degli Esteri, ecc. Musica di Ugo Alfvén. ○ 22: Notiziario turistico. ○ 22,5: Ouverture popolare - Musica riprodotta.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,33: Conferenza medica. ○ 21: Recita e musica. ○ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza. ○ 20,30: Concerto. ○ 21: Concerto della «Corale Ticinese». ○ 21,45: Orchestra. ○ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Bollettino turistico ed automobilistico - Cinque minuti d'esperanto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. ○ 20,20: Conferenza sul tema: *La Società delle Nazioni e la protezione dell'infanzia*. ○ 20,35: Marcie e fantasie (dischi). ○ 21: Vedi Berna.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

18,15: Dischi. ○ 20: Segnale orario. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Ritorno in Patria;* 2. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese;* 3. Dvorak: a) *Berceuse;* b) *Capriccio;* 4. Chopin: *Souvenir;* 5. Coates: *Suite miniature*. ○ 21,15: Concerto vocale: Canzoni napoletane. ○ 21,45: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *L'ultimo valzer;* 2. Kreisler: *Gioia d'amore;* 3. Perez: *Ay, ay, ay*, canzone creola; 4. De Silva: *Good news*, selez. di un'operetta americana; 5. Chaminade: *Callirhoé;* 6. Due fox-trot.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. Segue: Musica da ballo (dischi). ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza: «La ginnastica femminile». ○ 20: Concerto. ○ 20,30: Ora musicale internazionale con canto ed orchestra. ○ 21,30: Valzer e marcie della Radio-orchestra. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Notizie. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 19: Conversazione. ○ 19,30 (Dall'Opera reale ungherese): Eduard Poldini: *Nozze di carnevale*, opera comica in 3 atti, libretto di Bajda (1925). ○ In seguito: Concerto orchestrale.

ERRATA CORRIGE

Nel «Radiocorriere» n. 16 della scorsa settimana, a pagina 14, a proposito degli apparecchi della ditta

Ing. RAMAZZOTTI

per una svista è stato stampato, sotto la fotografia del Radiofonografo la dicitura «RD 80»; e sotto la fotografia dell'apparecchio «RD 60» la dicitura «Radiofonografo RD 607».

APPARECCHI RADIO RICEVENTI, completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.
DIFFUSORI e ALTOPARLANTI (fra cui l'ormai famoso Ellipticon Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).
ALIMENTATORI RADDRIZZATORI
A RATE
NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.
RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.
Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.
Chiedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.
FRANCESCO PRATI
Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio
SOCIETÀ ITAL. PIRELLI MILANO

3 sabato

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
1. Compare: *Serenata frivola;*
2. Pedrotti: *Tutti in maschera,* sinfonia (Ricordi).
3. Hitz: *Buona notte,* capriccio.
4. Amadei: *Minuetto civettuolo.*
5. Planquette: *Le campane di Corneville,* selezione di operetta.
6. Fabbri: *Czardas.*
7. Prof.ri Furlani, Gagliardi, Sette: *a)* Tirl: *Serenata; b)* Voigt: *Serenata* (flauto, corno, piano).
8. Spoglio delle riviste.
9. Amadei: *Invano,* intermezzo.
10. Oscheit: *Canzoni polacche.*
11. Criscuolo: *Caricature* interm.
12. Lehàr: *Clocio,* selezione di operetta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-17,50: Trasmiss. fonografica.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Brama: *Nel cielo di Granada;* 2. Billi: *Non ritornate rondini,* valzer; 3. Bariola: Balalayka; 4. Slossas: *Majamah,* tango; 5. Sourmann: *La canzone della mamma,* valzer; 6. Rosetta: *Serenata villereccia;* 7. Ascher: *S. A. balla il valzer,* fantasia.
20,50-21: Illustrazione dell'operetta.
21:
DOVE CANTA L'ALLODOLA
operetta in tre atti di Lehàr
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture; 2. Carosio: *Nuvole bianche,* valzer; 3. Montanari: *Colibrì,* fantasia; 4. Lehàr: *Frasquita,* fantasia; 5. Canzone italiana; 6. Mascagni: *I Rantzau,* preludio (Sonzogno); 7. Canzone italiana; 8. Malvezzi: *Visioni,* valzer; 9. Desenzani: *Augusta,* marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini (Mago-blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza).
17-17,50: Dischi di musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit attraverso l'Italia.
19,15-20: Musica varia: 1. Campassi: *Preludio elegiaco;* 2. Wood: *Sognando,* intermezzo; 3. De Leva: *Valzer biondo* (Ricordi); 3. Solazzi: *Serenatina;* 4. Guiraud: *Piccolino,* fantasia; 5. Schubert: *Scherzo;* 6. Desenzani: *Ultimo canto,* tango; 7. Lope: *Gallito,* passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:
TRASMISSIONE DI UN'OPERA.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

Serge Prokofieff, pianista, che ha suonato il 20 aprile nel Salone della Moda alla Fiera di Milano accompagnato dalla grande orchestra dell'EIAR diretta dal M° Pedrollo. Il Prokofieff è, oltre che un pianista di fama mondiale, un compositore modernissimo di grande valore. I suoi lavori: Terzo Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, ed il celebratissimo «L'amour des trois oranges», da lui diretti, riscossero il più schietto successo.
(Fot. Studio Iris, Parigi).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: CONCERTO.
Prima parte:
1. Mascagni: *Le maschere,* sinfonia (orchestra).
2. Giordano: *Andrea Chénier,* «Come un bel dì di maggio» (acc. orch.), tenore A. Cretella (propr. Sonzogno, Milano).
3. Gounod: *Faust,* preludio atto primo (orchestra).
4. Verdi: *La forza del destino,* «O tu che in seno agli angeli» (acc. orch.), tenore A. Cretella (pr. G. Ricordi, Milano).
5. Boito: *Mefistofele,* selezione (orchestra).
Seconda parte:
6. Suppé: *La dama di picche,* ouv. (orchestra).
7. Leoncavallo: *Pagliacci,* arioso (acc. orchestra) tenore A. Cretella (propr. Sonzogno, Milano).
8. Laccetti: *Hoffmann,* interludio atto terzo (orchestra).
9. Verdi: *Ernani,* «Come rugiada al cespite» (acc. orch.), tenore A. Cretella (propr. G. Ricordi, Milano).
10. Mercadante: *Il Reggente,* sinfonia (orchestra).
17,30: Segnale orario.
17,35: Estrazione del R. Lotto.
18: Radio-sport.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Rodolfo Jacuzio, consigli pratici sull'arredamento della casa: «L'illuminazione».
17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO VARIATO (Vedi 1 NA).
19,45-20: Lezione di radio-tecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnale per il servizio radio-atmosferico.
20,5-20,20: Lezione di Telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Comunicato dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Guido Milanesi: «Novella originale» - Mario Corsi: «Attori e attrici sugli altari» - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture; 2. Carosio: *Nuvole bianche,* valzer; 3. Montanari: *Colibrì,* fantasia; 4. Lehàr: *Frasquita,* fantasia; 5. Canzone italiana; 6. Mascagni: *I Rantzau,* preludio (Sonzogno); 7. Canzone italiana; 8. Malvezzi: *Visioni,* valzer; 9. Desenzani: *Augusta,* marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini (Mago blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza).
17-17,50: Dischi.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft).
19,15-20: Musica varia:
1. Campassi: *Preludio elegiaco;* 2. Wood: *Sognando,* intermezzo; 3. De Leva: *Valzer biondo* (Ricordi); 4. Solazzi: *Serenatina;* 5. Guiraud: *Piccolino,* fantasia; 6. Sschubert: *Scherzo;* 7. Desenzani: *Ultimo canto,* tango; 8. Lope: *Gallito,* passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
TRASMISSIONE DI UN'OPERA.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-inofrmazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16,45: Leggende per grandi e piccoli. ⭘ 17,15: Musica per due pianoforti (Mozart, Couperin, Clementi). Alcuni *lieder* greci. Saggio violinistico di Cristiano Esbensen (Mozart, Brahms, Vieniavski). ⭘ 18,15: Trasmissione del secondo tempo del *match* di *football* Austria-Germania da Francoforte. ⭘ 19,25: Segnale orario e meteorologia. ⭘ 19,30: Trasmissione di un concerto corale di gala. Arie e canzoni di Wagner, Schubert, Eggerd, Kienzl, Reiter, ecc. Seguirà: Concerto popolare, musica di operette e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 Kw. 1.

17: Dischi. ⭘ 18,30: Concerto. ⭘ 19,30: Giornale parlato. ⭘ 20,15: Concerto. ⭘ 22,15: Ultime notizie della sera. - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto - Conferenza polacca - Festa nazionale polacca. ⭘ 17,10: Teatro di marionette. ⭘ 18,20: Vedi Brno. ⭘ 21: Danze: 14 numeri. ⭘ 22,25: Vedi Brno. ⭘ 23: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale. ⭘ 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Canzoni popolari. ⭘ 18,20: Lezione d'inglese. ⭘ 20,30: S. Cech: *Aria del mese di maggio,* poema drammatico. ⭘ 21,5: Dvorak: *Concerto* per violino ed orchestra in la minore. ⭘ 21,35: Danze. ⭘ 22,25: Orchestra militare. ⭘ 23: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli: Marionette. ⭘ 20: Concerto orchestrale. ⭘ 21: Vedi Bratislava. ⭘ 22,25: V. Brno ⭘ 23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per i giovani. ⭘ 16,30: Machackova: *La magia nera,* commedia in 4 atti. ⭘ 17,30: Dischi. ⭘ 18,20: Vedi Brno. ⭘ 20,30: Vedi Brno. ⭘ 23: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Concerto orchestrale. ⭘ 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Cori. ⭘ 18,10: Conferenze. ⭘ 19,5: Serata popolare con Ruda Jurist. ? 20,40: Concerto orch..: 1. Sousa: *Marcia militare.* 2. Lecocq: Fantasia del *Giroflè-Giroflà;* 3. Provaznik: *L'amore è un fiore magico,* valzer-boston; 4. Jancovec: *Polka;* 5. Labbe: *Hallò! America;* 6. Waldteufel: *Pioggia d'oro,* valzer; 7. Komzak: *Bigliettini dolci,* pot-pourri; 8. Siede: *Astoria,* marcia. ⭘ 21,40: Mezz'ora di melodie d'opera: 1. Nicolai: Aria delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Meyerbeer: *Stella del Nord;* 3. Fischer: *Nella grotta profonda;* 4. Suda: *Oh, la birra!;* 5. Pospisil: *Canzone d'un bassista.* ⭘ 22,25: Vedi Brno. ⭘ 23: Concerto dal Caffè Rococò.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto organizzato da Leon Raiter e la sua Compagnia: *Al concorso agricolo di Corneville.* Al termine del concerto: Ultime notizie sportive.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

15,45: Pei fanciulli. ⭘ 16,30: Danze. ⭘ 16,55: Informazioni di stampa. ⭘ 18,35: Notiziario agricolo. - Risultati di corse. ⭘ 19,5: Conferenza sull'emissione speciale della settimana coloniale. ⭘ 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. ⭘ 20,15: Letture letterarie. ⭘ 20,30: Notiziario sportivo. - Cronaca. ⭘ 20,45: Radio-concerto organizzato da «Arte e Pensiero»: Canti e musica da camera. ⭘ 21,15: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

di immagini. ⭘ 18,25: Un po' di storia. ⭘ 18,35: Tango cantati. ⭘ 18,50: Borsa di commercio. ⭘ 19: Dischi. ⭘ 19,15: Informazioni di stampa. ⭘ 19,30: Canzonette e grande orchestra (dischi). ⭘ 20: Borse. ⭘ 20,15: Trasmissione di immagini. ⭘ 20,25: Operette (dischi). ⭘ 21: Concerto in onore della Polonia: 1. Conferenza sulla Polonia; 2. Canti polacchi; 3. Arie polacche con orchestra; 4. Canti polacchi; 5. Orchestra polacca.

Sabato 3 Maggio

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Serata radio-teatrale: 1. A. de Vigny: *Quitte pour la peur;* 2. J. Renard: *Le pain de ménage.*

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Amburgo): Concerto di fisarmonica e di chitarra e canto: 1. *Marinai italiani;* 2. *Savoiardi;* 3. *Suonatori ambulanti di Roma;* 4. *Lavandaia napoletana;* 5. *Guardiani di cavalli;* 6. *Mercante ambulante del Cile;* 7. *Spaccalegna della Stiria;* 8. *Il postiglione di Aussee;* 9. *Mugnaio olandese;* 10. *Lavoranti danesi;* 11. *Wiener Rauchfang kehrer.* ○ 17,30; (Kiel): Concerto: Composizioni di Lortzing, Offenbach, Wagner. ○ 17,30 (Brema): Musiche di Beethoven, Kretschmar, Wildung, Back, Verdi. ○ 19 (Hannover): Concerto. ○ 19,5 (Brema): Concerto. ○ 20: Concerto orchestrale: Musiche di Kraft-Lortzing, Boieldieu, J. Strauss, Leoncavallo, Keler Bela, Gilbert, Blon, Weber, Noack, Percy, O. Strauss e altri. ○ 22,30: Attualità. ○ 24: Musica da ballo dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,25: Musica brillante. ○ 16,55: Conferenza. ○ 17,20: Musica brillante. ○ 19,20: Concerto: 1. Burnett: *Melancholy baby;* 2. Campbell: *Tema originale* elaborato come valzer viennese, orientale, tango e ballabile bavarese; 3. Raff: *Cavatina;* 4. Brown: *Singing in the rain;* 5. Hollaender: Valzer dell'*Angelo azzurro;* 6. Lehár: *Il mio amore è tutto tuo;* 7.*** *Negro Spirituale.* ○ 20,40: Storie umoristiche - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Mannfred: Pot-pourri di *Lieder popolari tedeschi;* 2. Robrecht: *Rassegna di operette viennesi;* 3. P. Majewski: Pot-pourri su *Maggio;* 4. Veninger: *A risentirci!* ○ 17,30: Notiziario cinematografico. ○ 18: Dieci minuti di esperanto: Fauna della Slesia. ○ 18,10: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,5: Meteorologia - Conferenza sulla Slesia. ○ 19,35: Dischi. ○ 20,40: Vedi Berlino. ○ 22: Ultime notizie della sera. ○ 22,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ○ 18,15: Match Germania-Austria. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: John Drinkwater: *Abraham Lincoln,* dramma caratteristico in sei parti. ○ 22,30: Concerto: Musica brillante dei più noti compositori di Berlino: 26 numeri.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

17,30: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* di Friedrich Silcher, quartetto vocale con accompagnamento di liuto. ○ 20: Serata di concerto. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e Danze. ○ 24: Jazz-band.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: Musiche di Adam, Kienzl, Dvorák, Blech, Mello, Ries ed altri. ○ 19: « Televisione e trasmissione di immagini », conferenza. ○ 19,30: Concerto della Radio-orchestra. ○ 20,30: Storie gaie. ○ 21: P. Schmiedel: *Bob e Bert,* radio-farsa. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Trio Schrammel: Musiche di Blon, Fetras, Klose, Baschinski; Oscheit. ○ 16,30: Radio-trio: 1. Popy: *Suite orientale;* 2. Marschner: *Romanza;* 3. Grecianinov: *Notturno;* 4. Franck: *Melodia;* 5. Chopin: *Scherzo,* op. 20; 6. Boccherini: *Minuetto;* 7. R. Strauss: Suite del *Cavaliere della rosa.* ○ 17,30: Conc. d'org. 1. J. S. Bach: *Sonata* in do minore; 2. Böhm: *Preludio e fuga* in la minore ○ 18,15: Cronaca d'un *match* di football. ○ 19,5 (Norimberga): Concerto vocale: Otto *Lieder.* ○ 21,10: Varietà per orchestra, testo e musica di Siegfried Scheffler. ○ 21,40: Ladislao Bekeffi: *Der fette Prozess,* una commedia abbastanza triste. In seguito: Concerto e musica da ballo. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15,20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Adam: Ouvert. della *Bambola di Norimberga;* 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata;* 3. Meyerbeer: Un'aria del *Profeta;* 4. Id.: Un'aria dell'*Africana;* 5. Bizet: Fantasia sulla *Bella fanciulla di Perth;* 6. Halévy: Balletto dell'*Ebrea;* 7. Schubert: *Marcia militare;* 8. Abt: *Güte Nacht, du mein herziges Kind;* 9. Id.: *O Jugend, wie bist dù so schön;* 10. E. Bach: *Risveglio della primavera;* 11. Mendelssohn: *Canto di primavera;* 12. Fielitz: *Fiorivano le rose;* 13. Id.: *Bella Margherita;* 14. Schüger: *Serenata;* 15. Lanner: *Quelli di Schönbrünn,* valzer; 16. Zeller: Pot-pourri del *Venditore di uccelli;* 17. Seifart: *Marcia della Carinzia.* ○ 17: Concerto di danze. ○ 17,50: Conferenza. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 21,30: Vedi Francoforte. ○ 22,10: Notizie - Sport. ○ 22,30: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Concerto di musica leggera. ○ 19: Concerto di una Banda militare: 1. Sullivan: Ouverture del *Capo della Guardia;* 2. Ring: Suite del balletto *Carnevale;* 3. Haydn-Wood: Selezione di *Caro amore;* 4. Sebek: Coro dei *Dervish nel Sudan;* 5. Coleridge-Taylor: Tre danze; 6. Rubinstein: Suite del *Ballo in maschera.* ○ 20: Vedi Londra I. ○ 20,40: Musica da ballo. ○ 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,45. Danze. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Musica leggera da Daventry. ○ 19: Concerto orchestrale (da Daventry). ○ 20: Lettura. ○ 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Delibes: Selezione di *Coppelia;* 2. Ciaicovski: *Canzonetta;* 3. Dell'Acqua: *Villanella;* 4. Tre arie per soprano; 5. D'Ambrosio: Selezione di *valzer* vittoriani; 6. Tre arie per soprano; 7. Puccini: Selezione della *Manon Lescaut;* 8. Fontenailles: *I due cuori;* 9. Albeniz: *Seguidillas.* ○ 16,45: Concerto di organo da un cinema. ○ 17,15: Pei fanciulli. ○ 18: Intermezzo musicale. ○ 18,45: Haydn: *Sonata* per violino e pianoforte. ○ 19,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Valverde: Allegria; 2. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 3. Mussorgski: *Intermezzo e scherzo;* 4. Haendel: Aria di *Aci e Galatea* (per tenore ed orchestra); 5. Bizet: Suite di *Giochi di fanciulli;* 6. Saint-Saëns: Musica di balletto dall'*Enrico VIII;* 7. Tre arie per tenore; 8. Suppé: Ouverture della *Dama di picche;* 9. Klammer: *Valzer intermezzo;* 10. Cowen: *Nel paese della fantasia,* tre brani. ○ 21,40: « Diversioni » per l'orchestra Parkington. ○ 22,40: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Concerto: Cori di fanciulli. ○ 17: Azione teatrale. ○ 18: Concerto. ○ 19,30: Conferenza medica. ○ 20: Concerto pianistico a quattro mani: 1. Scholz: *Preludio, fughetta, Toccata;* 2. Bach: *Sonata;* 3. Mozart-Busoni: *Sonata;* 4. Debussy: Due *poemi;* 5. Scholz: Studi di Cramer e di Chopin; 6. Rachmaninow: *Tarantella;* 7. Godowski: *Parafrasi.* ○ 21,30: Concerto del quartetto di Zagabria: 1. Mozart: *Quartetto* n. 15 (caccia); 2. Dvorzak: *Quartetto* in re maggiore, op. 96. ○ 22,30: Notiziario e segnale orario. ○ 22,45: Concerto del Radio-quartetto: Selezione di operette.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: Lezione di tedesco. ○ 19: Lezione di ginnastica. ○ 19,30: Per gli operai. ○ 20: Vedi Belgrado. ○ 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. ○ 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

19,30: Lezione di tedesco. ○ 20-22,30: Trasmissione da Belgrado.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. ○ 17,30: Emissione pei fanciolli. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19: Chiacchierata tecnica e scientifica. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Leuschner: *Il prestidigitatore;* 2. Zeller: Selezione del *Venditore di uccelli;* 3. Ketelbey: *Nel giardino di un convento;* 4. Bergunker: *Moto perpetuo;* 5. Elgar: *Saluto d'amore;* 6. Weber: *Da Strauss, re del valzer.* ○ 21: Recitazione. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 22,10: Cronaca della Borsa. ○ 22,15: Canzoni popolari. ○ 22,45: Musica da ballo (dischi). ○ 23,30: Termine della trasmissione.

Ricordiamo

che chiunque possieda un Apparecchio Radioricevente **deve, a norma di legge, munirsi della licenza-abbonamento alle radioaudizioni.**

Tale licenza, che è indipendente dalle tasse sugli apparecchi, costa sole

Lire 75 all'anno e **viene rilasciata:**

a) da tutti gli uffici postali del Regno;
b) dalle Sedi dell'E.I.A.R.:
TORINO - V. Arsenale, 21 e V. Bertola, 40 (Pal. Elet.)
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele - Ufficio STIPEL
ROMA - Via Maria Cristina, 5
GENOVA - Via San Luca, 4
NAPOLI - Via Egiziaca a Pizzofalcone, 41
BOLZANO - Via Principe di Piemonte, 14
c) dai Capo-Zona dell'Uff. Propag. Sviluppo dell'E.I.A.R.

NB. — Per ottenere la licenza abbonamento alle radioaudizioni, nel caso del tipo di licenza a pagamento globale anticipato per l'intero anno, il titolare della licenza può effettuare il pagamento presso uno dei suddetti uffici a mezzo di un proprio incaricato. La detta licenza può anche essere ottenuta effettuando il pagamento a mezzo di assegno bancario intestato e spedito alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., a Torino - Via Arsenale, 21 - od anche ad una delle altre sedi dell'E.I.A.R. In tali casi è indispensabile di chiarire nome, cognome, paternità e indirizzo del possessore dell'apparecchio ricevente.

Sabato 3 Maggio

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

18,10: Lezione d'inglese. ⭘ 18,41: Concerto orchestrale: 1. Keler-Bela: *Ouverture di una commedia spagnuola;* 2. Verdi: Selezione dell'*Aida;* 3. Drdla: *Canzone gioconda;* 4. Lincke: *Valzer;* 5. Felber: *Danze slovacche;* 6. May: Selez. di *Alt-Heidelberg.* ⭘ 20: Varietà. ⭘ 20,20: Seguito del concerto.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Concerto. ⭘ 17: Dischi. ⭘ 17,55: Seguito del concerto. ⭘ 18,35: Rassegna della stampa. ⭘ 19,41: *Visita alla luna,* rivista.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Vedi Varsavia. ⭘ 16,35: Pei fanciulli. ⭘ 17: Servizio divino (da Vilna). ⭘ 18: Per i giovani. ⭘ 18,45: Comunicati. ⭘ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ⭘ 19,20: Intermezzo musicale. ⭘ 19,30: Conferenza. ⭘ 19,58: Segnale orario ⭘ 20 e 20,30: Vedi Varsavia. ⭘ 22,15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. ⭘ 23: Programma speciale per la festa del 3 maggio.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: Concerto popolare. ⭘ 17: Servizio divino (da Vilna). ⭘ 18: Emissione pei fanciulli. ⭘ 18,45: Diversi. ⭘ 19,10: Notizie utili e piacevoli. ⭘ 19,58: Segnale orario. ⭘ 20: Audizione gaia. ⭘ 20,30: Concerto strumentale e vocale. ⭘ 22: « La città silenziosa », conferenza. ⭘ 22,15: Comunicati diversi. ⭘ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena: Orchestra Motzoi. ⭘ 18,30: Orchestra Motzoi. ⭘ 20: Dischi. ⭘ 22: Orchestra di mandolini.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. ⭘ 16,25: Notizie - Indice di conferenze. ⭘ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Canzoni argentine - Selezione musicale di una zarzuela del maestro Vives - Danze. ⭘ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ⭘ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Notizie dell'ultima ora. ⭘ 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. ⭘ 17: Dialogo per i fanciulli. ⭘ 17,30: Chiacchierata sportiva. ⭘ 18: Programma della provincia - Recita, canzoni e musica. ⭘ 19: Canti e poesie. ⭘ 19,30: Cabaret. ⭘ 20,30: La commedia della settimana. ⭘ 21: Conversazione su attualità. ⭘ 21,40: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. ⭘ 20,33: Azione teatrale. ⭘ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ⭘ 22,15: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ⭘ 17,45: Per la gioventù. ⭘ 18,15: Dischi. ⭘ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ⭘ 20: Vedi Zurigo. ⭘ 20,30: Vedi Basilea. ⭘ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ⭘ 22,15: Concerto. ⭘ 23,15: Danze.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. ⭘ 20,15: Musica e canzoni popolari russe: Orchestra Horovod. ⭘ 21: Concerto: 1. Beethoven: *Coriolano,* ouverture; 2. Martini: *Plaisir d'amour,* romanza; 3. Mussorgski: Selezioni di *Boris Godunoff;* 4. Charpentier: *Invocazione alla notte;* 5. Granados: a) *Intermezzo;* b) *Jota;* 6. Akimenko: *Scene d'Ukraina,* suite. ⭘ 22,25: Musica da ballo (dischi).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

18,15: Dischi. ⭘ 20: Segnale orario. ⭘ 20,15: V. Ginevra. ⭘ 21: Concerto: Musica brillante. ⭘ 22: Meteorologia. ⭘ 22,2: Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ⭘ 17,15: Concerto di fisarmonica. ⭘ 17,45: Mercuriali svizzere. ⭘ 19: Campane delle chiese zurighesi. ⭘ 20: Concerto di quintetto. ⭘ 20,30: Lettura di anneddoti e novelle di sport. ⭘ 20,50: Canzoni allegre accompagnate da pianoforte e dal quintetto Loretti. ⭘ 22: Ultime notizie. ⭘ 22,10: Dischi di danze.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conferenza letteraria. ⭘ 17,30: Concerto di piano. ⭘ 19,15: Recita. ⭘ 20: Serata di Laszlo Bekeffy. ⭘ 21,30: Concerto vocale e strumentale. ⭘ Poi: Orchestra tzigana.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 27 APRILE 1930
8,30: Langenberg: Lezione el.
22 (circa): Algeri: Notizie.

LUNEDI' 28 APRILE 1930
17,40: Bratislava: Conferenza.
19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.

MARTEDI' 29 APRILE 1930
19: TORINO: Lettura e conversazione.

TESTO DELLA CONVERSAZIONE

— Chu vi opinias ke mi povas uzi praktike Esperanton?

— Certe, ne nur vi povas, sed vi devas, char nur per uzado Esperanto disvastighas. Vi povas ekzemple vojaghi.

— Tion mi intencas fari, ankaŭ por pruvi la interparoladon kun fremdaj esperantistoj.

— Do partoprenu iun Universalan Kongreson! Tien kunvenas chiam partoprenantoj el 20-30 nacioj. Vi trovos Eŭropanojn el chiuj landoj, Japanojn, Usonanojn, k. t. p.

— Jes, tio tre plachus al mi. Sed ghi kostos treege.

— Chiujare la kongreso okazas en diversa urbo. Partoprenu ghin, kiam ghi okazos en urbo ne tro malproksima.

— Kie ghi okazos exemple tiunchi jaron?

— Ghi okazos en Oxford.

— Tre malproksime!

— Ho ne! La vojagho ne estas tro longa, kaj plie oni ghuas rabaton sur la anglaj fervojoj, kaj post la kongreso estas interesaj aranghoj por viziti Londonon kaj aliajn vidindajn urbojn.

Mancando gli speciali caratteri le lettere C, G, J, H, S, soprasegnate, sono sostituite da ch, gh, jh, ecc.

MERCOLEDI' 30 APRILE 1930
18,45: Vienna: Appello esper.

GIOVEDI' 1° MAGGIO 1930
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettevole con concorsi e problemi.
18: Parigi: P. T. T.: Lezione grammaticale.
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).

VENERDI' 2 MAGGIO 1930
20: Lubiana: Programma sett.
20,5: Ginevra: Lezione element.

SABATO 3 MAGGIO 1930
15,40: Hulzen: Lezione elem.
18: Breslavia: Conferenza.
19,18: Zurigo: Lezione element.
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.
22,15: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkow, acc. Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella postale 166, Torino.

4 domenica

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 Kw. 0,2.

12,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO, orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Lattuada: *Voci sul mare*, frammento lirico.
2. Wagner: *Rienzi*, sinfonia.
3. Simonetti: *Madrigale* (Ric.).
4. Dvorak: *Rapsodia slava*.
5. Puccini: *Turandot*, fant. (Ric.).
6. Prof. Nives Fontana Luzzatto: *a*) Wagner: *Wilhelmy*, romanza; *b*) Rimsky-Korsakov: *Canto indù*; *c*) Kreisler: *Canzone popolare viennese*.
7. Notizie cinematografiche.
8. Gauvin: *Scene d'Oriente*: a) *Nella brughiera;* b) *Festa a Hanoi*.
9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, fantasia (Sonzogno).
10. Longo: *Danza settecentesca* (Ricordi).
11. Adami: *Il postiglione di Lonjumeau*, fantasia.
12. Azzoni: *Messaggio d'amore*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11,15: Spiegazione del Vangelo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sport.
12,30-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-14: Trasmiss. fonografica.
19,40-19,55: Dopolavoro e Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Manoni: *Pss! pss!*; 2. Ranzato: *Passione*, valzer; 3. Mattani: *Farfarello;* 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Mihally: *Sei la mia stella*, tango; 6. Ranzato: *Serenata galante*; 7. Kàlmàn: *La contessa Maritza*, fantasia.
20,50-21: Notiziario.
21:

SERATA VARIA

diretta dal M.o Antonio Gai.
Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.
23: Comunicati ed Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Massenet: *Le Déluge*, preludio; 2. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silveria*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30:

SI

operetta in 3 atti di Mascagni.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17: Bambinopoli.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

« Fanciulla del West » - Roma, domenica 4 maggio

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45: Musica religiosa.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla Casa di Dante: Francesco Ercole: « Lettura e commento del XXXII Canto del *Purgatorio* ».
13,30-14,30: Radio-quintetto.
17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE:
1. Sestetto EIAR: *a*) Beethoven: Larghetto dalla *II^a^ Sinfonia in re maggiore*; *b*) Id.: Marcia turca dalle *Rovine di Atene*.
2. Gluck: *O del mio dolce ardor* (baritono Antonio Adriani).
3. Carissimi: *Vittoria, vittoria!* (baritono Antonio Adriani).
4. Mozart: *Il flauto magico, Gli angui d'inferno* (soprano Velia Capuano).
5. Meyerbeer: *Ugonotti*, aria della Regina (soprano Velia Capuano).
6. Sestetto EIAR: Catalani: *In gondola*.
7. Id.: De Falla: *Aragonese*.
8. Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
9. Sestetto EIAR: Clutsam: *Rapsodia* su temi negri.
10. Respighi: *Sternallatrice* (bar. A. Adriani).
11. Mussorgsky: *Kovancina*, aria di Sciakloviti (baritono A. Adriani).
12. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria della pazzia (sopr. Velia Capuano).
13. Sestetto EIAR: Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA:
Esecuzione del dramma lirico in tre atti:

LA FANCIULLA DEL WEST

Musica del M° Giacomo Puccini

Esecutori:
Minnie . . . . Sopr. Ofelia Parisini
Jack Rance, sceriffo Bar. Marino Emiliani
Dick Johnson (*Ramerrez*) Ten. Franco Caselli
Nick . . . Ten. Giovanni Salvatori
Billy . . . . . id. id.
Wowkle, donna indiana
Ashby . . . . . Bar. Gino Avanzini
Sonora . . . Bar. Arturo Pellegrino
Trin . . . . . . Ten. Amedeo Rossi
Harry . . . . . id. id.
Sid . . . . . . Basso Antonio Galli
M. Soprano Luisa Castellazzi
Jack Wallace, cantastorie Bar. Carlo Terni
Orchestra e Coro dell'EIAR.
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatole » - « Rivista della femminilità » di Madama Pompadour. - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don Giocondo Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (dottor Spirindelli).
12,30-14: Concertino.
15,35-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia:
1. Massenet: *Le Déluge*, preludio; 2. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silveria*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30:

LE CAMPANE DI CORNEVILLE

operetta in 3 atti di Planquette diretta dal M.o C. Gallino allestita dal cav. R. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

Corso di Lingua Inglese

tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 51^a^

Breve conferenza in lingua inglese sull'argomento: « The dignity of labour ».

MAXIMS.

Man without tools is nothing, with tools he is all. Plough deep while the sluggard sleep, and you will have corn to sell and to keep. Music is the art of the prophets, the only art which can calm the agitations of the soul. Never leave until to-morrow what you can do to day.

Piero Gorgolini ispettore nazionale

L'Ispettorato regionale Sindacati Fascisti professionisti e artisti comunica la promozione di Pietro Gorgolini da ispettore regionale titolare a ispettore nazionale della Confederazione, continuando nella carica di presidente del Comitato sindacale degli Intellettuali di Torino e provincia e con l'incarico della reggenza dell'Ispettorato per detta provincia.

Questa promozione, per cui Pietro Gorgolini entra di diritto a far parte del Direttorio Nazionale della Confederazione dei Sindacati Fascisti professionisti, sarà appresa con vivo compiacimento.

Prode con la penna e con la spada, il nostro egregio collega, valoroso combattente e valoroso fascista, merita pienamente la nuova, alta distinzione gerarchica che gli è stata concessa.

A lui vadano le nostre più schiette felicitazioni e l'augurio di nuove soddisfazioni, di nuove vittorie.

CONCORSO per un romanzo italiano inedito

La Casa Editrice Bemporad, desiderando che nella prima serie della Collezione di lusso e a grande tiratura « Romanzi della Vita Moderna » sia compreso un **romanzo inedito** di nuovo scrittore italiano, bandisce un concorso e assegna al manoscritto prescelto dalla Commissione sotto elencata un premio di cinquemila lire, per la prima edizione, oltre ai diritti d'autore per le successive edizioni.

I manoscritti dattilografati dovranno pervenire alla Casa Editrice Bemporad in Firenze dalla data della pubblicazione del presente avviso sino a tutto il 31 agosto 1930. Il 31 ottobre 1930 la Commissione sceglierà definitivamente il manoscritto da pubblicarsi sarà edito entro il 15 dicembre 1930.

La Commissione giudicatrice è composta di Ettore Allodoli; G. B. Angioletti, direttore dell'« Italia letteraria »; dr. Aldo Valori, del « Corriere della Sera »; gr. uff. E. Bemporad; G. Titta Rosa, della « Stampa ».

Il romanzo non dovrà superare i 20 fogli di stampa.

Il manoscritto dovrà essere contrassegnato da un motto che sarà ripetuto su di una busta contenente l'indicazione del nome dell'autore, da aprirsi all'atto della scelta.

Ogni manoscritto dovrà recare esplicitamente l'indicazione: « Concorso dei romanzi della Vita Moderna », ed essere accompagnato dagli appositi tagliandi inseriti nei due primi volumi della Collezione e cioè: A. Kascina e E. Isvolsky: « Giovinezza rossa »; E. Glaeser: « Classe 1902 ».

I manoscritti non accolti saranno restituiti contro assegno delle spese postali.

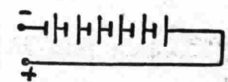
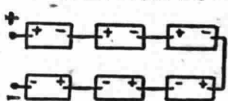
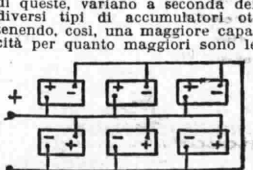
ACCUMULATORE

Apparecchio elettrico di utilissimo uso e di grande diffusione. Lo sviluppo delle radiocomunicazioni in genere, e della radiofonia in specie, ha fatto entrare l'accumulatore quasi in tutte le case ed un po' dovunque generalizzandone la conoscenza. Per quanto gli effetti che si ottengono dall'uso di questi apparecchi siano proprio quelli di immagazzinare una certa quantità di energia elettrica da poter utilizzare in un secondo tempo, pure occorre chiarire che il nome di accumulatore è improprio poichè, in effetti, con esso non si accumula dell'energia elettrica, ma la si trasforma in energia chimica (vedere *energia*) per poi riottenerla, quando occorre, sotto forma di energia elettrica nuovamente.

E' chiaro che, appunto in conseguenza di questa doppia trasformazione, un accumulatore non potrà dare giammai tutto il 100 per 100 di energia presa, dato che la fisica ci fa noto che, ogni volta in cui ha luogo una trasformazione di energia, si ha la dispersione di una certa percentuale di questa energia stessa, percentuale che va a produrre effetti secondari ai fini della utilizzazione vera e propria. Per conseguenza si ottiene anche dell'energia sotto altra forma (nulla si crea e nulla si distrugge) ma non utile ai fini pratici che si vogliono raggiungere. Il rendimento di un accumulatore, quindi (vedi), è la percentuale di *energia resa* per ogni 100 parti di energia consumata per la carica. Essa, misurata in Amperore (vedi), è di circa l'80 od anche il 75 per cento.

L'accumulatore, in generale, è costituito da due piastre di piombo immerse in una soluzione di acido solforico purissimo (vedi) alla densità di 24° Beaumé (1,20 di peso specifico). Allo scopo di ottenere un accumulatore di maggiore capacità si collegano fra di loro un variabile numero di piastre di piombo, sia da una parte che dall'altra, ottenendo, così, due *blocchi*, quello di segno positivo

e quello di segno negativo. Così, la figura ci mostra un blocco di tre piastre positive unito con un altro di quattro negative. Notisi che queste ultime sono sempre di un'unità maggiore di quelle positive, essendo necessario che l'elemento cominci e termini sempre con una negativa (si chiamano quelle terminali *mezze negative*) allo scopo di utilizzare entrambe le facce delle piastre positive nel processo chimico di carica e, quindi, di scarica.

L'apparecchio, così composto, prende nome di *elemento*, specie quando esso fa parte di un impianto composto di diversi accumulatori che, insieme, formano una *batteria*. La riunione in batteria di due o più accumulatori va fatta, quasi sempre, *in serie*, cioè collegando fra di loro un polo negativo con quelle positivo dell'elemento successivo, e così di seguito. Difficilmente si presenta il caso di una batteria con elementi montati *in parallelo*.

Le dimensioni del recipiente e delle piastre, nonchè il numero di queste, variano a seconda dei diversi tipi di accumulatori ottenendo, così, una maggiore capacità per quanto maggiori sono le

dimensioni suddette (vedere *Capacità*).

Il recipiente costituente un accumulatore può essere costituito da: *a*) celluloide trasparente (per radio e per piccole altre applicazioni già montati di due, tre o più elementi, collegati in serie fra di loro; *b*) recipienti di ebanite per applicazioni di maggiore importanza e per trazione; *c*) recipienti di legno foderati di piombo, oppure recipienti di vetro, per grandi applicazioni industriali, per tramvie, ferrovie, illuminazione, ecc. Questi ultimi tipi chiamansi accumulatori *stazionari*.

Il primo tipo di accumulatore usato per elettrodi, dato il trasporto di ossigeno che ha luogo sulle piastre positive e di idrogeno sulle negative. E le piastre ad ossidi riportati sono costituite da un'armatura o telaio in piombo puro, compresso, entro cui va compressa fortemente la *materia attiva*, cioè una pasta di minio (Pb_2O_4) od ossidio di piombo ed acido solforico per le positive, ed una pasta di litargirio (Pb O) per quelle negative. E sono proprio queste due sostanze che vengono a formarsi ed a depositarsi su ciascuna piastra o gruppo, rispettivamente. In tal modo quasi tutta la massa di una piastra partecipa all'azione chimica sia della carica che della scarica. Si distinguono facilmente le piastre per le loro tinte caratteristiche: quelle di colore scuro, quasi cioccolato, sono le positive; quelle di color grigio cenere sono le negative.

I riposi della deliziosa stella della « Paramount » Mary Brian allietati dalla Radio

veramente pratico si deve al francese Gastone Plantè che, nel 1860, lo chiamava anche *coppia secondaria*, per distinguerlo dalla pila (*coppia primaria*) ed era composto da due fogli di piombo puro immersi in una soluzione al 10 per cento di acido solforico. Sottoposto questo apparecchio alla carica di due pile comuni, staccando dopo un certo tempo e collegando i poli dell'apparecchio ad un galvanometro, si rilevava il passaggio di una debole corrente elettrica di direzione inversa a quella che era servita a caricarlo.

Invertendo per un certo numero di volte i collegamenti della corrente di carica (corrente continua) zioni) ed, in tal caso vengono messi in commercio dei blocchi ed, infine, procedendo ad un'ultima carica, quel polo dell'accumulatore che, nell'ultima volta, è stato collegato col *negativo* della coppia di pile assume il nome di *polo negativo* (vedi in seguito) ed il nome di *polo positivo* l'altro. Questo procedimento si chiama *processo di formazione* e serve per rendere spugnosa la superficie delle piastre affinchè esse possano più facilmente essere intaccate dall'azione elettrochimica dell'acido.

Nel 1881 il Fauré, assistente del Plantè, immaginò il tipo di piastra ad *ossidi riportati*, facendo fare un gran passo avanti nella costruzione e nel rendimento di questi apparecchi. In sostanza trattasi di questo: col processo di formazione (indispensabile prima che un accumulatore diventi adatto all'uso) si modificano le caratteristiche proprie del piombo puro

Le piastre non occupano tutta l'altezza del recipiente che le contiene. Una piccola parte del fondo viene lasciata libera per farvi depositare il *fango*, cioè la materia attiva che, mano a mano, si distacca dalle piastre per effetto delle dilatazioni e contrazioni conseguenze delle cariche e delle scariche.

La f.e.m. (forza elettromotrice) o tensione di accumulatore, è assolutamente indipendente dal tipo e dalla dimensione di qualsiasi accumulatore. Essa, in pratica, è considerata di circa Volt 2 per ciascun elemento ma, in effetti, è di V. 1,96 all'inizio della scarica, fino a discendere ad 1,76 quando l'accumulatore è scarico. La carica, invece, si inizia a circa V. 2,2 fino a raggiungere automaticamente V. 2,76 per elemento. Nella scarica è assolutamente da evitarsi di far discendere la tensione ad un limite inferiore (in radio non tanto che, già verso 1 V. 1,8 per elemento cominciano a sentirsi nel ricevitore quei brusii ingrati e continui) e ciò se non si vuole rovinare irrimediabilmente l'apparecchio. Se l'apparecchio viene sforzato alla scarica la sua tensione arriva anche fino a zero Volt, specie se si provoca un qualche corto circuito.

Nella carica, invece, la tensione non arriva giammai ad un valore di 2,75 od al massimo 2,76. Anche continuando la carica (vedi *carica*) non si fa altro che consumare inutilmente corrente, far bollire ed evaporare il liquido e sciupare inutilmente l'accumulatore. In effetti, quindi, 10 elementi montati in serie, possono darci una tensione da (1,96×10) V. 19,6 fino a discendere a (1,76×10) V. 17,6 alla scarica.

La capacità in Ah. (*amperore* - vedi) invece, dipende dal tipo, dimensioni e numero delle piastre, tal come similmente dipende anche la intensità in Ampèr che un accumulatore può rendere e che si chiama *regime di scarica*. Cosicchè, 10 elementi da 30 Ah. montati in serie, aventi un regime di scarica di 3 Amp. possono dare la tensione totale come detto sopra ed una intensità di 3 Amp. per la durata di 10 ore. In pratica si ottiene una maggiore capacità se la scarica la si effettua ad un regime inferiore. Così, scaricando la batteria ad un regime di 1 Amp., invece delle 30 ore di corrente (quanto ne darebbe il conteggio di 30 : 1) è possibile anche avere una erogazione continua per 34 o 35 ore.

Viceversa avviene se si sforza il regime di scarica e, nel mentre il primo trattamento è assai conveniente all'apparecchio, il secondo lo rovina e lo rende inservibile dopo breve tempo.

La durata di un accumulatore dipende dalla buona manutenzione e dal regolare uso che se ne fa. In generale essa dovrebbe essere di circa cinque anni per gli stazionari e di due o tre anni per gli altri tipi. Epperò, anche per questi piccoli accumulatori, se se ne ha una buona cura e si seguono le necessarie prescrizioni dettate dalla pratica si può prolungare di molto la loro durata ed ottenere un servizio regolare e continuativo.

APPARECCHIO

Congegno, macchina, riunione di elementi diversi aventi funzioni particolari ed il cui complesso mira ad un fine o rendimento qualsiasi. In radio, con *a* si abbrevia e si specifica generalizzando un qualsiasi apparecchio radiofonico ricevente, sia esso a cristallo che a valvole. La diffusione di questi apparecchi ha subito un crescente straordinario.

Il possesso di un apparecchio implica l'acquisto del diritto di servirsene, e tale dovere è stabilito da apposite disposizioni legislative quasi dovunque. In Italia sono contemplate (e spesso applicate) forti penalità, la confisca dell'apparecchio e la imposizione forzosa dell'apposita licenza. Tutto ciò oltre alla... vergogna, che rimane tutta a chi si lascia scoprire in piena funzione di *radiopirata* (vedi).

AUDIZIONE

L'atto e la funzione di *ascoltare* in un significato più ampio e con particolare riferimento ed esecuzioni musicali. La distinzione essenziale dall'ascoltare consiste nel fatto che, in questo caso e come è noto, è implicitamente sottintesa l'attenzione di chi ascolta.

Lo sviluppo della radiofonia ha quasi fissato il significato della parola audizione a quel trattenimento offerto gratuitamente, oppure dietro pagamento diretto od indiretto, in cui i partecipanti possono ascoltare delle audizioni radiofoniche.

In generale, la prima cosa che fa colui che acquista un apparecchio radiofonico è quella di offrire delle audizioni, ed all'uopo si dà d'attorno per invitare amici, parenti, conoscenti. Chiunque può offrire delle audizioni private, od offrirle a... sè medesimo. E' sufficiente diventare possessore di un qualsiasi apparecchio radiofonico, avere dei vicini non isterici o musicofobi e munirsi di una apposita licenza-abbonamento che, in Italia, è rilasciata dall'Ente Concessionario delle audizioni radiofoniche (vedi *abbonamento*). Tutti sanno (ma parecchi ancora fanno finta di non saperlo o di averlo dimenticato) che tale licenza-abbonamento viene rilasciata dietro il pagamento di una somma annua modestissima (appena 20 centesimi al giorno) che non sposta neanche il più modesto bilancio familiare. E' sottinteso che tale pagamento è obbligatorio per qualsiasi detentore di apparecchio radiofonico e tale obbligatorietà, oltre che essere sancita e stabilita da apposite disposizioni legislative viene (come dire?) perfezionata da apposite squadre di vigilanza che, con garbo e con tatto, hanno la funzione di accertarsi del possesso della suddetta licenza, procedendo alla confisca dell'apparecchio, alla applicazione di una forte penalità ed alla imposizione... obbligatoria della licenza stessa. In sostanza, quindi, non è un buon affare per chi si lascia cogliere in difetto con la legge, e ciò pare vada riconoscendosi da parecchi *radiopirati*. Per completare aggiungiamo che le suddette ispezioni vengono eseguite secondo un piano... strategico preordinato, ma anche dietro indicazioni, indiscrezioni od involontarie confidenze di amici e... conoscenti e non seguono giammai un ordine progressivo nelle visite alle diverse zone di una città o di un paese. Per cui non è possibile nemmeno stare all'erta e cercare di... parare il colpo quando esso sta per giungere.

TUCCI.

Apparecchio fotografico ultraveloce per determinare le falle che si producono nei metalli oltre il punto limite di flessione.

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Il giornale «La Provincia di Bolzano» ha pubblicato un articolo dal titolo: «Sorprese radiofoniche» nel quale fra l'altro è appunto descritta la meraviglia provata dagli ascoltatori di 1 Bz che giovedì scorso, al termine del programma serale, hanno udito, sia pure per pochi minuti, il finale di un atto della *Dannazione di Faust* che veniva rappresentata al Teatro alla Scala.

Si trattava di una prova tecnica di ritrasmissione che, come avevamo annunciato, la stazione di Bolzano effettuerà ogni settimana. Il fatto di poter effettuare delle trasmissioni in collegamento radiofonico con le altre trasmittenti aumenta immensamente le possibilità di produzione programmatica mentre è indubbio il maggior interesse destato negli ascoltatori che pur rimanendo in sintonia anche con modestissimi ricevitori sulla stessa stazione (la più vicina), sono messi nelle condizioni di udire i programmi più interessanti svolti nella stessa serata da diverse stazioni lontane che essi non potrebbero altrimenti udire. Ma se il «*relais* radiofonico» per la sua stessa rapidità di attuazione e di «orientamento» e per la stessa sua natura è da preferirsi al collegamento con linee telefoniche, presenta per contro molte difficoltà di ordine tecnico ed è sempre pieno di incognite, specialmente quando si tratta di ritrasmettere un programma musicale che oltre a richiedere una esatta e fedele riproduzione della modulazione, non deve, per quanto è possibile, essere deturpato da disturbi di qualsiasi genere. I disturbi atmosferici, i disturbi elettrici e tanti altri diventano altrettanti ostacoli ed è quindi naturale che prima di attuare un sistema regolare di ritrasmissioni si debba cercare di raggiungere, attraverso a ripetute esperienze, il massimo perfezionamento consentito dagli attuali mezzi di ricezione con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti che solo la pratica può suggerire. Se dobbiamo però giudicare dalle numerose attestazioni di compiacimento dei nostri ascoltatori, il lavoro di preparazione è stato portato a buon punto dai nostri tecnici, poichè tutti indistintamente hanno confermato l'ottima audizione del brano d'opera Scaligero diffuso attraverso la ricezione di 1 MI, ed hanno espresso il desiderio di poter udire presto la ritrasmissione di una intiera esecuzione d'opera. La Direzione di 1 Bz ha accolto con entusiasmo questo desiderio espresso dai suoi ascoltatori e conta di riuscire ben presto ad accontentarli.

*

Ripetutamente preannunciato dai comunicati dati per microfono, il giorno di Pasqua è stato ascoltato con vivissima attesa e con molto interesse il commovente e forte messaggio dettato dall'Em.mo Cardinale Vincenzo Vannutelli decano del Sacro Collegio dei Cardinali, per gli ascoltatori dell'*Eiar*.

Alla lettura del messaggio ha fatto seguito, con nota gioconda, l'augurio Pasquale che 1 Bz ha inviato ai propri ascoltatori attraverso alla vocetta graziosa ed innocente di Franca Rizzoli, la bella bimba di cui il «Radiocorriere» ha pubblicato la fotografia nella prima pagina del numero precedente.

L'orchestra dell'*Eiar* ha dedicato una serata della scorsa settimana alla musica di Meyerbeer, interpretando con singolare correttezza gli spartiti delle opere *Dinorah*, *Ugonotti*, *Profeta*, l'*Africana* e *Roberto il Diavolo*. Del concerto di lunedì piacque specialmente la V Sinfonia di Tschaikowsky.

Giovedì si produsse per la prima volta il Quintetto dell'*Eiar* con programma di musica classica, fra cui interessantissimi la *Morte d'Ase* di Grieg e la *Chanson triste* di Tschaikowsky. Alla fine della serata la violinista Bonvicine ci offrì un'appassionata esecuzione dell'*Aria di Chiesa* di Stradella e una sentita *Aria* di Porpora.

Il Venerdì Santo ha avuto un degno commento artistico attraverso composizioni sacre di Rossini e Perosi. La soprano Maria Becke e la mezzosoprano Margherita Fogaroli, cantarono con molto garbo i versetti dello «Stabat Mater» del Pergolesi ed il «Recordare» dalla *Messa da Requiem* di Verdi.

*

Il programma della prossima settimana comprende la VI Sinfonia di Beethoven, una serata dedicata a Donizetti e Bellini. Avremo inoltre l'esecuzione di due Serenate per trio in una caratteristica composizione di flauto, corno e piano che i professori Furlani, Gagliardi e Sette ci offriranno nela serata di sabato.

L'oratorio del Perosi *La resurrezione di Cristo* ritrasmesso venerdì 18 aprile, incontrò non solo l'approvazione di S. E. il Cardinale Dalmazio Minoretti, Arcivescovo di Genova, ma di tutti gli ascoltatori. L'esecuzione curata anche nei minimi dettagli dal M. Daniele Amfitheatrof diede modo di gustare finemente queste meravigliose pagine della musica del Perosi. Interpreti efficaci il tenore Pollicino (Storico), la soprano Maria Gabbi (Maria Maddalena), la soprano signorina Primavera Nanni (Maria), e l'ottimo baritono Montan (Cristo). I cori diretti dal M. Ferruccio Milani completarono l'esecuzione, che riuscì perfetta per l'intonazione e per la fusione dei singoli elementi. Al M. Daniele Amfitheatrof che ha scelto e saputo darci una così bella esecuzione i più vivi rallegramenti.

Domenica 20 l'*Oratorio* del Perosi fu replicato con viva soddisfazione dei radioamatori di 1 GE.

Il concerto sinfonico di mercoledì 16 diretto dal M. Armando La Rosa Parodi con la sinfonia di Beethoven e con musiche di Lattuada, di Tschaikowsky e altri è assai piaciuto agli ascoltatori per l'eco delle approvazioni pervenuteci. Molti plausi pervennero pure alla Direzione di 1 GE per la predica di Passione che ebbe luogo venerdì mattina alle ore 7, come pure riuscì suggestivo e commovente lo scampanio del Gloria trasmesso dal Duomo e dalla chiesa di N. S. delle Vigne. Domenica 20 poi venne trasmessa la bella omelia pronunciata da S. E. il Cardinale Arcivescovo di Genova.

La nostra stazione ha preparato per la settimana in corso, oltre che alla replica dell'opera *Lucia di Lammermoor* ed alla ripresa di *Dove canta l'allodola*, una bella serata di prosa nella quale a cura della signora Pina Camera verrà trasmesso «Romanticismo»; un concerto sinfonico con musiche di Bach, Saint-Saëns, Berlioz, Grosz, Mascagni, Ravel e Dukas; la prima assoluta per le stazioni radiofoniche dell'operetta *Cingallegra*. Chiude la serie dei programmi una serata varia diretta dal M. Antonio Gai.

MILANO

Settimana di speciale attività quella trascorsa, cui hanno dato un tono elevatissimo i due concerti di musica sacra diretti rispettivamente, a Milano da Alceo Toni, a Torino dal maestro Gedda. Ma prima riassumiamo in due righe la cronaca della settimana precedente per segnare, se non altro, l'esecuzione e il successo delle musiche lattuadiane (prologo della *Tempesta*, una scena della *Sandha* e *Le Preziose ridicole*) che l'orchestra, diretta dall'Autore, i cantanti ed i cori hanno eseguito mirabilmente. Hanno portato contributo veramente prezioso all'esecuzione la soprano signorina Etty Maroli e la mezzo soprano signora Anna Masetti-Bassi quali deliziose protagoniste nelle *Preziose ridicole;* il baritono Bertinelli con le sue bellissime e possenti note nel prologo della *Tempesta;* il tenore Gino Neri, il Belloni, la Benedetti, il Bavaro, il Cola, ecc. La seconda delle *Preziose* fu trasmessa a Francoforte, donde, non appena finita l'esecuzione, giunsero telefonicamente plausi vivi e congratulazioni.

Passando all'ultima settimana trascorsa segnaliamo la calda e trascinante interpretazione della *Cavalleria rusticana*, preceduta dal 4° atto dell'*Adriana* del Cilea, che il M.° Tansini ha diretto con quella competenza che tutti gli riconoscono e che ha procurato alla nostra Stazione i più larghi complimenti (per telefono e per iscritto) fra cui una bella lettera di un collega in giornalismo di *Le Matin* da parte dei numerosi ascoltatori francesi.

Mercoledì Santo abbiamo avuto l'annunciato concerto di musica sacra diretto dal M.° Toni, composto per la massima parte di sue creazioni, fatta eccezione delle due pagine perosiane (dalla *Passione di Cristo* e dalla *Trasfigurazione*) che l'orchestra ha reso con tutta la casta e tranquilla compostezza delle nobilissime musiche. Fortissima impressione hanno destato lo *Stabat* e il *Dies Irae* del Toni, due composizioni severe e di ampio respiro. Il concerto, che si chiuse col *Giudizio di Salomone* del Carissimi, trascritto dal Toni, costituì, come abbiamo già detto, una nota elevatissima, degna del chiaro e dinamico maestro che lo preparò, e delle consuetudini dell'*Eiar*.

All'indomani d'una perfetta trasmissione dalla Scala della *Dannazione di Faust*, la stazione di 1-TO offrì il secondo concerto di musica sacra, ascoltato nitidamente a Milano e del quale riferirà il cronista torinese. Dopo il secondo intervallo del concerto, Mario Ferrigni parlò da 1-MI del Venerdì Santo, con quel pensiero e con quella forma che lo rendono così caro alla folla dei nostri ascoltatori.

Al Sabato Santo l'annunzio della Resurrezione fu portato nella casa di tutti i radioauditori dal suono delle campane del Duomo che, dopo il mistico e triste silenzio, scioglievano la loro ampia voce letiziante per l'annunzio solenne. Le altre trasmissioni si susseguirono col ritmo normale. Sabato sera, Torino ha dato una brillante operetta e nella domenica di Pasqua la parola mite e dolce del Cardinale Vannutelli e la Messa per gli ammalati, accompagnata da musiche religiose soavissime.

Del concerto dell'*Eiar* col concorso del pianista Sergio Prokofieff, svoltosi nel pomeriggio, nel salone della Moda alla Fiera, e che ha avuto un grande successo, vi dirò nella mia prossima relazione assieme al resoconto del secondo concerto col violinista Vencey che avrà luogo in settimana pure alla Fiera, e per cui è molto viva l'attesa.

La settimana si chiuse con una tranquilla e riposante serata sostenuta dalla nostra brava «Stabile» che si è testè arricchita, col Picasso, d'un elemento prezioso e che già ci aveva dato una graziosissima recitazione delle *Preziose ridicole* del Molière. Alternandosi col nostro Concertino, la nostra infaticabile Compagnia drammatica ha recitato, domenica sera, *La prova* del Mariveau e *Il Pellegrino* di Lady Gregory con un monologo nuovissimo dell'Antonelli, detto dal Picasso.

Lunedì, prima trasmissione della tanto attesa *Rondine* pucciniana che sarà diretta dal M.° Pedrollo. E' alle viste una novità saporosissima di Ettore Romagnoli e... se non sorgeranno complicazioni, avremo entro maggio, l'esecuzione del *Belfagor* di Ottorino Respighi, che curerà personalmente l'esecuzione della sua opera.

Una trasmissione di eccezionale importanza è stata quella della grande *première* dell'opera in tre atti: *L'ultimo Lord* dell'illustre compositore napoletano Franco Alfano. La nostra stazione ha trasmesso la prima rappresentazione dell'opera stessa dal *San Carlo*, con la più viva soddisfazione di tutti i nostri innumerevoli abbonati.

Com'è noto, *L'ultimo Lord* è il titolo di una brillantissima commedia di Ugo Falena. Il libretto, per la musica di Franco Alfano è stato scritto da Arturo Rossato, con la collaborazione dello stesso Falena. Con quest'opera, l'autore di *Resurrezione* e de *La leggenda di Sakuntala* ha voluto realizzare un tentativo di commedia musicale moderna, come già aveva fatto Puccini, musicando *Gianni Schicchi*. E il tentativo del maestro Alfano è assai brillantemente riuscito, secondo concordemente hanno riconosciuto critica e pubblico, il quale ha tributato a *L'ultimo Lord* un successo oltremodo cordiale e lusinghiero.

Al successo ha contribuito la mirabile esecuzione di Matilde Favero, Aureliano Pertile e Riccardo Stracciari, tre autentici astri maggiori del firmamento lirico, insieme alla vivida concertazione e direzione orchestrale del maestro Franco Capuana. Bisogna anche ricordare, fra i benemeriti del riuscitissimo spettacolo, il grande attore nostro Armando Falconi, che aderendo ben volentieri all'invito dell'Ente Autonomo Sancarliano, è stato un incomparabile animatore dello spettacolo, per tutto quanto si riferisce all'azione scenica e ai costumi. Per la cronaca, oltre i frequenti applausi a scena aperta, registriamo numerose chiamate dopo ogni atto ai cantanti e al direttore d'orchestra, con una calda ovazione finale all'autore maestro Alfano.

Fra le altre trasmissioni della settimana, poi, noteremo quelle, riuscitissime, dalla stazione di Roma, e quelle fatte direttamente dal nostro *Auditorium*. Fra queste ultime è doveroso ricordare più specialmente, il concerto vocale e strumentale, nel quale la nostra orchestra ha brillantemente eseguita la celebre sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini la «Tarantella» dei *Vespri Siciliani* di Verdi una eccellente selezione dell'opera trionfante di Laccetti: *Carnasciali;* il «Canto d'amore» di Sigmund (dalla *Walkiria* di Wagner), la introduzione del *Figliuol prodigo* di Ponchielli e la sinfonia della *Semiramide* di Rossini. Nel detto concerto si è distinto il bravo baritono Aulicino nel brindisi dell'*Amleto* di Thomas; nell'aria «Buona Zazà» dalla *Zazà* di Leoncavallo; nel «Pari siamo» del *Rigoletto* di Verdi: nell'aria «Adamastor» dell'*Africana* di Weyerbeer, etc.

Noteremo anche, fra le nostre trasmissioni dirette, un bel concerto orchestrale con musiche di Glazounow, Debussy, Mozart, Lulli, Elgar, Nicolai, Giordano ed altri. Assai gustata dai nostri abbonati, inoltre, è stata anche la vivida e mossa esecuzione che la Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio, ha dato delle celeberrime *Preziose ridicole* di Molière.

Per la prossima settimana vi saranno le consuete trasmissioni dal San Carlo e dalla stazione romana; e, dal nostro *Auditorium*, saranno trasmessi due concerti vocali ed orchestrali, prescelti con opportuni criteri di varietà e di aclettismo.

Oltre, poi, i soliti concerti di musica leggiera, pei quali i nostri abbonati manifestano una particolare predilezione, segnaleremo la trasmissione di una delle più interessanti commedie di Scribe e Legouvè: *Una battaglia di dame*, a cura della brava Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio.

Si è eseguito, dopo il solenne e austero brano wagneriano, lo *Stabat Mater* di Rossini, così profano — ahimè! — ma tanto melodioso, tanto commosso e, talora, drammatico ad esuberanza. Di questo *Stabat* sono stati eminenti interpreti le signore Maria Serra Massara e Maria Gabrielli Lazzari, i tenori Franco Caselli e Piero d'Auria e il basso Adolfo Antonelli. Il coro, istruito dal M.o Casolari e l'orchestra diretta con magnifica energia dal M.o Riccardo Santarelli si sono fatti ammirare oltremodo, per la loro vigoria e precisione.

Nei programmi radiofonici della settimana era assai bene rappresentato Don Lorenzo Perosi, del quale sono stati eseguiti, oltre al bellissimo *Tema e variazioni* per orchestra, vasti brani degli oratori *La passione di Cristo* e *La trasfigurazione*. Inutile elencare le composizioni religiose di Bach, Haendel, Humperdinck, ed altri insigni autori che figuravano accanto al Perosi, nei detti concerti.

La Compagnia drammatica della stazione ha recitato, con pieno successo, una delle più originali e profonde commedie sacre di Suor Hrosvita — monaca del X secolo —: *Pafnuzio e Taide*, dalla quale Anatole France ha tratto moltissimi elementi per la sua *Thaïs*. La esumazione del lavoro di Suor Hrosvita ha avuto una larga eco nell'ambiente religioso e nei cenacoli artistici di Roma ed anche la stampa cittadina ne ha rilevato l'importanza storica ed estetica.

Tra pochi giorni si eseguirà, dallo studio, la *Cabrera* di Dupont: sono avanzatissime le prove della *Fanciulla del West* e, in attesa dei *Rantzau* di Mascagni, verrà offerta ai radioamatori la grandiosa e seducente *Francesca da Rimini* di Zandonai, in edizione integrale. La Compagnia di operette allestirà due produzioni nuove per la stazione di Roma: *Colibrì* del maestro Montanari e *La Duchessa di Chicago* di Kalman.

Durante la settimana, si sono effettuate importantissime

ZENITH

A. Fortina 1930

DOMANDATE al vostro fornitore solamente le valvole contenute nella

SCATOLA AZZURRA con fregi in oro.

Per la loro elevata sensibilità e per le caratteristiche insuperabili le

VALVOLE ZENITH

migliorano le qualità del vostro ricevitore

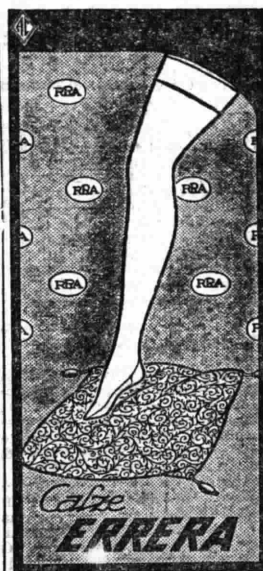
Chiedere cataloghi e schemi a S. A. Zenith - Monza

ZENITH

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio
SOCIETÀ ITAL. PIRELLI - MILANO

sulla via del successo

Il "VOV" procede e precede trionfalmente la schiera delle pallide e pavide imitazioni che assai spesso, in malafede, Vi vengono servite nonostante la Vostra precisa richiesta di

Voi avete il dovere di protestare, rifiutando queste imitazioni, e solo così non favorirete con la Vostra tacita acquiscenza la disonestà degli esercenti.

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50 - Per i non abbonati Lire 36 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

trasmissioni da teatri e sale da concerti. Splendida è riuscita quella del *Guglielmo Tell* di Rossini, allestito con grande sontuosità al Teatro Reale dell'Opera. Protagonista era il baritono Benvenuto Franci, cantante di risorse potenti; «Arnoldo» era il tenore Giacomo Lauri Volpi che ha elettrizzato con i suoi formidabili *do* di petto. La parte di «Matilde», affidata a Giannina Arangi Lombardi è apparsa, nella sua brevità, singolarmente espressiva. L'orchestra era diretta, con un senso elevato di dignità stilistica e con impeccabile equilibrio, da Gino Marinuzzi.

Dal Teatro San Carlo di Napoli sono state trasmesse due opere, l'una popolarissima, l'altra perfettamente nuova, cioè *Madama Butterfly* di Puccini e *L'ultimo Lord* di Franco Alfano. La prima, interpretata da Augusta Concato e Aureliano Pertile, ha ottenuto un facile trionfo: l'altra, affidata anche essa ad interpreti di alto valore — Matilde Fávero, Riccardo Stracciari e l'illustre Pertile — è risultata, se non del tutto convincente, molto interessante. Si è notata comunque, in questo *Ultimo Lord* una decisa prevalenza della nota patetica, a scapito di quella gioconda che, nella commedia originale di Ugo Falena, è così bene accentuata.

E' stato trasmesso dall'Accademia Filarmonica lo *Stabat Mater* di Giuseppe Haydn (nuovo per l'Italia) diretto dal M.o Alessandro Bustini. Bella composizione, in cui si nota tuttavia qualche «italianismo» e qualche scivolamento nello stile operistico. I brani corali sono di una robustezza particolare. L'esecuzione, affidata alle signore Mickunas, Sigalla, al tenore Sernicoli e al basso Dadò, ha largamente appagato gli amatori di musica classica religiosa.

Nello studio della stazione di Roma la Settimana di Passione è stata solennizzata con grandi esecuzioni sinfoniche e corali. Ricordiamo, tra le musiche scelte per la circostanza, l'*Agape sacra* del *Parsifal* che, nonostante la sua lunghezza, è stata ascoltata col piacere più intenso, sia per la ineffabile bellezza della musica — che raggiunge i vertici dell'espressione mistica — che per l'effetto fonico dei corali, ora gravi, ora leggiadri, con l'impiego geniale delle «voci bianche» dei fanciulli-cantori, e per il suggestivo squillare delle campane annunzianti il rito misterioso dei Cavalieri del Graal.

Alcuni avvenimenti artistici di considerevole importanza hanno caratterizzato le trasmissioni di I TO durante la decorsa settimana.

Anzitutto, la sera di martedì all'interessante concerto vario e sinfonico prese parte la pianista sedicenne Valeria Navach Selisizzi allieva del M. Gino Tagliapietra del Liceo Benedetto Marcello di Venezia. La giovanissima concertista rivelò ottime qualità non soltanto di forte e sicura tecnica pianistica, ma di quadrato e impetuoso temperamento di artista.

Valeria Navach eseguì con forte espressione ritmica la poderosa *Danza macabra* di Liszt per pianoforte e orchestra e diede poi vivo risalto alla parte affidatale nel concertino del M. Tagliapietra.

Mercoledì sera la celebre violinista ungherese Claire Dallien di passaggio in Italia per una importante *tournée* di concerti, ha eseguito al microfono di I TO con chiaro impeto, perfezione di tecnica e soavità di espressione il concerto in *Re maggiore* di Paganini irto di difficoltà strumentistiche.

La sera di Venerdì Santo ebbe luogo al Liceo Musicale Giuseppe Verdi un interessante concerto sinfonico sacro diretto dal M. G. C. Gedda che venne trasmesso per radio. Il pubblico intervenuto accolse con manifestazioni di vibrante consenso ogni numero del programma e specialmente l'*Incantesimo del Venerdì Santo di Wagner* e l'*Aria* di Bach per orchestra ad archi.

Il concerto comprendeva anche il poema contemplativo *Gethsemani* del De Sabata, due *Elevazioni* dalla *Via Crucis* del M. Giocondo Fino, due arie di Bach per soprano, il Poema *Procéssion nocturne* di Rabaud e le quattro impressioni sinfoniche *Le vetrate di Chiesa* di Respighi.

La stampa cittadina ha vivamente elogiato il M. Gedda e la grande orchestra dell'*Eiar* per la finissima esecuzione data ai vari numeri del programma e la signora Paola Filippini, interprete della musica del Fino e delle arie bachiane, a cui fu riconosciuto particolare merito per la interpretazione della musica del sommo musicista tedesco nella quale ella è specialista rara, se non unica, in Italia. Onorarono di loro presenza la riuscita manifestazione artistica le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia e di Bergamo, i quali espressero al Reggente della stazione e al Capo della Sezione artistica un vivo compiacimento per la scelta e la inappuntabile esecuzione dei singoli pezzi.

Nel campo dei conferenzieri è da segnalarsi un ciclo di conversazioni iniziato da Salvator Gotta, che non mancherà di incontrare la fervida adesione del pubblico, e per la rinomanza dell'autore, e per la squisita delicatezza del tema.

Il conferenziere ha così riassunto la sua intenzione:

«*Ogni quindici giorni io verrò qui al microfono e, per dieci minuti, parlerò rivolgendomi a una donna. Parlerò ad essa come se Ella ed io fossimo soli in un salotto. Le darò un nome, cercherò di costruirla, di dar rilievo alla sua persona psichica e fisica sì che tutti gli ascoltatori possano vederla, o, quantomeno, immaginarla, alla stessa maniera che immaginano i personaggi dei romanzi.*

Ogni mia conversazione sarà rivolta a una donna diversa. Rappresenterò così giovani signore del gran mondo, buone massaie, vecchie nonne, bimbe, fanciulle, popolane, spose deluse, zitelle inacidite, provinciali inquiete e metropolitane stanche. Donne; solo delle donne; «mistero senza fine bello», come diceva Guido Gozzano.

L'anima femminile in tutta la sua vasta gamma di sentimenti, con le sue illogicità più apparenti che reali, con la sua sensibilità, con la sua grazia e la sua perfidia, non è forse l'atmosfera che dà respiro e spasimo agli uomini?

Il còmpito che mi sono proposto è irto di difficoltà tecniche ed artistiche. Perciò mi tenta e m'attrae. Alle abilità dello scrittore bisognerà aggiungere quella del dicitore poichè, certo, a ogni donna bisognerà parlare non solo un linguaggio diverso, ma con diversi toni ed inflessioni di voce. Ciò che non so come mi riuscirà. Ma se fallirò al mio scopo voi me lo farete sapere ed io smetterò. Giova tentare. A rivederci dunque fra quindici giorni. Buona Pasqua!».

Conversatori non comuni al microfono di I TO sono stati i leoni, le tigri e le foche del circo Gleich. Il giornalista Ernesto Quadrone non ha trovato difficoltà nel chiedere intervista a questi artisti di eccezione, i quali lo hanno accolto con clamorose manifestazioni ed hanno risposto vibratamente alle sue domande non sempre discrete. Gli ascoltatori avranno certamente scusato la stazione di Torino se le ultime battute del colloquio tra il Quadrone e gli elefanti sono andate perdute dato che l'unico responsabile dell'inconveniente è stato *Brutus*, leone assai maleducato che con una zampata ha avariato il filo del microfono facendo veramente con questo gesto di prepotenza «la parte del leone» ai danni dei colleghi elefanti che non hanno potuto fare udire la loro voce, peraltro molto squillante.

La pagina assortita

Andate un po' a fidarvi!...

Nella cassa delle bottiglie piene salvate dal naufragio, stava nascosto un fiasco vuoto e, di questo, il naufragio non sapeva proprio che farsene.

Fortunatamente vegliava « Baffo di gatto » e questo fiasco, eccolo qui intatto: me lo stringo amorevolmente al seno! Sono, modestia a parte, un vecchio volpone nel mestieri di lanciar *concorsi* e ne ebbi di quelli che ottennero successo grandioso, altri buono, altri così così. Ma, orgoglio a parte, un fiasco così solenne non l'avevo mai raccolto. Caro il mio naufrago imbottigliato! C'è un proverbio che dice: « Non tutti i salvagente riescono col buco ». Quello che volli lanciare per soccorrerti, doveva essere un monolito, perchè ti sprofondò nel più fondo del fondo delle bottiglie e più non venne a galla che il fiasco vuoto. Attorno subito si schierarono:

Ascanio Lari, Novellara; *Rina Finotti Bazzanella*, Rovereto; *Gian Carlo Grassi*, Cabiate; *Facci Raffaele*, Genova-Bolzaneto; *Calo Giuseppe*, *Nora Lucon*, Magenta; *Franceschetti Paolo*, Fara Sabina. E basta!!

Questi sono i miei amici nell'ora della sventura! Per aiutarmi, Giuseppe Calo (chi sa se scrivo giusto il cognome!) aggiunse al verso di Giacomo Leopardi un « di bottiglie » che il poeta aveva dimenticato. Quanto poi a Gian Carlo Grassi, imbottì il verso in modo tale, da ottenere questo bellissimo... salvataggio:

« S.O.S. »
(Sei ormai sborniato)

« *In* mezzo al *dolce*, al secco ed al *pastoso*, — Il navigar *è* lieve alla tua pecca, — *Rema, naufrago mio, queto* e festoso — Non sei più in secca! ».

Ecco, carissimo *Gichi*. Se io ti premiassi, abiurerei i patti del concorso e la stessa cosa avverrebbe a tuo riguardo, Giuseppe Calo.

Però per gli altri, e specialmente per *Paolo Francesetti*, il quale di salvataggi me ne offre tre, il premio è concesso, se non altro, al loro intrepido coraggio!

Ed ora che me ne faccio del mio fiasco? Lasciarlo così in solitudine, mi dà pena. Deve, il poveretto, sentire un vuoto, un vuoto!...

E, allora, eccomi ad incitarvi tutti ad offrirmene un secondo!!

— In qual modo?

— In qual modo?! Con un altro naufragio!!!

— Misericordia!!

Appunto: con il naufragio della *Misericordia!* Fateci animo, chè a questo mondo occorre essere preparati a tutto... Anche al secondo fiasco!

Il naufragio della "Misericordia,,

(Racconto per soli adulti)

(Si accettano anche i ragazzi, purchè accompagnati).

I lacrimogeni casi che sto per sbarrarvi sotto gli occhi, accaddero nell'isola di Omalelì nell'anno in corso dell'êra che c'è ancora. Se voi, perplessi lettori, finito il racconto, cercherete nell'Atlante l'isola di Omalelì, non la troverete sotto nessun meridiano. Cercatela invece fuori dell'Atlante e nel pomeridiano e l'isola di Omalelì vi balzerà sotto le dita come una pulce.

Un'isola molto isolata, quella: ogni civile progresso era ignorato. Là si beveva il Portorico senza sapere che i popoli dotati di caffettieri civilizzati, lo surrogarono con il surrogato del Malto, il quale è un surrogato del surrogato della cicoria.

Là, il dazio abolito, aveva fatto sì che non soltanto la roba costasse meno, ma che si vendesse persino senza aumento; là il burro ed il formaggio i negozianti non erano usi ad avvolgerli in una piastrella; là il latte non era eretico; là non esisteva nè mano destra, nè sinistra; là si trovava che il formato del *Radiocorriere* era troppo piccolo; là se qualche pedone finiva (per prendere una boccata di terra pura) sotto un'auto, lo *chauffeur* se lo pigliava quindi sopra e lo portava all'ospedale, chiedendo scusa del disturbo. Là si restituivano perfino i libri imprestati ed i padron di casa facevano aumenti nei ribassi.

Insomma, concluderò dicendo che quella era un'isola dell'altro mondo, sia per gli Europei, sia per gli Americani.

Il re di quell'isola si chiamava Pardon e tutti gli... isolanti lo nominavano continuamente: Pardon, Pardon: pareva di essere in Italia!

La regina aveva il poetico nome di Macchia-che-si-leva, cosa non mai veduta da noi, che pur abbiamo tante belle macchie, a cominciare da quelle che nascondono i lubrificanti o, come si diceva un tempo, i « grassatori » per continuare con le macchie solari e per finire, magari, con « baffo di gatto ».

Anticamente quei selvaggi erano neri. Ma siccome la tinta venne garantita, a poco a poco s'erano sbiancati, sì, da essere candidi come un quaderno per i « cômpiti delle vacanze », a fine settembre. Noi li troviamo dunque così, gli Omalilesi, quantunque della loro pelle se ne vedesse ben poca, dato che andavano chiusi in un astuccio di foglie di fico d'India, rinnovabili al portatore.

Un bel mattino (il mattino con il quale s'iniziano le storie è sempre bello, forse per far dispetto ai lettori ombrellai), un bel mattino, dunque, giunse al re Pardon (prego, non c'è di che) la lieta novella che una nave stava naufragando ad un trar di fionda dalla spiaggia.

Questa spiaggia era animatissima, essendo la stagione delle bagnature ed usando, quella gente retrograda, andare al mare per bagnarsi e non per essere prosciugata.

Re Pardon fece per avviarsi onde porre il nulla osta al naufragio. Ma la regina Macchia-che-si-leva si levò a sedere sul letto e disse:

— Dove vai, Pardon?

— Prego! Vado a vedere la prima parte del « Naufragio della Misericordia ».

— E' a serie?

— No. Spettacolo continuato. Ricoricati, Macchia-che-si-leva. E' presto ancora e, se mai, ne vedrai la ripresa.

— No: desidero venire con te, Pardon. Concedimi un quarto d'ora. Mi alzo, mi lavo, m'abbiglio, dò gli ordini per il pranzo, leggo da cima a fondo il « Radiocorriere » e sono da te.

Re Pardon sorrise. Ti aspetto nel viale dei tamarindi con seltz. E se ne andò.

Dodici minuti dopo Macchia-che-si-leva l'attendeva seduta su d'un millepiedi gigante.

— Scusami, Regina, se ti ho fatto aspettare.

— Oh, pensa un po', Pardon! Sarei stata anche più svelta, ma il *Radiocorriere* me n'ha fatto una delle sue!

— Che dici? Si è forse pubblicato di 128 pagine?

— No, rassicurati. Mi sono indugiata sopra un ritratto...

— Maschile?!

— Maschile, Pardon! Ma rassicurati, ripeto ancora. C'era una testa che già avevo visto con il nome di Ercole Giaccone e me la ritrovo con quello di Cesare Gallino!

— Mai!! Forse il Direttore non conosce i suoi polli! Bisogna attendere la terza ricomparsa per averne una convinzione precisa. (No, caro re Pardon. La tua è un'insinuazione. La seconda volta si è dato a Cesare (Gallino) quello che era di Cesare. Ora anche questo programma non avrà più varianti. [Nota d'oltre oceani]).

— Pardon: E questo naufragio?

— Procede benone. Presto saremo alla spiaggia.

La bella nave *Misericordia!* aveva in buona luce compiuto il suo naufragio. Ma nessuno si muoveva a bordo. Che si fosse perduto il *metteur en scène?!*

I naufragi continuavano naturalmente i loro tuffi. Le isole dell'Oceano sono fatte apposta per i naufragi ed anche Omalelì aveva la sua brava scogliera, poi il suo braccio di mare, poi il banco di sabbia, la foresta impenetrabile e il monte diafano laggiù, con una lieve spira di fumo. Fuoco acceso o vulcano?... Cose che, solitamente, si spiegano nel decimo capitolo!

Le scimmie stavano già all'ingresso della foresta, pronte a bersagliare i naufraghi con noci di cocco, onde porgere ad essi il primo alimento.

Ma nessuno si muoveva a bordo.

Se volete venire con me, ci saliremo per vedere che diamine succede.

— Sei pronta, Rosì?

— Prontissima. Non mi resta che a lucidar le unghie. Affare di mezz'oretta. Ora son le otto: per le dieci sono pronta. E tu Mary?

— Figurati!... prontissima. Avevo pensato d'indossare la maglia con i gamberi cotti, ma il colore della spiaggia non armonizza. Sto cercando nei bauli una toeletta adatta. Questione d'un paio d'ore. E voi, Dorì e Fatì?

Fatì, una falsamagra di ottanta chili, stava passandosi il carminio sulle labbra.

— Io? Io son sempre pronta... fra 120 minuti. E' Dorì quella lungagnona, che non si decide mai.

— Che dici, Fatì? Bada che ho sentito, sai?

Si udì un passo leggero ed una bella bruna dai capelli biondi balzò fuori da uno sgabuzzino, mostrando irritata i dentifrici.

— Quando vi deciderete di lasciare la nave, vorrete aver la cortesia di avvertirmi. Non mi farò attendere... oltre il consueto.

Intanto, sulla spiaggia, gli Omalilesi avendo finito l'ora del bagno, se ne andarono tutti. Il Re e la Regina già si erano allontanati.

Poteva essere mezzogiorno allor che dalla « Misericordia! » calava un canotto sul quale presero posto le nostre quattro naufraghe. E siccome a bordo non restavano altri, la nave si allungò su d'un fianco, attendendo l'opera dei marosi per gettare sulla spiaggia le casse, le botti, le armi da fuoco, i cannoni, serbando per più tardi gli oggetti che si presentassero necessari ai naufraghi, o meglio, alle naufraghe.

Come il battello urtò contro il banco di sabbia, le quattro giovani vi saltarono sopra agilmente.

— Disgraziate che siamo! — esclamò Rosì —: Non c'è nemmeno un *reporter*. Questa è un'isola deserta!

— Occorre quindi prendere le nostre precauzioni — mormorò Dorì. E si passò il pastello rosso sulle labbra.

— Fermiamoci un momentino a fare toeletta. Non possiamo già far visita all'isola in queste condizioni!

La proposta di Fatì venne bene accolta. E, intanto, le scimmie, stufe di attendere, abbandonarono le noci di cocco e s'internarono nella foresta inesplorata. Le quattro vezzose fanciulle, non sapendo che pesci pigliare, decisero di avviarsi pur esse lungo uno dei viali di tale foresta, certe che così avrebbero raggiunto un albergo onde poter far toeletta. Dovevano essere quattro francesi, quelle signorine, perchè nessuna di esse aveva il naso lucido. Penetrarono nella foresta imbalsamata; da un acquitrino balzò fuori un quadrupede gocciolante, grosso come un cane.

— Che pelliccia è? — chiese Dorì.

— Lontra: se è autentica vale duemila lire. Ma può essere coniglio e allora vale soltanto duemila e cinquecento.

— Si usa sempre la lontra?

— Certo; ma in questa stagione la si porta specialmente al Monte di Pietà.

Il quadrupede, essendo anfibio, cioè nè carne nè pesce, si tuffò dallo spavento nello stagno e sparì.

— Peccato non aver cura d'una pelliccia sì bella! — esclamò Fatì.

In quella sbirciò, nel più fitto, un albero solitario dal quale si snodava un grosso serpente a campanelli.

— Quali magnifiche scarpette! — esclamò Fatì.

— Dove? dove? — squittì Rosì imporporandosi il viso dal desiderio e dal belletto.

— Laggiù!

Ma già il serpente, nell'udir nominare le scarpette, aveva alzato prudentemente i tacchi.

E le giovinette continuarono il percorso. Improvvisamente si parò davanti ad esse una formidabile tigre, mostrando una magnifica dentatura.

— To' la *réclame* del mio dentifricio — gridò ridendo Fatì.

— Non so — proruppe Mary — come essa osi farsi vedere. E' una pelliccia buona tutt'al più per i scendiletto!

La tigre, avvilita, scese nel letto d'un torrente asciutto.

— Occorrerebbe interrogare una guardia civica — osservò Rosì. — Prendiamo a destra od a sinistra?

— Pedoni a sinistra! — rispose Mary. Se incontreremo un *taxi*, ci faremo ricondurre a questo bivio e piglieremo a destra...

— C'è gente umana laggiù!... — Infatti, una fanciulla s'avvicinava con passo elastico, calzando pianelle di caucciù.

Le signorine l'attesero a piè fermo anche perchè un anello d'avorio applicato alle narici attrasse la loro attenzione.

— E se è una cannibale in cerca d'uno spuntino? — mormorò piano Rodì.

— In questo caso sceglierà te, Fatì.

— Se ne può sapere il perchè?

— Perchè ti sei sempre vantata che, delle quattro, sei quella che ha più buon gusto.

Fatì stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridendo le fanciulle.

— *Bukabi makioko punfaki? Vök!*

— Rispondile, Mary, non vedi che parla a te?

— Ah, sì? *Karciofik kottis ak fornok!*

— *Bokanki biuk nakkis onrak?*

— *Patakis kum kostolekka!*

— Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

— Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non fare insinuazioni!

Intanto la giovane omalilese aveva voltato le terga, facendo cenno di seguirla.

Questo dei cenni è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo.

Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

Mary, Dorì, Rosì e Fatì la seguirono fidenti.

— Chi mai sarà? — sussurrò Dorì.

Rispose Mary:

— Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avete ammirato l'anello di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Quale eccellente idea!

— Sei matta, Mary. Chi vuoi che la segua?

— Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbeccò risentita Mary.

— Quando sapranno che la moda viene dai cannibali.

Improvvisamente, Mary si tacque.

La fanciulla naturale s'era voltata.

Finiva in quel punto la foresta inesplorata: ella fece un gesto certo come per dire: *Favorischino!*

Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi strilli e (*continua*).

Lo spazio inesorabile non permette per oggi la continuazione del drammatico racconto. Vi immaginate, lettrici, lettori, quali avventure possano seguire? No?... Benone! Allora immaginatele! Non trovate che non c'è nulla di più scocciante dell'udire sempre lo stesso a parlare?

A voi dunque! La migliore continuazione sarà pubblicata, illustrata, compensata. Può anche darsi che io trovi il destro di prendere un po' da uno e un po' da un altro concorrente e combinare una mescolanza da fare esclamare ai lettori superstiti: Misericordia! Quale naufragio!...

Tempo: *quindici giorni* per l'invio. E voi, umanissimi lettori, abbiate pazienza: lasciate che quei quattro strilli durino ancora un paio di settimane.

Fatì, Dorì, Rosì, Mary hanno polmoni da resisterci. Per voi la fatica è ben minore...

Il primo fiasco spera ed attende...

Baffo di Gatto.

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perchè molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

SIMONCELLI - Pesaro.

Mi riferisco ai circuiti riportati a pag. 285 dell'Annuario 1929 dell'*Eiar*.

1° Vi prego dirmi se al circuito Colpits così modificato (conservando il solo condensatore di sintonia) è necessario far precedere un amplificatore in A. F. per evitare l'oscillazione dell'aereo.

Con questo circuito più una bassa frequenza, su antenna Perfex interna, sento Milano e Roma in buon altoparlante.

2° Per esperimento ho realizzato il circuito n. 6 e l'ho accoppiato a un solido circuito di una rivelatrice a reazione ottenendo un sensibile aumento di potenza, ma nessun miglioramento di selettività. Ho constatato però che regolando il neutro condensatore non si avverte nessuna variazione nella ricezione e ciò con varii tipi di valvole. E' come se detto neutro condensatore non ci fosse.

Vi prego dirmi da cosa può dipendere ciò tenendo presente che i valori dei varii componenti del circuito sono quelli indicati a pagina 285 e i collegamenti sono esatti.

1° *Il circuito da lei segnato deve produrre una reazione potentissima, per cui consigliamo senz'altro di farlo precedere da uno stadio di amplificazione in A. F.*

2° *Il neutro condensatore può benissimo non apportare sensibile variazione alla ricezione, dipende dalle caratteristiche delle valvole impiegate e dalle perdite introdotte dal montaggio.*

G. RAFFO - La Maddalena.

Ho un apparecchio a tre valvole circuito Reinartz. Ho un'antenna esterna di 40 metri che incrocia un filo della centrale elettrica del paese.

Alle ore 17, quando viene lanciata la luce elettrica da detta centrale, sento un fruscio come quasi il girare dei motori, ma questo rumore è sopportabile, senonchè il suddetto filo della centrale è proprio quello che dà la luce ad un cinematografo distante circa cento metri, e non appena il cinema principia, sento suonare il campanello (che avvisa il principio dello spettacolo) e poi il rumore dell'arco voltaico, rumore simile al gracidar delle rane che è così forte da far impazzire. Con ciò sento appena Roma perchè trovasi all'inizio del condensatore, cioè al 10° grado, ma se per combinazione dovessi trovare Milano al 22° oppure Napoli al 60° allora succede il finimondo.

Mi dica Lei come posso eliminare detto rumore: se con un filtro, oppure un condensatore, oppure se è consigliabile mettere l'aereo interno? Con quale filo e quante spire?

Si sentirebbe così molto di meno oppure lo stesso? e i rumori del cinema scomparirebbero?

Per eliminare i disturbi da lei accenati, provocati dal cinematografo, occorre risalire all'origine, cioè inserire sui varii circuiti presso le macchine che generano i disturbi, filtri adatti. Al n. 33 del Radiorario *del 1929 ella troverà consigli e schemi.*

ABBONATO n. 40868.

Sono in possesso di una neutrodina a 5 valvole come da schema n. 22, riportato a pagina 542 del volume: « Come funziona e come si costruisce, ecc. », edizione 1928, dell'ing. Montù.

Le valvole attuali Philips sono: 2 A F: A-4410 - 1 R: A-425 - 2 B F: B-406 alimentate da un accumulatore a 4 volta e da un trasformatore pure Philips tipo 372.

Pregherei farmi conoscere:

1° Se è possibile e consigliabile applicare o sostituirne una o due con valvole schermate per rendere più selettivo l'apparecchio. Se ciò possibile quali modificazioni occorrerebbero?

2° Durante la ricezione, specie di stazioni potenti, ad esempio Torino e Bratislava, ricevo benissimo quest'ultima, mentre quando ricevo Torino la ricezione è quasi impossibile per i disturbi dati da Bratislava ed a volte non riesco nemmeno ad individuarla.

Così con altre stazioni in simili condizioni.

Quali sono le cause e se si possono eliminare, quale il rimedio?

1° *Per ottenere risultati discreti dalle valvole schermate accorre cambiare i trasformatori intervalvolari in A. F. e più precisamente occorre triplicare le spire primarie, avvolgendole in maniera da ridurre al minimo gli effetti di capacità (per esempio in una o due ciambelle infilate sul secondario). Occorre inoltre schermare con la massima cura ogni parte del circuito di placca dal circuito di griglia.*

2° *Le cause sono date dall'interferenza di una stazione sull'altra e da poca selettività del ricevitore. Una maggiore selettività dell'apparecchio o l'aggiunta di un filtro opportuno sull'aereo potrà in alcuni casi migliorare le condizioni.*

Presso i nomadi dell'Africa centrale: Una scimmia addomesticata che esamina attentamente l'apparecchio da presa.

ABBONATO n. 104358 - San Remo.

Posseggo un apparecchio Telefunken 4 W. a batteria. Desidero sostituirlo con Telefunken 9 W. con attacco a corrente (altoparlante elettro-magnetico), oppure con Atwater Kent altoparlante elettrodinamico pure a corrente. I due li ho in prova. Col primo ricevo la voce umana più chiara, però è meno selettivo. Col secondo la voce è meno chiara, un po' *nasale*, però assai più selettivo.

Nel fare la scelta chiedo cortesemente a codesta spett. Direzione se le imperfezioni lamentate dipendono dai rispettivi apparecchi o dagli altoparlanti o da altre cause a me ignote.

Occorre specificare che cosa vuol dire per selettivo. I tecnici intendono per selettività la qualità di selezionare una stazione dall'altra. Il pubblico invece intende per selettività la qualità di ridurre i disturbi.

La selettività intesa nel primo senso è qualità intrinseca del ricevitore e nulla ha a che vedere coll'altoparlante.

La selettività intesa nel secondo senso dipende un po' da tutto il complesso ma soprattutto dall'altoparlante. Però, in genere, gli altoparlanti che riducono i disturbi sono meno puri nella resa della musica e più specialmente della voce umana.

ABBONATO n. 37662 - Oleggio.

Sono possessore di un apparecchio a tre valvole, di cui una rivelatrice A-415, una di alta frequenza A-442 e una di bassa frequenza A-443, tutto di marca Philips. Detto apparecchio è ottimo come purezza e intensità, ma è pochissimo selettivo. Funziona con un'antenna bifilare di metri 12. Come potrei renderla selettiva?

La selettività di un tre valvole non potrà mai essere molto sentita, soprattutto per una stazione locale. Ad ogni modo è assai probabile che la si possa migliorare adottando valori adatti nelle impedenze del circuito di placca della A-442. Se detta valvola è collegata alla seguente mediante trasformatore, allora il primario deve avere almeno lo stesso numero di spire del secondario avvolte in due ciambelle strette. Se invece è collegata per impedenza di placca, la selettività sarà assai minore, anche se detta impedenza sia sufficientemente alta, da dare buona sensibilità al ricevitore.

LICENZA n. 17938 - Laigueglia.

La prego di sapermi dire se al posto delle valvole Philips A 415 potrei applicare la schermata A-442 e dove collegare la seconda griglia, e se al posto della terza finale potrei utilizzare la B-443 a b. f. di grande potenza.

In caso affermativo occorre schermare la bobina d'aereo e la valvola amplificatrice prima?

1° *No, ella non può sostituire ad una A-415 una A-442 senza modificare i circuiti ed il montaggio.*

2° *Invece può benissimo utilizzare una B-443 come valvola finale, senza alcuna modifica all'apparecchio.*

ABBONATO n. 42833 - Pescia.

Posseggo già da 2 anni un apparecchio neutrodina a 5 valvole 2 A F tipo Hazeltine 1 R, 2 B F. Campo d'onda 250-600 m. Apparecchio che ho costruito da uno schema trovato nei « Ricevitori neutrodina » di Montù.

L'apparecchio ha funzionato benissimo fino ad oggi, ma adesso le valvole sono quasi del tutto esaurite.

Chiederei a voi quali lampade possono facilmente neutralizzarsi. Fino ad ora ho adoperato: B 406 Philips, R E 064 Telefunken, neutralizzate in A F - A 609 Philips, Dect - R E 074 Telefunken - R E 134 Telefunken in B F.

Ma credo si siano neutralizzate perchè già mezzo esaurite.

L'anodica ad accumulatori mi dà 100 volta, l'accensione 4 v. Ogni valvola è comandata da un relativo reostato, ad eccezione della detrice e della prima in B F che hanno un reostato comune per la accensione e un'alimentazione di placca di 45 volta.

Per le prime due valvole adotti le Philips A 409, oppure la Telefunken R-E 074; per la detetrice la Philips A 415 oppure la Telefunken R E 084; per le due di B. F. le Philips B 409 oppure le Telefunken R E 134.

TERMANINI - Ferrara.

Ho costruito pochi giorni or sono un apparecchio ad una valvola per la ricezione in campagna (a 6 km. dalla città) delle stazioni europee in cuffia, in detta località lontano da qualsiasi disturbo (non esiste neppure la luce elettrica) ricevo benissimo tutte le stazioni.

Da alcune sere però ho constatato uno stranissimo fenomeno che è proprio il contrario della classica teoria del triodo: cioè la ricezione si effettua levando completamente la batteria anodica di 90 volts e precisamente come dal seguente schizzo: l'audizione è debole ma tuttavia ben chiara e comprensibile. Da cosa può dipendere questo fenomeno?

Avverto che sono un dilettante costruttore fin dai primi tempi della Radio e quindi non so spiegarmi come sia possibile ricevere senza la tensione di placca; l'accensione del filamento avviene con 3 pile da campanello in serie ed ho un'antenna di 35 metri alta e ben isolata con presa di terra alla chiavetta dell'acqua.

Mi preme aver risposta al più presto poichè molti miei compagni, tra i quali numerosi dilettanti, desiderano con me sapere la spiegazione dell'interessante fenomeno che rivoluziona tutta la teoria dell'« Audion ».

Il fenomeno da lei notato non è anormale. La valvola funziona come diodo rettificatore, cioè come vera valvola, che permette il passaggio della corrente in una sola direzione. Con tale sistema, quindi, ella non utilizza affatto il potere amplificatore del triodo.

ABBONATO n. 48175 - Venezia.

Da oltre un anno posseggo un radioricevitore circuito inglese a reazione e mi funziona magnificamente bene (4 valvole) in forte altoparlante.

Ma pur non essendone mai contento pregherei la Spett. Direzione di indicarmi il modo per escludere un comando, di modo che mi sia più semplificato il maneggio.

Col circuito proposto non è possibile, poichè la sintonia del circuito di griglia dipende oltrechè dal condensatore, anche dall'aereo; occorre separare il circuito d'aereo da quello di griglia, servendosi per collegamento di un potenziametro che agisca sulla griglia di una valvola, la cui placca con trasformatore intervalvolare agisca sull'attuale valvola di entrata. Come vede, si tratta di trasformare completamente tutto il ricevitore.

AHLBACK - Trieste.

Posseggo un Brandston americano neutrodina 5 valvole. L'apparecchio ha buona selettività ma scarsa sensibilità. Di giorno non sento infatti neanche le stazioni nazionali. E' alimentato da 5 valvole Edison a 5 volts. Poichè desidererei modificare il mio nell'apparecchio più sensibile che esista oggi, chiedo alla vostra esperienza:

1° Quale circuito consigliate voi? Io sarei per la supereterodina 8 valvole di cui 2 schermate e quadro, e voi?

2° E nel caso è possibile modificare la mia neutrodina in supereterodina 8 valvole?

3° Con quale spesa approssimativa?

4° Esistono valvole Philips o Radiotecnique a 5 volts?

1° *Certamente la supereterodina da lei proposta è uno dei circuiti migliori, specialmente se preceduto da una A. F. accordata e neutralizzata. Ma la realizzazione, se è relativamente facile con valvole normali, non lo è con valvole schermate, qualora ella voglia costruire tutto, compreso gli schermi. Quando la costruzione non è buona un ricevitore a valvole schermate o rende meno di un apparecchio a valvole normali, oppure si mantiene in oscillazione tutto il tempo.*

2° *Della sua neutrodina ella dovrà eliminare due trasformatori A. F., mentre dovrà aggiungere quattro trasformatori a frequenza intermedia ed un oscillatore, nonchè quattro supporti per valvola.*

3° *Circa la spesa è difficile precisare, poichè tutto dipende dalla bontà del materiale impiegato. Una serie di trasformatori a M. F. può costare dalle cento alle cinquecento e più lire, e questa è la spesa maggiore.*

4° *Esistono valvole Philips a 5 volts e sono il gruppo c. 508 c. 509 A. La Radiotecnique produce la R. 29 che corrisponde alla seconda dell'elenco precedente.*

Rag. GREGORI - Schio.

Vi sarò grato se sul *Radiocorriere* vorrete rispondere alle seguenti domande:

1° Ho letto parecchie volte che per udire bene bisogna che il piano del telaio sia perpendicolare alla direzione delle onde provenienti da una data stazione; ciò non è vero; è vero anzi l'opposto: da che cosa dipende tale apparente stranezza?

2° Da qualche giorno l'emissione serale della stazione di Roma presenta dei regolari affievolimenti della durata di 6 secondi, talvolta 10 secondi; tale fenomeno non si fa sentire contemporaneamente da nessuna altra stazione; quindi si dovrebbe dedurre che è la stazione emittente la colpevole. E' vero? Peccato che tante speranze sieno frustrate e che la nostra stazione principale, vanto dell'Italia, e diletto di noi poveri ascoltatori, perdi quel primato che si era conquistato nei primi momenti.

Questi affievolimenti sono pure uditi da altri ascoltatori della zona.

3° Dalla Casa costruttrice del mio apparecchio a 7 valvole mi è stato detto che le valvole Philips durano come le usuali lampadine elettriche: minimo imprecisabile, massimo 1000 ore circa. Le mie valvole funzionano ancora come nuove dopo circa 1200 ore. Come si spiega ciò?

4° Quando le valvole, come in questo caso, hanno funzionato per parecchio tempo, senza però essere totalmente esaurite, che fenomeni presentano? Si determina solo un abbassamento di potenza di ricezione ovvero si devono notare anche dei fruscii che tolgono chiarezza alla ricezione?

1° *No, il telaio deve trovarsi nel piano che passa per la stazione trasmittente (non perpendicolare), salvo eventuali riflessioni che lo possono spostare di qualche grado (il piano).*

2° *Gli affievolimenti non dipendono affatto dalla stazione emittente; possono essere effetti di propagazione per ragioni di posizione della ricevente rispetto alla trasmittente, possono anche essere prodotti localmente, da ricevitori vicini, dal passaggio di tram, di ferrovie, ecc.*

3° *La durata* media *è di* 1000 *ore, con scarti in più e in meno.*

4° *I fenomeni possono essere varii: abbassamento di sensibilità, abbassamento di potenza, distorsioni.*

ABBONAMENTO n. 19.797.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole, alimentato da un accumulatore e da un alimentatore anodico Philps 3002. L'accumulatore è poi collegato ad un microraddrizzatore Philips. L'apparecchio mi diede sempre ottimi risultati permettendomi di ascoltare in buon altoparlante le maggiori stazioni estere e meravigliosamente la locale I TO.

Ora, l'alimentatore che doveva erogare un massimo di 150 volts, me ne eroga non più di 60, e quantunque il volume di voce non sia sostanzialmente diminuito, sovente la ricezione ha delle interruzioni, onde mi è d'uopo levare e nuovamente innestare la spina di presa. In questi ultimi giorni, poi, le interruzioni sono diventate così frequenti da rendere impossibile la ricezione.

Riteniamo trattarsi di esaurimento della valvola del raddrizzatore.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

I NUOVI MODELLI 1930

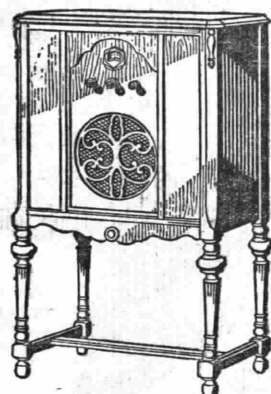
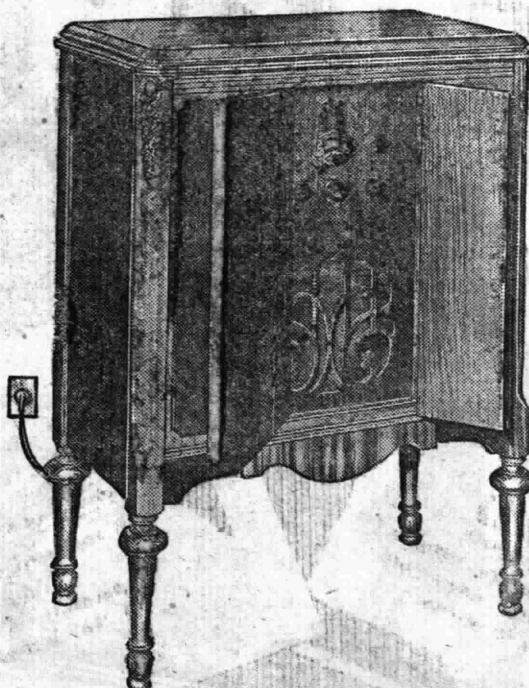
che s'impongono ovunque sono

30 S - 31 S - 33 S - 40 S - 41 S - 42 S Duet radio fonografo

41 S
8 lampade - 3 schermate
Con o senza gambe

31 S
7 lampade di cui 2 schermate
e 2 di super potenza
Con e senza gambe.

CROSLEY SCHERMATI

con Altoparlante Dinamico "DINACOYL"

33 S
7 lampade di cui 2 schermate
e 2 di super potenza
Elegante mobile in noce africana

Il successo veramente fantastico ottenuto alla sola presentazione di tali modelli, dimostra chiaramente la loro indiscussa superiorità, per la loro purezza, sensibilità, selettività, eleganza e praticità.

Chiedete una prova di dimostrazione ai nostri Rivenditori

42 S – 2 lampade - 3 schermate

Con un apparecchio Crosley schermato avrete la massima fedeltà nella riproduzione.

Nessuna alterazione della musica o del canto.

Vi saranno chiare e dolci le riproduzioni sia musicali che vocali col Crosley Dinacoyl.

Chiedeteci il nuovo Catalogo Illustrato

I "CROSLEY" sono montati con lampade Celo - "La lampada tecnicamente perfetta"

Distributore esclusivo per l'Italia e Colonie: **VIGNATI MENOTTI - MILANO, Via Sacchi, 9 - LAVENO, Viale Parro, 1**